Federazione
Nazionale
dei Cavalieri
del Lavoro

RASSEGNA STAMPA

CONSEGNA DELLE ONORIFICENZE IN QUIRINALE

AI CAVALIERI DEL LAVORO

E AGLI ALFIERI DEL LAVORO

22 ottobre 2019

RASSEGNA TESTATE ONLINE

ITALIA Glicemia, sì ai device di automonitoraggio ma con delle regole
00:03:14

ITALIA Manovra: per le case arriva il «bonus facciate», detrazione del 90%

ITALIA Manovra: lo sconto del Fisco vale più di quello dell'idraulico infedele

22 ottobre 2019

Antonio D'Amato
Sergio Mattarella
Stefano Patuanelli
Cavalieri del Lavoro
Paola Taverna

Salva
Commenta

CERIMONIA AL QUIRINALE

Mattarella consegna onoreficenze a nuovi Cavalieri del Lavoro

Duarante la cerimonia, che si è svolta questa mattina, al Palazzo del Quirinale, hanno preso la parola anche il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Antonio D'Amato, e il Ministro dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli

2' di lettura

«I consumi delle famiglie, così come gli investimenti delle imprese, soffrono l'incertezza delle prospettive. Il mercato del lavoro, pur con qualche miglioramento, continua a presentare **tassi di disoccupazione elevati, che toccano livelli intollerabili tra i giovani e nel Mezzogiorno**». Non solo. «L'attuale congiuntura internazionale, segnata da una bassa crescita e da un rallentamento del commercio mondiale, è appesantita da **misure protezionistiche fuori luogo**». Lo ha detto il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** alla cerimonia di consegna delle onorificenze **a 25 nuovi Cavalieri del Lavoro** (nominati il 2 giugno 2019) e altrettanti **giovani Alfieri del Lavoro** - premiati per il merito negli studi - al Quirinale.

Duarante la cerimonia, che si è svolta questa mattina, al Palazzo del Quirinale, hanno preso la parola anche il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, **Antonio D'Amato**, e il Ministro dello Sviluppo Economico, **Stefano Patuanelli**. Erano presenti la Vice Presidente del Senato della Repubblica, **Paola Taverna** e la Vice Presidente della Camera dei Deputati, **Maria Rosaria Carfagna**, rappresentanti del Parlamento, del Governo e del mondo dell'imprenditoria. In precedenza il Presidente Mattarella aveva consegnato il distintivo d'oro ai Cavalieri del Lavoro che appartengono all'Ordine da 25 anni

«Occorre far sì che il nostro sia un sistema sempre più aperto, con un **dialogo virtuoso tra giovani, istituzioni, sistema formativo, imprese**. L'eccesso di cautela come regola ineludibile, il rifuggire da qualsivoglia margine di rischio nei finanziamenti chiude spazi all'innovazione, a iniziative che andrebbero, al contrario, incoraggiate» ha aggiunto il presidente della Repubblica secondo il quale per rilanciare l'economia italiana «serve uno sforzo convergente, e per questo è bene che anche il **dialogo sociale riprenda vigore e produca effetti positivi**, come è accaduto in altri importanti crocevia della nostra storia».

«Talvolta si levano voci che tendono a creare **artificiose contrapposizioni giovani-anziani, a porre in concorrenza le**

I più letti

1. CONTANTI E CONTI CORRENTI
Soldi sotto il materasso, pessimo affare: in 20 anni mille euro sono diventati 588

2. L'ALTALENA DELLE SOGLIE
Tetto al contante, le trappole da evitare dagli acquisti ai regali

3. I LIMITI AL CASH
Stretta al contante: la distanza siderale tra élite e popolo

4. ISPIRATA ALLA LOI MALRAUX FRANCESE
In manovra anche il «bonus facciate»: detrazione del 90% per chi rifà gli esterni

5. LA CORSA AD ALLEGGERIRE L'ONERE DEI PRESTITI
Mutui casa, con i tassi ai minimi scatta l'esodo da una banca all'altra

generazioni per quanto attiene alla distribuzione delle risorse pubbliche: è un terreno insidioso - ha spiegato ancora il capo dello Stato - che pone in discussione la stessa **coesione sociale**. La prima preoccupazione di ogni famiglia è l'avvenire di figli e nipoti: ciascuna società sana è, anzitutto, preoccupata del loro avvenire. **Quello che va perseguito, semmai, è un consapevole patto tra le generazioni** per far crescere l'Italia». E ancora: «Una frattura che penalizzasse i giovani - nel lavoro, nel reddito, nella possibilità di costruirsi una famiglia e un futuro - sarebbe certamente tra le più dannose per la comunità»

LEGGI ANCHE / Mattarella nomina 25 Cavalieri del Lavoro: tra i nuovi Barilla, Lavazza, Maioli e Regina

Riproduzione riservata ©

Antonio D'Amato Sergio Mattarella Stefano Patuanelli Cavalieri del Lavoro Paola Taverna

PER SAPERNE DI PIÙ

Dai inizio alla discussione

Scrivi un commento...

Disclaimer COMMENTA

I più letti di Italia

1. L'ALTALENA DELLE SOGLIE
Tetto al contante, le trappole da evitare dagli acquisti ai regali
2. ISPIRATA ALLA LOI MALRAUX FRANCESE
In manovra anche il «bonus facciate»: detrazione del 90% per chi rifà gli esterni
3. GLI AUMENTI «NASCOSTI»
Manovra: tra casa, giochi e sigarette nuovi balzelli per 5 miliardi
4. LE MISURE IN MANOVRA
Casa, triplicano le imposte ipocatastali. Cedolare su affitti concordati verso un aumento al 12,5%
5. DOSSIER IN EDICOLA
Manovra, decreto fiscale: tutto quello che c'è da sapere

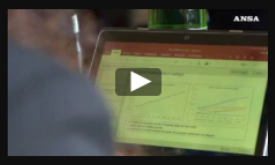
Brand connect

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

ISCRIVITI

Video



ITALIA Il settore del vaping, tra innovazione, Fisco e regole

3:50

ITALIA Minibond: arrivano 166 milioni per le Pmi campane

ITALIA Expo 2020, Ferro (Ice): Dubai porta di accesso al Middle Est

1:26

ITALIA Regionali Umbria, domani Conte-Di Maio-Zingaretti a Narni

0:48

In primo piano

FTSE MIB FTSE IT All Share CAC 40 +0,55% DAX 30 +0,58% FTSE 100 +0,93% Dow Jones -0,11% NASDAQ +0,98% Spread BTP-Bund 141,00 AEX +1,11%

CORRIERE DELLA SERA

L'Economia
RISPARMI, MERCATI, IMPRESE

ABBONATI
Abbonati 0,50€ a settimana

LOGIN

FINANZA BORSA E FONDI RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO PENSIONI IMPRESE OPINIONI INNOVAZIONE Casa, mutui e affitti

08:57 Barclays: utile ante imposte III trim a 1,8 mld stg, perdita con
08:33 Borsa Tokyo: Nikkei chiude a +0,22% sostenuto da trimestrali tech e
08:25 Germania: fiducia consumatori GfK scende a 9,6 per novembre, minimi
08:20 Eni: atteso livello produzione medio in 2019 di 1,87-1,88 mln boe/g

IMPRENDITORI

Lavoro, i Cavalieri: Barilla e Lavazza tra le 25 onorificenze del Quirinale

di di Andrea Ducci | 22 ott 2019

0

LE VOSTRE DOMANDE
Spese deducibili: c'è tempo fino al 25 ottobre per correggere (o completare) il 730

IL MIO CONDOMINIO
Terrazze e attici: chi paga i danni in caso di infiltrazioni al piano inferiore

L'IMPOSTA
Esenzione canone Rai 2020: ecco come fare per non pagare

SOSTARIFFE
Bollette luce e gas, aumenti ad ottobre: le offerte per risparmiare fino a 309 euro

Disoccupazione, dazi e una congiuntura internazionale meno favorevole. Sono queste le ragioni che spingono il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, a evidenziare l'esigenza di sostenere l'economia con «investimenti pubblici e privati». Al tempo stesso il capo dello Stato ribadisce la necessità di perseguire «un consapevole patto tra le generazioni per far crescere l'Italia», evitando «artificiose contrapposizioni giovani-anziani e di porre in concorrenza le generazioni per quanto attiene alla distribuzione delle risorse pubbliche: è un terreno insidioso che mette in discussione la stessa coesione sociale». Mattarella parla in occasione della cerimonia di consegna delle onorificenze a 25 nuovi Cavalieri del lavoro, nominati lo scorso 1 giugno, e altrettanti giovani Alfieri del lavoro,

Corriere.it a soli 0,50€/settimana. ABBONATI ORA
Sei già abbonato? Fai Login >>

rispetto al 2018) che si sono distinti in settori come agricoltura, industria, commercio, artigianato e credito.

I 25 Cavalieri

L'onorificenza nel settore alimentare è andata a Guido Barilla, presidente del gruppo Barilla, azienda leader nel mercato della pasta e prodotti da forno con 28 siti produttivi nel mondo. Nel medesimo settore insignito Giuseppe Lavazza, vicepresidente dell'omonimo gruppo specializzato nella produzione e commercializzazione del caffè in 90 Paesi. Nel comparto energia-petrolifero il cavalierato è conferito a Ugo Brachetti Peretti, presidente del gruppo Api, attivo nel mercato dei carburanti e dei servizi alla mobilità con il marchio Ip, attraverso una rete di 5 mila punti vendita. A rappresentare il settore del credito è Giampiero Maioli, dal 2010 amministratore delegato di Crédit Agricole Italia, con precedenti esperienze ai vertici di Cariparma e Banca Intesa. Tra le donne insignite Matilde Bernabei presidente di Lux Vide, società di produzione specializzata in fiction e film per la tv, e Elisabetta Fabri, a capo della compagnia alberghiera Starhotels. Tra i neo Cavalieri della Lombardia figurano Gian Riccardo Marini, presidente di Rolex Italia, Valerio Battista, amministratore delegato di Prysmian, leader nella produzione di cavi per il settore energia e tlc, e Roberto Briccola, presidente di Bric's, attiva nella produzione di pelletteria. In Emilia Romagna i premiati oltre a Barilla sono Francesco Pugliese, amministratore delegato di Conad, che ha da poco acquisito le catene di Auchan e Simply, e Luciano Rabboni, fondatore di PreGel, azienda che produce ingredienti e semilavorati per gelateria e pasticceria. Nel Lazio il cavalierato va a Aurelio Regina, presidente di Sisal, azionista di Manifatture Sigaro Toscano e storico partner di Egon Zhender. L'onorificenza è andata inoltre a Alessandro Bastagli (industria filati), Giovanni Capua (industria), Rosanna De Lucia (automotive), Riccardo Felicetti (agroalimentare), Carlo Giulietti (arredi), Salvatore Grimaldi (componenti), Maria Lacatena (serramenti), Michelangelo Morlicchio (imballaggi), Costanza Musso (trasporti), Nicola Piovan (apparecchiature in plastica), Luigi Riolo (apparecchi depurazione), Pier Luigi Streparava (automotive), Martino Verga (integratori alimentari).

I 25 Alfieri

Oltre ai cavalieri il presidente ha premiato i 25 migliori studenti delle scuole superiori, insignite come giovani Aurora Abbondanza (Genova), Anna Accorinti (Vibo Valentia), Alessandro Bettoni (Brescia), Enrico Conforto (Cuneo), Martina Corelli (Ferrara), Chiara Dileo (ex aequo con G. Pellegrino) Bari, Luca Giammanco (Palermo), Laura Ginestretti (Ravenna), Eleonora Graziani (Terni), Francesca Ludovici (Latina), Sara Lupo Pasini (Cremona), Thomas Maisonneuve (Milano), Fabrizio Miceli (Ragusa), Lorenzo Miglietta (Lecce), Lorenzo Musmeci (Taranto), Giovanni Pellegrino (ex aequo con Chiara Dileo) Bari, Thomas Reali (Pisa), Salvatore Carmine Romano (Potenza), Leonardo Sera (Frosinone), Giorgia Sordoni (Ancona), Diego Sparagna (Roma), Giuseppe Turturici (Agrigento), Emma Maria Ugolini, (Verona), Angela Zanatta (L'Aquila), Sofia Zanelli (Cosenza), Domenico Zucchi (Salerno).

Sella succede a D'Amato

Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Maurizio Sella è stato eletto all'unanimità nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci e subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato da Federazione negli ultimi sei anni, dal 2013.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE TV

Snack News, Brexit: come andrà a finire?

Moda del futuro, la t-shirt sarà solo virtuale. I negozi (nuovi) con l'hi-tech

di Enrica Roddolo

TI POTREBBERO INTERESSARE Raccomandato da

Corriere.it a soli 0,50€/settimana. ABBONATI ORA Sei già abbonato? Fai Login >>

ROMA

A- A+

aiTV

Martedì, 22 ottobre 2019 - 18:46:00

Matilde Bernabei Cavaliere del lavoro: Mattarella la nomina al Quirinale

La figlia di Ettore Bernabei è la prima donna del settore audiovisivo a ricevere l'onorificenza del Presidente

Matilde Bernabei, presidente della casa di produzione Lux Vide Spa, ha ricevuto oggi, martedì 22 ottobre, al Quirinale dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il titolo di Cavaliere del lavoro. La Bernabei è la prima donna del settore audiovisivo a ricevere l'onorificenza del Presidente, che ha nominato oggi altri 24 Cavalieri.

"Sono emozionata e orgogliosa del titolo che mi è stato attribuito – afferma Matilde Bernabei –.Credo che sia il riconoscimento più grande per me perché il lavoro è una parte importante della mia vita, insieme alla famiglia: è lo spazio nel quale ho sempre riversato entusiasmo, energia, creatività. Sono grata di questo titolo, che mi dà soddisfazione per quanto ho fatto in passato e mi dà ancora più motivazione per il futuro, nella ricerca di strade sempre nuove".

Dopo un'esperienza di 8 anni in Montedison, Matilde Bernabei diventa a soli 26 anni la più giovane donna dirigente industriale d'Italia e a 33 anni è Amministratore Delegato de "Il Messaggero". Ha fondato nel 1992 insieme al padre Ettore Bernabei la società di produzione Lux Vide di cui oggi è Presidente e che gestisce insieme al fratello Luca, amministratore delegato. La Lux produce alcune delle serie più longeve in onda sui canali Rai e Mediaset, come Don Matteo, Che Dio ci aiuti, Non dirlo al mio capo, Un passo dal cielo, L'Isola di Pietro oltre ad essere la società che in Italia ha realizzato più progetti Italiani girati in lingua inglese come "Medici" e "Diavoli". Sotto la sua guida di Matilde Bernabei l'azienda ha adottato un modello verticalmente integrato, che ha consentito di sviluppare al suo interno l'intero ciclo di lavorazione, dal team editoriale al marketing e alle vendite passando per la produzione e la post - produzione. Oggi Lux Vide è l'azienda che vanta più ore di contenuti seriali prodotti per la Rai registrando uno share medio del 25% per le prime tv e del 14,5% per le repliche.

Commenti

TAGS:

matilde bernabei | ettore bernabei | bernabei | cavaliere del lavoro | mattarella | quirinale | lux vide

< Articolo precedente

Articolo successivo >

TI POTREBBE INTERESSARE

Smartfeed

Rivoluzione università a Roma, Raggi sposta le lezioni per ridurre...

Sciopero generale Roma, Alfonsi: "Raggi arrogante, mette in...

Gli sparano in testa fuori da un pub e muore. Nuovo caso...

Sciopero generale Roma, le imprese Confapi: "La città si...

Ti potrebbe interessare

Fondi Russi, Durigon (Lega): "Commissione d'inchiesta? Una cavolata"

A Milano Dario Ballantini in "Da Balla a Dalla"

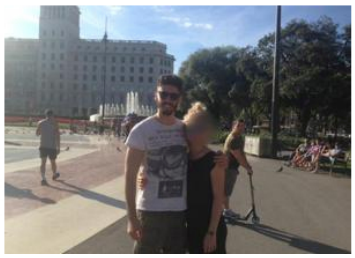
Previsioni meteo per venerdì, 25 ottobre

Pensioni, Di Maio a Renzi: "Se Italia Viva nostalgica della Fornero lo dica"

Raccomandato da outbrain

itTaxi
La prima App in Italia per i Taxi
È gratis, che aspetti?
GADGETIN24H

SCUOLA ITALIANA CANI SALVATAGGIO



LA MEGLIO GIOVENTÙ

Scuola, ecco i 26 migliori studenti d'Italia. Mattarella li farà Alfieri del Lavoro

Sono tutti diplomati alla maturità con il voto di 100, alcuni anche con la lode. Hanno tutti una media di almeno 8 per i primi 4 anni della scuola superiore. Martedì saranno premiati dal presidente Sergio Mattarella, insieme con i Cavalieri del Lavoro

di CLAUDIA VOLTATTORNI

di Claudia Voltattorni

«Non credo riuscirò a dire nulla al presidente, sarò troppo emozionato». Però se Giovanni Pellegrino riuscisse, a Sergio Mattarella vorrebbe dire: «Rivalutiamo la chimica, non è brutta come si pensa e potrebbe risolvere molti problemi». Il diciannovenne da Castellanza Grotte (Bari), primo anno a Medicina all'Università di Bari, martedì prossimo riceverà dal presidente della Repubblica la medaglia di «Alfiere del Lavoro» insieme con altri 25 studenti. Sono i migliori d'Italia. Quelli con almeno il 9 all'esame di terza media, con minimo la media dell'8 per i primi 4 anni della scuola superiore e con il 100 all'esame di maturità.

In oltre tremila sono stati segnalati dai presidi di tutta Italia e i più meritevoli riceveranno l'attestato d'onore insieme con i 25 Cavalieri del Lavoro nominati ogni anno dal capo dello Stato il 2 giugno. I migliori studenti con i migliori professionisti, proprio a rimarcare «la continuità dell'impegno nello studio e nella vita».

PUBBLICITÀ

3

CRONOGRAFO CON CALENDARIO

inRead invented by Teads

«Sapere di essere tra i migliori d'Italia — dice Giovanni — mi dà un po' i brividi, so di essere bravo e ammetto di essere anche un po' secchione, ma a scuola non sono mai stato serioso, anzi, ero un chiacchierone e mi sedevo sempre all'ultimo banco». Giovanni vorrebbe specializzarsi in Medicina nucleare e un giorno partire con Medici senza frontiere. «Essere bravo

— spiega — per me è anche una responsabilità, significa anche poter aiutare chi non lo è e chi ha bisogno, anche se oggi spesso chi studia e pensa è considerato lo scemo di turno».

Finita la maturità lo scorso luglio (tutti con 100 e molti con la lode), i 26 ragazzi del 2000 e del 2001 stanno muovendo i primi passi all'università. Da Medicina a Giurisprudenza, da Ingegneria (gestionale, elettronica, clinica, biomedica) a Lettere e Filosofia, fino ad Economia ad Harvard. Sono determinati e concreti e quasi la maggior parte di loro ha lasciato la propria casa per trasferirsi in un'altra città, soprattutto dal Sud al Nord. Come Salvatore Carmine Romano, maturità classica all'Istituto Fortunato di Rionero in Vulture (Potenza) e ora al primo anno di Medicina alla Bicocca di Milano. O Luca Giammanco, partito dal liceo scientifico Cannizzaro di Palermo diretto alla facoltà di Fisica alla Sapienza di Roma. Lui, grazie alla sua bravura, è stato anche ammesso al Collegio Universitario dei Cavalieri del Lavoro «Lamaro Pozzani» a Roma, creato dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro proprio per aiutare gli studenti più meritevoli.

Invece Sofia Zanelli, 19 anni di Rende (Cosenza) ha scelto di restare nella sua terra. Per ora. Frequenta il primo anno di Fisica all'Università della Calabria, lei che invece ha una maturità classica (100 e lode). «Lo so — sorride —, sono un po' pazza e un po' eroina, sono sempre stata brava in tutte le materie, ma in terza liceo ho scoperto la fisica e mi è piaciuta tantissimo, ora all'inizio dell'università è un po' pesante, ma si fa». Quando si è iscritta, pensava sarebbe stata l'unica ragazza in aula, «invece siamo oltre la metà, una bella sorpresa». Ragazze, rimaste nel Mezzogiorno e iscritte ad una materia scientifica, alla faccia dei cliché: «Noi lo sfatiamo e dimostriamo che la fisica non è solo una cosa da maschi». Il futuro? «Resterò in Calabria per la laurea triennale, poi andrò all'estero, voglio diventare astrofisica, e allora girerò molto il mondo».

19 ottobre 2019 (modifica il 21 ottobre 2019 | 09:59)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da

Il vero prezzo dei montascale potrebbe sorprenderti
(SPONSORED LISTINGS)

SPONSOR

Nuovo SUV Citroën C5 Aircross. Comfort Class SUV. Scoprilo anche...
(CITROËN ITALIA)

SPONSOR

Passa a Fibra Vodafone a 27,90€ tutto incluso + 6 mesi di Amazon
(ESCLUSIVA ONLINE)

POLITICA : GIOVANI • ROMA • SERGIO MATTARELLA

Mattarella agli Alfieri e Cavalieri del lavoro: «Giovani costretti a partire per il loro futuro: serve un patto tra generazioni»

22 OTTOBRE 2019 - 12:47 di Redazione

«Nessuna comunità può progredire se si spezza la catena della fiducia», dice il presidente della Repubblica

«Nessuna società può ben preparare il proprio domani se i giovani incontrano ostacoli nel loro percorso di crescita, o se la struttura sociale li emargina, non crea opportunità e occasioni di assunzione di responsabilità, mettendoli, talvolta, di fronte a scelte di migrazione forzata per assicurarsi un futuro».

A dirlo è il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, a margine della cerimonia di consegna al Palazzo del Quirinale di Roma delle insegne ai Cavalieri del Lavoro nominati lo scorso 2 giugno durante la Festa della Repubblica.

Durante la cerimonia verranno insigniti del titolo di Alfieri del lavoro i 25 migliori studenti d'Italia diplomatisi negli istituti italiani, come Emma Ugolini, giovane 19enne attualmente studentessa di medicina a Milano.

36 utenti ne stanno parlando

Il Capo dello Stato, nel suo discorso, ha auspicato la creazione di «un consapevole patto tra le generazioni» volto a «far crescere l'Italia e confermarla il meraviglioso Paese che abbiamo ricevuto».

Ciò, secondo Mattarella, sarebbe perseguibile «evitando artificiose contrapposizioni giovani-anziani e di porre in concorrenza le generazioni per quanto attiene alla distribuzione delle risorse pubbliche».

Per il presidente della Repubblica la distribuzione degli investimenti pubblici è di fatto «un terreno insidioso che pone in discussione la stessa coesione sociale»

«È necessaria un'alleanza tra le generazioni**»**, prosegue Mattarella, che infine chiosa con un monito collettivo, rivolgendosi sia ai giovani sia agli anziani: **«**Nessuna comunità può progredire se si spezza la catena della fiducia, della trasmissione dell'esperienza, della speranza di pensare e realizzare, insieme, un futuro migliore**».**

Sullo stesso tema:

- Mattarella agli editori: «L'istruzione dei giovani è interesse primario della Repubblica» – Video
- Mattarella compie 78 anni: le cinque volte che ha ispirato i giovani con i suoi discorsi
- Primo maggio, Mattarella: «I giovani non devono scoraggiarsi, ma credere nel futuro che sapranno costruire»
- Il monito di Mattarella: «Contrastare le credenze antiscientifiche» – Il video

Redazione

Della stessa categoria

POLITICA

Parlamento Ue, sospeso il leghista Ciocca dopo lo "show" dei cioccolatini turchi - Il video

24 OTTOBRE 2019 - 18:20 Redazione

POLITICA

Conte infuriato con Salvini: «Miserabile speculare su omicidio Roma»

24 OTTOBRE 2019 - 17:37 Redazione

POLITICA

Tutti in Umbria! Conte, Zingaretti, Di Maio a Narni. Salvini, Meloni e Berlusconi a Terni, ma in piazze diverse

24 OTTOBRE 2019 - 17:04 Francesca Martelli

POLITICA

Che fine ha fatt La rivoluzione t dei dem è sparit

24 OTTOBRE 2019 - 17:04

Guido Barilla, Giampiero Maioli e Francesco Pugliese Cavalieri del lavoro - Foto

(fotogramma)

Si è svolta questa mattina, al palazzo del Quirinale, la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine al merito del Lavoro ai Cavalieri nominati il 2 giugno 2019. Tra i 25 nuovi Cavalieri figurano Guido Barilla, presidente della multinazionale alimentare, Giampiero Maioli, responsabile del Crédit Agricole in Italia, e Francesco Pugliese amministratore delegato di Conad. Alla cerimonia hano preso parte il presidente della federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Antonio D'Amato, e il ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli.

22 ottobre 2019

Seguici su Facebook per essere sempre aggiornato sulle ultime notizie dalla città e dalla regione

Mi piace Vincenzo Barbato

© Divisione La Repubblica Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

Il Presidente Mattarella ha consegnato le onorificenze dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai Cavalieri nominati il 2 giugno 2019

Si è svolta, al Palazzo del Quirinale, la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai Cavalieri nominati il 2 giugno 2019.

Hanno preso la parola il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Antonio D'Amato, e il Ministro dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli.

Il Presidente della Repubblica, dopo avere consegnato le insegne ai nuovi Cavalieri del Lavoro e gli attestati ai nuovi Alfieri del Lavoro, ha pronunciato un discorso.

Erano presenti la Vice Presidente del Senato della Repubblica, Paola Taverna e la Vice Presidente della Camera dei Deputati, Maria Rosaria Carfagna, rappresentanti del Parlamento, del Governo e del mondo dell'imprenditoria.

In precedenza il Presidente Mattarella aveva consegnato il distintivo d'oro ai Cavalieri del Lavoro che appartengono all'Ordine da 25 anni.

Roma, 22/10/2019

Elementi correlati

Gallerie fotografiche

Cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai Cavalieri del Lavoro nominati il 2 giugno 2019

Gallerie video

Intervento del Presidente Mattarella alla cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai Cavalieri del Lavoro

Il Presidente Mattarella consegna le insegne di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai Cavalieri del Lavoro

Discorsi

Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della Cerimonia di consegna delle insegne di Cavaliere dell'Ordine "Al merito del Lavoro" ai Cavalieri del Lavoro nominati il 2 giugno scorso

SCUOLA

Alfieri del lavoro nominati da Mattarella: le storie di Aurora, Anna e Giuseppe, neanche 20 anni e un futuro tra scienza e impresa

Sono i cervelli che l'Italia non deve farsi fuggire: le medie dei ventisei alfieri vanno da 9,785 a 10 e ventiquattro di loro hanno ottenuto la lode all'esame di Stato. Otto di loro provengono dalle province del Nord; 7 dal Centro e 10 dal Sud Italia. Dei premiati 12 sono donne e 14 sono uomini. Sono i volti migliori del Paese. Ecco le storie di tre di loro

di Alex Corlazzoli | 22 OTTOBRE 2019

C'è chi dopo la **scuola secondaria superiore** ha scelto matematica, chi scienze dei **beni culturali**, chi fisica; c'è chi ha dovuto abbandonare il proprio **territorio** per andare a studiare al **Nord** e chi ha puntato in alto iscrivendosi alla **Scuola Normale Superiore** di Pisa. Sono i 26 **alfieri del lavoro**, nominati stamattina alla presenza del Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, presso il Quirinale. Sono i **geni** italiani, i cervelli che l'Italia non deve farsi fuggire: le medie dei **ventisei alfieri** vanno da 9,785 a 10 e ventiquattro di loro hanno ottenuto la lode all'**esame di Stato**. Otto di loro provengono dalle **province** del Nord; 7 dal Centro e 10 dal **Sud Italia**. Dei premiati 12 sono donne e 14 sono **uomini**. Sono i volti migliori del Paese.

Gente come **Aurora Abbondanza**, classe 2001, di **Arenzano**, diplomata al liceo scientifico "**Lanfranconi di Roma**" e da qualche settimana iscritta al corso di fisica a Roma "**La Sapienza**". Lei è una di quelle ragazze scelte (14 posti su **158 partecipanti**) per essere ammessa al **Collegio universitario** dei Cavalieri del Lavoro "Lamaro Pozzani". Stamattina era a ritirare il **premio** con suo padre: "Nel futuro mi piacerebbe continuare sul **percorso universitario** e fare ricerca nel campo fisica delle particelle o **astrofisica**. Il mio sogno è quello di coordinare qualcuno che va nello **spazio**. Ho appena iniziato l'Università, avrò i primi esami a gennaio ma mi sono già accorta che l'approccio è diverso da quello della **scuola**".

Del suo passato da **studentessa** ha nulla di cui rammaricarsi: "Al liceo scientifico mi son trovata bene, i **professori** erano preparati, e mi hanno passato il concetto che non c'è mai nulla di **scontato**. La scuola superiore in Italia è eccellente, riesce a dare una **preparazione poliedrica**". Aurora ha invece qualcosa da rimproverare all'Italia: "Si potrebbero fare più **investimenti** nel campo della ricerca". Sono le parole di chi sa già che sta per intraprendere un **percorso** non facile. Intanto Aurora prova a cambiare questo Paese già nel suo **piccolo**: "Collaboro con il **gruppo parrocchiale** come animatrice e nella colletta alimentare. Ho svolto settimanalmente un impegno presso un **ex ospedale psichiatrico** facendo animazione e intrattenimento per le persone ospitate".

Dalla Homepage

CRONACA NERA

Ragazzo ucciso a Roma durante una rapina Lei: "Luca ha reagito e l'altro gli ha sparato" Conte contro Salvini: "Miserabile speculare"

Di F. Q.

GIUSTIZIA & IMPUNITÀ

"Anziani lasciati a 32 gradi" e "10 minori sottopeso" Così l'ex berlusconiano tagliava le spese per lucrare

Di Daniele Fiori

CRONACA

Sciopero generale, venerdì nero in tutta Italia. A Roma si fermano anche le municipalizzate. Trasporti, scuole e rifiuti – Cosa c'è da sapere

Di Vincenzo Bisbiglia

Contenuti sponsorizzati

Raccomandato da outbrain

C'è chi, invece, come **Anna Accorinti**, di Tropea, classe 2000, ha unito la sua **passione** per lo studio a quella della **musica**: "Suono il **pianoforte** da dieci anni". Al **Quirinale** si è presentata con la mamma trepidante quanto lei: "È stata una grande **emozione** poter incontrare personalmente il **presidente della Repubblica**. Ora dobbiamo testimoniare quanto lo **studio** e la cultura siano importanti". Finito l'istituto superiore "**Galluppi**" della sua città si è iscritta al corso di **biotecnologie** all' Università degli Studi di **Catanzaro**: "Da grande spero di poter dare il mio contributo nell'**ambito medico**. Il mio progetto non è d'andarmene dall'Italia. Uscire dal Paese è importante ma spero di poter restare in Italia per dare il mio **contributo** alla mia nazione". Intanto Anna la sua parte l'ha già fatta andando a votare alle ultime **elezioni**: "Credo che il voto sia un diritto ma anche un dovere. Ho avuto le idee chiare quando mi son presentata alla **cabina elettorale**".

Chi ha già dovuto fare una prima "fuga" dal Sud al Nord è invece **Giuseppe Turturici**, classe 2001, di **Caltabellottta** (Agrigento). Stamattina è arrivato da Torino a ritirare il **premio**: "Ho scelto di trasferirmi in **Piemonte** per due fattori: la **formazione** che garantisce il **Politecnico** e poi perché Torino offre molte più chance rispetto al mio **territorio natio**. Mi dispiace tantissimo, amo la mia terra, la sostengo il più possibile ma per garantirmi il **futuro** e garantire un contributo alla nazione mi son dovuto trasferire". Giuseppe non avrebbe mai voluto lasciare la sua **terra**: "Al liceo "Fermi" a **Sciacca** ho trovato l'ambiente giusto per sviluppare le mie **passioni**, il corpo docente mi ha sempre sostenuto. Ora non ho un sogno nel **cassetto** ben preciso ma spero di potermi inserire nel mondo dell'**impresa**".

Sei arrivato fin qui

Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. L'abbiamo deciso perché siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente.

Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicità non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it e pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo.

Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi però aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana.

Grazie,
Peter Gomez

DIVENTA SOSTENITORE

LA SAPIENZA | PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA | ROMA | SERGIO MATTARELLA

ARTICOLO PRECEDENTE

Appalti storici, 11.263 collaboratori scolastici stabilizzati tramite graduatoria per titoli

Contenuti sponsorizzati

Smartfeed

CHE TEMPO FA

ADESSO 13.9°C

SAB 26 10.6°C 19.2°C

DOM 27 9.0°C 21.4°C

@Datameteo.com

ACCADEVA UN ANNO FA

1 ANNO FA
Attualità
Alba, con le bici di Eazy Mov sparito dai radar pure il centro commerciale di corso Asti

1 ANNO FA
Eventi
Festa dei Gabrielassi, a Sommariva Bosco musica e allegria

1 ANNO FA
lavocedialba.it
Bra: Tir perde parte del carico, traffico rallentato

Leggi tutte le notizie

BRA | 24 ottobre 2019, 08:53

Enrico Conforto tra i migliori 25 studenti d'Italia, Alfiere del Lavoro al Quirinale

31 Consiglia

Il 19enne braidese è stato premiato dal Presidente Mattarella nel corso della cerimonia svoltasi lo scorso 22 ottobre

Classe 2000, nato a Carmagnola e cresciuto a Bra, diplomato con lode al Liceo Classico "Giolitti-Gandino" di Bra, due volte sul podio alle Olimpiadi della Cultura e del Talento, oggi iscritto al corso di Economia dell'Università Bocconi di Milano, **Enrico Conforto** è tra i migliori studenti d'Italia.

Nella mattinata di martedì 22 ottobre, il giovane braidese ha ricevuto dal Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, il Premio "Alfieri del Lavoro", destinato a 25 alunni modello, che hanno terminato la scuola secondaria superiore con il massimo dei voti.

"È *un orgoglio per la nostra città* - dichiara il sindaco di Bra, **Gianni Fogliato** - *il prestigioso riconoscimento del Capo dello Stato a favore di Enrico Conforto, studente eccellente ed esempio positivo e virtuoso, che merita il plauso di tutta la comunità*".

La cerimonia ufficiale è stata seguita da amici e parenti, dai concittadini e dagli ex professori di Maschili, Piumati e Liceo, che, tramite i social hanno espresso le loro felicitazioni. Su tutti il post del Giolitti-Gandino: " *Oggi, al Quirinale c'è un pezzo del Liceo. Complimenti*" ed il commento del suo ex catechista: " *Enrico è il frutto di un'ottima famiglia, che può dividere con lui una soddisfazione meritatissima. Congratulazioni a tutti*".

Questo titolo, istituito nel 1961 dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, in occasione delle celebrazioni per il Centenario dell'Unità d'Italia, viene conferito in occasione della consegna delle onorificenze ai nuovi Cavalieri del Lavoro e conta, fino ad oggi, più di 1.400 Alfieri del Lavoro.

La voce di Alba
Mi piace 8485 "Mi piace"
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

IN BREVE

giovedì 24 ottobre

Giro d'Italia 2020: ufficializzate le tappe dell'edizione 103, la Alba-Sestriere promette scintille!
(h. 18:30)

Coldiretti lancia l'allarme e chiede un cambio di passo in Regione: "Per le imprese cuneesi le risorse del PSR sono a rischio"
(h. 17:15)

Venerdì nero per i pendolari cuneesi, possibili variazioni su orari di treni e bus
(h. 16:54)

Nuovo bollettino di allerta meteo: confermato il livello "arancione" sulle Valli Belbo e Bormida
(h. 14:44)

Anche in Granda arriva "Riconnessioni": il progetto che accompagna le scuole secondarie di I° grado verso l'innovazione didattica e tecnologica
(h. 13:50)

In Piemonte 428mila stranieri: Cuneo ne conta 61mila, seconda solo a Torino
(h. 13:08)

Asti-Cuneo: Astra chiede che il gruppo Gavio "si assuma le sue responsabilità"
(h. 12:04)

Letture animate alla Biblioteca di Bra con "Nati per leggere"
(h. 11:02)

La Cassa di Risparmio di Bra celebra il "Risparmio" con gli alunni di sette scuole
(h. 07:40)

mercoledì 23 ottobre

Maltempo, Confagricoltura chiede una proroga per lo spandimento dei digestati
(h. 18:00)

Leggi le ultime di: Bra

Un premio all'impegno e al merito in cui i requisiti richiesti sono: votazione minima di 9/10 al diploma di Licenza Media e almeno 8/10 di media per ciascuno dei primi quattro anni della Scuola Superiore. La votazione di 100/100 all'esame di Stato viene successivamente verificata solo per i candidati della graduatoria finale.

I 25 insigniti sono risultati dalla selezione operata dal Quirinale avvenuta su oltre 3mila studenti, segnalati da tutti i dirigenti scolastici d'Italia.

Il Presidente Sergio Mattarella li ha premiati con l'attestato d'onore, consegnato insieme ai 25 Cavalieri del Lavoro nominati lo scorso 2 giugno. I migliori studenti con i migliori professionisti, proprio a rimarcare la continuità dell'impegno nello studio e nella vita.

Silvia Gullino

Ti potrebbero interessare anche:

Smartfeed

Asti-Cuneo: Astra...
Diego Pasero: "Bene che un'azienda piemontese si espanda a livello...

Emergenza morti sul...
Riceviamo e pubblichiamo

Le 10 auto più brutte degli anni '80
Motori.it

Incidente sulla A6: autostrada...
Tre mezzi coinvolti, sul posto vigili del fuoco di Fossano e Mondovì

Maltempo, Confagricoltura chiede...
Segnalata alla Regione Piemonte la necessità di posticipare al 15 novembre i divieti per le aziende

Le celebrazioni per il Giorno...
Ritrovo alle 9.30 di domenica 3 novembre presso il monumento ai Caduti in piazza Umberto

Operaio di 61 anni ferito da un...
L'uomo è stato trasportato in codice giallo al Cto di Torino. L'incidente sul lavoro nel pomeriggio di oggi alla ditta di ferramenta...

Pubblicato il 23 ottobre 2019

Mattarella premia 26 giovani Alfieri del Lavoro. "Ma costretti a emigrare"

Al Quirinale i ragazzi migliori d'Italia. Il presidente della Repubblica lancia l'allarme: troppi disoccupati, fermiamo la loro fuga all'estero

di VERONICA PASSERI

Ultimo aggiornamento il 23 ottobre 2019 alle 10:26

Condividi Tweet Invia tramite email

Roma, 23 ottobre 2019 - Troppi ragazzi costretti a "una **migrazione forzata** per assicurarsi un futuro" per la piaga della "disoccupazione giovanile": davanti a tutto questo serve "un'alleanza tra generazioni" perché l'Italia non si faccia scappare i talenti migliori e perché le famiglie trovino una risposta alla principale preoccupazione per i propri figli: il loro avvenire. Al **Quirinale** il presidente della Repubblica Sergio **Mattarella** riunisce attorno a sé le eccellenze italiane dell'industria e dell'imprenditoria per conferire le insegne di Cavalieri del lavoro ma ci sono anche gli **Alfieri: 26 giovanissimi** che si sono già distinti negli studi. Sono **i migliori d'Italia**, selezionati tra oltre tremila, e con un curriculum invidiabile: almeno 9 all'esame di terza media, la media dell'8 per i primi quattro anni delle superiori, il 100 alla Maturità. La maggioranza di loro sogna di andare all'estero ma, attenzione, non per sempre: l'idea è di tornare in Italia.

Bene le esperienze all'estero, ricorda Mattarella, ma che non siano una scelta obbligata altrimenti l'Italia sarebbe impoverita del suo "**capitale sociale**" su cui invece "occorre investire, con coraggio e intelligenza". "Troppo spesso, molti giovani debbono lasciare il nostro Paese, cercando altrove opportunità che qui tendono a rarefarsi", osserva Mattarella avvertendo che "una frattura che penalizzasse i giovani – nel lavoro, nel reddito, nella possibilità di costruirsi una famiglia e un futuro – sarebbe certamente tra le più dannose per la comunità".

Il capo dello Stato ricorda che "la prima preoccupazione di ogni famiglia è l'avvenire di figli e nipoti" ed è essenziale che "il nostro sia un sistema sempre più aperto" perché "l'eccesso di cautela come regola ineludibile, il rifuggire da qualsivoglia margine di rischio nei finanziamenti chiude spazi all'innovazione".

Intanto i **26 alfieri**, classe 2000 e 2001, stanno muovendo i primi passi all'università e molti di loro si sono già dovuti trasferire in un'altra città, soprattutto dal Sud al Nord. "Faccio Giurisprudenza a Trento, vorrei entrare in magistratura e dare il mio contributo alla crescita del Paese nel quale sono nato", spiega Domenico Zucchi, di Salerno. Emma Maria Ugolini, invece, ha in tasca la maturità scientifica a Verona e studia Medicina direttamente in inglese: "Per potermi preparare per un'esperienza all'estero ma soprattutto perché la maggioranza dei testi è in inglese". L'estero come approdo? "Vorrei lavorare in ambito chirurgico e mi piacerebbe fare un'esperienza negli Usa o in Inghilterra o in Cina, Paese per cui ho una predilezione. Insomma uno sguardo fuori va dato ma voglio lavorare qui".

L'Italia è quasi una **destinazione finale obbligata** per Francesca Ludovici che, diplomata al liceo classico di Latina, studia ora lettere classiche alla Normale di

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Roma, difende fidanzata da rapina. Ucciso con un colpo alla testa

calcio? un lavoro da impiegato

CRONACA

Roma, spunta (per caso) la tomba della pellegrina medievale

CRONACA

Ergastolo ostativo, Consulta apre a permessi premio anche per mafiosi e terroristi

Pisa. Salvatore Carmine Romano, maturità classica a Potenza, è già approdato a Milano per studiare Medicina alla Bicocca. Luca Giammanco, partito dallo scientifico Cannizzaro di Palermo, ha scelto Fisica alla Sapienza di Roma ma, grazie alla sua bravura, è stato anche ammesso al Collegio universitario dei Cavalieri del Lavoro. Invece Sofia Zanelli, 19 anni di Rende, frequenta Fisica all'Università della Calabria ma con il sogno di diventare astrofisica e girare il mondo.

© Riproduzione riservata

QUOTIDIANO.NET
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE ULTIME NOTIZIE
Inserisci la tua email
ISCRIVITI

Ti potrebbe interessare
Smartfeed

MAGAZINE
Chi ha inferto questi morsi allo squalo bianco?

CRONACA
Salerni, svolta sulla scomparsa di Angela Stefani: arrestato l'ex compagno

CRONACA

CRONACA
Roberta Fiorentini, è morta 'Itala' della serie cult Boris

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA
Batistuta, dai gol alle stampelle. "Il calcio? un lavoro da impiegato"

CRONACA
Roma, spunta (per caso) la tomba della pellegrina medievale

CHE TEMPO FA

ADESSO 12°C

SAB 26 9.6°C 20.6°C

DOM 27 8.5°C 20.9°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Animalerie
- Benessere e Salute
- Enogastronomia
- Oroscopo di Platone
- Turismo
- Valsesia motori

VALSESIA

- Borgosesia
- Varallo-Civiasco
- Gattinara
- Alagna-Riva Valdobbia
- Mollia-Campertogno
- Piode-Pila-Rassa
- Scopa-Scopello
- Balmuccia-Vocca
- Rossa-Boccioleto
- Rimasco-Rima-Carcoforo
- Fobello-Cervatto-Rimella
- Cravagliana-Sabbia
- Quarona-Cellio-Valduggia
- Serravalle-Grignasco
- Pratosesia-Romagnano

VALSESSERA

- Sostegno-Crevacuore-Guardabosone
- Caprile-Ailoche-Postua
- Pray-Portula-Coggiola

CERCA NEL WEB

Cerca

Google

ATTUALITÀ | 23 ottobre 2019, 11:07

Giuseppe Lavazza Cavaliere del lavoro

71 Consiglia

C'è anche il piemontese Giuseppe Lavazza tra i Cavalieri del lavoro nominati dal Capo dello Stato Sergio Mattarella in occasione della festa della Repubblica. La consegna è avvenuta ieri in Quirinale.

Lavazza è strettamente legato a Gattinara dove si trova una delle sedi dell'azienda. Negli anni lo stabilimento è stato anche potenziato.

Redazione

Ti potrebbero interessare anche:

Smartfeed

Rinviata la Fiera del...
Fiera di Doccio rinviata a domenica 27 ottobre, causa maltempo. A comunicarlo è...

Camminata della...
Si svolgerà domenica 27 ottobre la tradizionale Camminata della Brenta...

Allerta meteo: alberi caduti e Sesia...
È stata una notte di allerta in Valsesia per le continue precipitazioni. Vigili del fuoco in azione tra Borgosesia e Quarona per alcuni...

Francesco Carrera titolo italiano di...
Titolo italiano di mezza maratona per l'Atletica Casone Noceto. E della truppa fa parte anche Francesco Carrera di Borgosesia...

IN BREVE

giovedì 24 ottobre

Sanac di Gattinara, Chiorino:"Ora il governo mette a rischio l'accordo con Arcelor Mittal"
(h. 18:30)

Aperte le iscrizioni a "Piemonte Fabbriche aperte" 2019
(h. 18:00)

Gattinara e Lozzolo uniti per il progetto "Vie della Luce"
(h. 16:30)

Pray: l'imprenditore Pavero di Sellmat dona un video proiettore alla biblioteca
(h. 16:00)

Serravalle Sesia: Marina Doria vince il premio Lions Club Valsesia al concorso nazionale di Poesia
(h. 12:30)

Maltempo in Piemonte: la situazione e le previsioni
(h. 11:30)

Vercelli e Valsesia, vaccinazione influenzale: sedi e orari
(h. 09:00)

mercoledì 23 ottobre

Carla Ortona, il ricordo della CGIL Vercelli Valsesia
(h. 18:43)

Torna l'allerta meteo. Previste nuove piogge e innalzamento dei fiumi
(h. 16:20)

martedì 22 ottobre

Maltempo: Migliora situazione, ma resta stato di allerta
(h. 18:30)

Leggi le ultime di: ATTUALITÀ

Addio a Laura Pastori, l'infermiera...

Ghemme e Sizzano in lutto per la scomparsa di Laura Pastori, infermiera di 53 anni che lavorava all'Asl Vercelli. Aveva lavorato a...

A Gattinara Binario 9 ¾, la stazione...

La Comunità Educativa Residenziale per minori sarà inaugurata giovedì 24 ottobre alle 17, nella sede della Comunità nell'ex...

Fiat Panda elaborate nei modi più...

Motori - Gallerie

Brutal Trail: conto alla rovescia per...

Conto alla rovescia per il Brutal Trail di Ghemme in programma il 3 novembre. Brutal Trail Ghemme è una tipologia di gara che...

Gattinara: la biellese Serena...

Mancano pochi giorni al gran finale del trofeo msp unicef italia che prenderà il via sabato 26 nella pista di gattinara. Il pomeriggio...

Copyright © 2014 - 2019 Valsesianotizie.it. Tutti i diritti sono riservati. Codice Fiscale: 01906060023 **Credits** | **Privacy**

Alfieri del lavoro, c'è anche una veronese: la 18enne Emma Maria Ugolini

È di Trevenzuolo e si è diplomata questa estate al liceo scientifico Aleardi con il voto di 100 e lode. Ha ricevuto l'onorificenza dalle mani del presidente della Repubblica Sergio Mattarella

La Redazione
23 OTTOBRE 2019 10:04

Emma Maria Ugolini (la prima a destra) con in mano il riconoscimento ricevuto dal presidente Mattarella (al centro) - Fermo immagine video Youtube

Ieri mattina, 22 ottobre, in Quirinale a Roma, il **presidente della Repubblica Sergio Mattarella** ha consegnato le onorificenze ai nuovi cavalieri al merito del lavoro e ai nuovi **alfieri del lavoro**. Gli alfieri del lavoro sono 25 studenti che in tutta Italia si sono distinti per i loro risultati scolastici e tra di loro ieri c'era anche una veronese, l'unica di tutto il Triveneto. Si chiama **Emma Maria Ugolini**, ha 18 anni, è di Trevenzuolo e si è diplomata questa estate al liceo scientifico Aleardi con il voto di 100 e lode.

APPROFONDIMENTI

La veronese Carlotta Rossignoli premiata come alfiere del lavoro 2017

2 dicembre 2017

Il percorso di studi di Emma Maria Ugolini prosegue ora all'università Humanitas di Milano dove studia medicina in inglese, ma intanto il riconoscimento di ieri le ha dato una grande visibilità mediatica. Questa mattina, la studentessa veronese è stata ospite del programma di Rai 1 *Uno Mattina* e questa sera andrà in onda sempre su Rai 1 la puntata di *Porta a Porta* in cui è presenta anche Emma Maria Ugolini.

E anche da Verona sono giunti i complimenti alla nuova alfiere del lavoro veronese. Il sindaco **Federico Sboarina** ha inviato alla studentessa di Trevenzuolo una calorosa lettera, con la quale, oltre a complimentarsi, l'ha invitata a palazzo Barbieri per poterla conoscere e congratularsi con lei di persona.

> *Il riconoscimento del presidente della Repubblica Mattarella è sicuramente un traguardo importante, destinato a pochi e che quindi corona l'impegno e la serietà dei tuoi studi - ha scritto Sboarina - Sei un modello per tutta la tua generazione e un orgoglio per il nostro territorio. Hai portato in alto il nome di Verona in una circostanza dal grande valore simbolico.*

I più letti di oggi

1 La troupe di Easy Driver in piazza Brà: Verona protagonista su Rai Uno

2 Alfieri del lavoro, c'è anche una veronese: la 18enne Emma Maria Ugolini

3 Asfaltatura al via e il sottopasso di viale Piave chiude al traffico per 2 giorni

4 Apre il sentiero Girardi: da Quinzano conduce su per le colline di Verona

Argomenti: alfiere del lavoro | emma maria ugolini | mattarella

Condividi | Tweet

Potrebbe interessarti

Villafranca, rubata auto con cane a bordo. Appello in rete per ritrovarlo

San Martino Buon Albergo in rosa contro i tumori al seno: visite e consulti gratis

Cisalfa Sport: apre il suo nuovo store 3.0 al Centro Commerciale Adigeo

Influenza? Ecco i rimedi naturali più efficaci

Potrebbe interessarti

Contenuti sponsorizzati da outbrain

I più letti della settimana

Col furgone tampona mezzo pesante in A22, muore giovane veronese

«Accecata da un'altra auto», va fuori strada e sfonda il cancello di una casa

Una fatale distrazione potrebbe aver spezzato la vita del 27enne in A22

Coltivavano marijuana a Castelnuovo e la lavoravano in casa, 3 arresti

Razzismo in un B&B di Verona, il gestore si scusa: «Parole mal pesate»

Un altro trattore si ribalta: gravemente ferito un agricoltore

3 Razzismo in un B&B di Verona, il gestore si scusa: «Parole mal pesate»

6 Un altro trattore si ribalta: gravemente ferito un agricoltore

Allieva prodigio del liceo di Tropea diventa Alfiere del Lavoro, la cerimonia in Quirinale

Di redazione - 23 Ottobre 2019

L'onorificenza conferita ad Anna Accorinti dal capo dello Stato Sergio Mattarella

Condividi su

Facebook Twitter Google+ Invia per email

Anna Accorinti, studentessa diciannovenne diplomata al liceo scientifico di Tropea è stata insignita ieri al Quirinale dell'onorificenza di Alfiere del lavoro. La cerimonia ha avuto luogo al cospetto del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, del ministo dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli e del presidente della Fondazione dei Cavalieri del Lavoro Antonio D'Amato. "Ho vissuto questo momento – ha detto Anna Accorinti alla Gazzetta del Sud – con la consapevolezza di quanto mi debba fornire una motivazione in più per continuare a fare del mio meglio, negli studi come nel sociale. Perchè se da un lato è un riconoscimento per il mio impegno scolastico, dall'altro è anche una responsabilità".

In questa veste, "sento il dovere di testimoniare quanto importante siano lo studio e la cultura, non come passiva assimilazione di nozioni, ma come punto di partenza per poter fornire il proprio contributo attivo per il progresso della Nazione". Nell'iter seguito, fondamentale è stato conoscere "l'esperienza di ogni cavaliere del lavoro, poichè ciascuno – ha sottolineato Anna Accorinti – ha dedicato la propria vita alla crescita e allo sviluppo dell'Italia, in diversi ambiti e settori lavorativi, diventando, per noi giovani, esempi da emulare". Solo attraverso tali esempi e tali azioni, "si potrà sperare- ha concluso – in un miglioramento della nostra società e riuscire forse a contrastare la sempre più insidiosa e radicata fuga di cervelli".

Condividi su

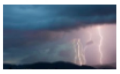
Facebook Twitter Google+ Invia per email

LEGGI ANCHE

Pasticceria a fuoco nel pomeriggio, danneggiato il laboratorio dell'attività

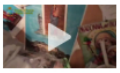
Calabria, ecco i dati dei residenti stranieri: diminuiscono gli studenti

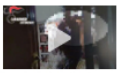
Il Giro d'Italia ritorna in Calabria: la corsa in rosa tra Mileto, Camigliatello e Castrovillari


Maltempo in arrivo anche sulla Calabria, temporali previsti per la giornata di domani

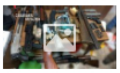
Sorpresi con 9 kg di droga, tre arresti dei carabinieri

VIDEO


Circuiva anziani con riti esoterici per impadronirsi dei loro beni, arrestata insegnante di religione


Trafuga borse nel cimitero, ladro arrestato dai carabinieri: percepiva il reddito di cittadinanza (VIDEO)

Spaccio di droga davanti alle scuole, dieci finiscono in carcere e tre ai domiciliari (VIDEO)


Arsenale da guerra nei muri di casa, scoperta armeria dei "Piscopisani" (VIDEO)

Accecato dalla gelosia, pedina e uccide il compagno della sua ex. Le immagini dell'agguato (VIDEO)

Martedì 22 Ottobre 2019

"Scontro tra generazioni mina coesione sociale"

Al Quirinale i nuovi Cavalieri del Lavoro. Mattarella: creare contrapposizioni tra giovani e anziani per la distribuzione delle risorse pubbliche mina la coesione sociale

Quirinale i nuovi Cavalieri del Lavoro. Mattarella: creare contrapposizioni tra giovani e anziani per la distribuzione delle risorse pubbliche mina la coesione sociale

Mi piace Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici. ShareThis

Politica

"Ricerca e solidarietà per battere il cancro"

"Sulla manovra stime prudenti"

"Scontro tra generazioni mina coesione sociale"

Manovra, intesa nella notte UE chiede chiarimenti

Tensioni sulla manovra, vertice di maggioranza

Archivio completo »

Categorie

- Servizi
- Economia
- Politica
- Cultura
- Esteri
- Cronaca
- Angolo Acuto
- Stampa Estera
- Tg3 Musica
- Tg3 Comics
- Tg3 Ludus
- Tg3 Tech
- Tg3 Tech Books
- Tg3 Altre Visioni

Rai - Radiotelevisione Italiana Spa
Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma
Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato

Ufficio del Registro delle Imprese di Roma
© RAI 2014 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006

Privacy policy
Cookie policy
Società trasparente

NESSUNA COMUNITÀ PROGREDISCE SENZA ALLEANZA TRA GENERAZIONI

22/10/2019 - 15:45

Email Stampa PDF

ROMA\ aise - "Ogni anno questo incontro ci propone esperienze che sono anche **segni e messaggi** di grande significato, lanciando a tutti noi la sfida di renderli attuali nel succedersi di cambiamenti così profondi e veloci. Il primo di questi segni che vorrei raccogliere è senz'altro quello della **necessaria alleanza tra le generazioni**". Così il Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, che questa mattina ha ospitato al Quirinale la cerimonia di consegna delle onorificenze ai **Cavalieri** e agli **Alfieri del Lavoro**. I primi, distintisi "per l'eccellenza raggiunta e per il valore sociale prodotto dalle loro imprese"; i secondi premiati per i risultati raggiunti negli studi, "adesso chiamati ad affinare ulteriormente il loro talento, per metterlo a frutto sia nella professione sia nelle altre espressioni della vita sociale".
"**Nessuna comunità può progredire se si spezza la catena della fiducia, della trasmissione dell'esperienza, della speranza di pensare e realizzare, insieme, un futuro migliore**", ha sottolineato Mattarella. "Nessuna società può ben preparare il proprio domani se i giovani incontrano ostacoli nel loro percorso di crescita, o se la struttura sociale li emargina, non crea opportunità e occasioni di assunzione di responsabilità, mettendoli, talvolta, di fronte a scelte di migrazione forzata per assicurarsi un futuro. In molti campi la crescita della propria personalità in esperienze all'estero costituisce una ricchezza importante. Aumenta il capitale sociale, grazie a conoscenze che così possono essere acquisite".
"Non sfugge tuttavia – lo sappiamo bene - la consapevolezza che, **troppo spesso, molti giovani debbono lasciare il nostro Paese**, cercando altrove opportunità che qui tendono a rarefarsi", ha aggiunto il Capo dello Stato secondo cui "occorre far sì che il nostro sia un sistema sempre più aperto, con un dialogo virtuoso tra giovani, istituzioni, sistema formativo, imprese. L'eccesso di cautela come regola ineludibile, il rifuggire da qualsivoglia margine di rischio nei finanziamenti chiude spazi all'innovazione, a iniziative che andrebbero, al contrario, incoraggiate".
Affiancare Cavalieri del Lavoro e giovani Alfieri, dunque, "rappresenta, simbolicamente, un impegno che non riguarda soltanto i singoli premiati di oggi ma deve **coinvolgere tutte le componenti attive del nostro Paese**. Il succedersi delle generazioni ha comportato spesso dei salti, e non di rado ha generato tensioni. Oggi avvertiamo di trovarci di fronte a problemi inediti, che vanno affrontati con serietà e lungimiranza: vale sul piano delle risorse necessarie ad assicurare, sul piano ambientale, uno sviluppo, vale sul piano economico e delle scelte di finanza pubblica per affrontare i temi posti dagli squilibri demografici in Italia e in Europa".
"Talvolta si levano **voci che tendono a creare artificiose contrapposizioni giovani/anziani**, a porre in concorrenza le generazioni per quanto attiene alla distribuzione delle risorse pubbliche: è un terreno insidioso che pone in discussione la stessa coesione sociale", ha commentato il Capo dello Stato.
"**La prima preoccupazione di ogni famiglia è l'avvenire di figli e nipoti**: ciascuna società sana è, anzitutto, preoccupata del loro avvenire", ha detto ancora il Presidente. "Quello che va perseguito, semmai, è un **consapevole patto tra le generazioni** per **far crescere l'Italia** e confermarla il **meraviglioso Paese che abbiamo ricevuto**. Una frattura che penalizzasse i giovani – nel lavoro, nel reddito, nella possibilità di costruirsi una famiglia e un futuro - sarebbe certamente tra le più dannose per la comunità. **Occorre investire, quindi, con coraggio e intelligenza nel capitale sociale del Paese**".
"**Scuola, formazione, ricerca, sostegno alle iniziative giovanili**", ha rimarcato Mattarella, "sono fondamentali per dare vita a un nuovo ciclo virtuoso, guidare l'innovazione e creare occupazione di qualità".
Tenere unite le generazioni, ha osservato ancora il Capo dello Stato, "significa impegno a gestire l'attuale fase di transizione nel sistema economico, **occuparsi degli adulti che perdono il lavoro** e hanno bisogno di riqualificarsi, di costruire nuove competenze. **Equità e mobilità sociale** sono fattori decisivi di crescita, si alimentano l'un l'altra, e insieme contribuiscono alla competitività del Paese, a un clima di maggior fiducia, a una maggiore qualità della vita. Imprese, istituzioni, forze dinamiche della società possono riconoscere questo bene comune al di là di idee e interessi legittimamente diversi".
"**Talento e merito** – ha sottolineato – valgono assai di più se diventano vettori di uno sviluppo e un benessere più ampi. Si tratta di una connessione che merita di essere rafforzata" perché "il merito non riesce a esprimersi compiutamente in una società con diseguaglianze insuperabili, e con steccati interni".
Quanto all'**innovazione**, per Mattarella "non è semplicemente efficienza produttiva ed economica. Certo, è anche questo. E il più delle volte è condizione di tenuta, in un mondo e in un mercato divenuti globali. Ma l'innovazione oggi più che mai richiama immediatamente anche l'idea della qualità. **Qualità della vita** dentro e fuori i luoghi di lavoro, qualità dell'occupazione, qualità dei prodotti. Nella catena del valore l'innovazione è chiamata a sviluppare prioritariamente la qualità. Il mercato stesso – ha osservato il Presidente – è di fronte alla sfida di saper rispondere a questa esigenza: qualità nell'epoca dei consumi di massa e dell'allargamento di essi a popolazioni sempre più vaste e numerose. Innovazione e qualità sono i principali vettori dello **sviluppo sostenibile**, che oggi è la sola modalità con cui possiamo immaginare la possibilità di sviluppo. È una nuova frontiera sulla quale far convergere risorse, intelligenza, passione, ricerca".
"Abbiamo di fronte difficoltà - e dobbiamo scontare errori e ritardi - ma anche **enormi potenzialità**. Noi Italia. E noi **Europa**", ha precisato Mattarella. "Dobbiamo esserne consapevoli. La **nuova Commissione** presieduta dalla Presidente Ursula von der Leyen si è posta l'ambizioso obiettivo di far del nostro il primo Continente neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050, riducendo di almeno il 50% le emissioni nocive entro il 2030. Si tratta di un traguardo che collega gli obiettivi prima enumerati: sostenibilità, ricerca e formazione, innovazione, crescita di occupazione. L'innovazione nella creazione dell'energia, la industrializzazione, ora la digitalizzazione e il sistema delle telecomunicazioni, hanno radicalmente cambiato, nel '900, le nostre società. **L'Europa può essere, ancora, l'avanguardia del cambiamento**. Nella produzione, nell'equilibrio dei consumi, nella tutela ambientale, nel modello sociale e di welfare".
"Ci si può porre alla testa di una trasformazione tale da creare nuova ricchezza e poterla distribuire in modo più equo del passato", ha aggiunto. "È un'occasione storica per cercare di tenere uniti, nella nuova era, etica ed economia, crescita di produttività e maggiore coesione sociale. Non possiamo indugiare".
L'Italia "in diversi settori produttivi è nel gruppo di testa", ha ricordato il Presidente. "Occorre orientare decisamente gli investimenti in questa direzione. La nostra economia, e l'insieme della nostra società, hanno bisogno vitale che gli investimenti, pubblici e privati, ripartano con immediatezza. L'attuale congiuntura internazionale, segnata da una bassa crescita e da un rallentamento del commercio mondiale, è appesantita da **misure protezionistiche fuor di luogo**. I consumi delle famiglie, così come gli investimenti delle imprese soffrono l'incertezza delle prospettive. Il **mercato del lavoro**, pur con qualche miglioramento, continua a presentare tassi di disoccupazione elevati, che toccano livelli insostenibili tra i giovani e nel Mezzogiorno. Il nostro sistema è reso più vulnerabile da **problemi strutturali**, ai quali non è certamente estraneo il funzionamento dei servizi pubblici e della pubblica amministrazione a livello centrale, regionale e locale".
"Il tema della **competitività**, insomma, non riguarda esclusivamente i costi diretti dell'impresa e del lavoro, ma chiama in causa quella dell'intero Paese, del suo sistema complessivo. Il nostro posto in Europa e nel mondo – ha ricordato – dipende in grande misura da questa sfida".
Sul fronte degli **investimenti produttivi**, ha aggiunto, "naturalmente è determinante il ruolo delle imprese, la loro capacità di intraprendere nuove iniziative e affrontare nuovi mercati, il coraggio di puntare al futuro. I Cavalieri del Lavoro sono un esempio della nostra forza come Paese. Le aziende possono rafforzare la competitività, anche incrementando la collaborazione con **università e centri di ricerca** per tradurre poi la carica innovativa in progetti reali e decisioni concrete".
Serve uno "**sforzo convergente**, e per questo è bene che anche il dialogo sociale riprenda vigore e produca effetti positivi, come è accaduto in altri importanti crocevia della nostra storia. L'Europa più forte è essa stessa condizione per un contesto favorevole alle vostre, alle nostre imprese".
Un'Europa, ha rimarcato il Presidente, "salda nel sostenere **ragioni di scambio libere ed eque**, capace di **coesione e solidarietà nel gestire le migrazioni**, in grado di **parlare con una sola voce** nei teatri di crisi internazionale. Sarà garanzia di maggior sicurezza per i cittadini europei e per le imprese".
Ai nuovi Cavalieri e Alfieri del Lavoro, infine, Mattarella ha augurato di "proseguire nel percorso intrapreso e di raggiungere traguardi ulteriori, che certamente raggiungeranno, gli uni e gli altri. Sono certo – ha concluso – che da essi deriverà progresso per tutta la società, e in primo luogo per quelle più importanti: le generazioni più giovani". **(aise)**

‹ ARTICOLO PRECEDENTE
A MONTECARLO NUOVA RIUNIONE DEL COMITES

ARTICOLO SUCCESSIVO ›
SIRAGUSA (M5S): COMINCIATO ITER PER L'ISTITUZIONE GIORNATA NAZIONALE DEGLI ITALIANI NEL MONDO

Articoli Relativi

Newsletter

Iscriviti per ricevere notizie aggiornate.

Nome e Cognome

Organizzazione

Inserisci indirizzo Email

Invia

Notiziario Flash

RAI ITALIA: LA GRANDE MODA NELLA NUOVA PUNTATA DE "L'ITALIA CON VOI"
24/10/2019 - 20:04

IL PARLAMENTO UE CHIEDE VERITÀ SULLA MORTE DI GIULIO REGENI
24/10/2019 - 19:53

MARCELO CARRARA NUOVO PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI ITALIANE DI MAR DEL PLATA
24/10/2019 - 19:45

GLI ITALOCANADESI TENGONO A GALLA JUSTIN TRUDEAU – di Francesco Veronesi
24/10/2019 - 19:37

GAMBERO ROSSO PRESENTA PUGLIA E PRIMITIVO DI MANDURIA AI PIÙ IMPORTANTI GIORNALISTI DI SETTORE DEL MONDO
24/10/2019 - 19:29

Visualizza tutti gli articoli

Archivi

ottobre 2019 (1126)
settembre 2019 (1237)
agosto 2019 (798)
luglio 2019 (1286)
giugno 2019 (1304)
maggio 2019 (1386)
aprile 2019 (1207)
marzo 2019 (1330)
febbraio 2019 (1216)
gennaio 2019 (1151)

ULTIMA SETTIMANA

MATTARELLA: LA SOLIDARIETÀ È ESSA STESSA CULTURA
24/10/2019 - 14:47

5.255.503 CITTADINI STRANIERI IN ITALIA

Tutti 10 a scuola: dalla Puglia Lorenzo e gli altri super bravi premiati da Mattarella

Lorenzo Musmeci

Il riconoscimento al tarantino, premiato con la medaglia del presidente della Repubblica con altri tre studenti pugliesi e un lucano: in totale 26 da tutta Italia

di ANNA PURICELLA

ABBONATI A Rep:

22 ottobre 2019

Voti impressionanti, medie altissime. Sono gli studenti più bravi d'Italia, che sono stati premiati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella con il titolo di 'Alfieri del lavoro'. Il loro merito è l'aver creduto negli studi, l'essere riusciti a scuola e la voglia di coltivare adesso le capacità dimostrate finora per costruirsi un futuro.

Fra i 26 premiati - su tremila candidati - ci sono anche quattro pugliesi e un lucano: **Giovanni Pellegrino** di Castellana Grotte (19 anni), **Chiara Dileo** di Altamura, **Lorenzo Miglietta** di Galatone, **Lorenzo Musmeci** di Taranto, e **Salvatore Carmine Romano** di Rionero in Vulture. Sono stati i primi nati nel terzo millennio a conseguire la maturità, e lo hanno fatto brillantemente. Per poter ambire al riconoscimento di Alfiere - consegnato dal Capo dello Stato nell'ambito della premiazione dei Cavalieri del lavoro nominati lo scorso 2 giugno - i criteri erano rigidi: almeno 9 all'esame di terza media, la media dell'8 nei primi quattro anni delle superiori e 100 alla maturità. Solo che gli "studenti d'Italia" hanno fatto molto di più.

Basta guardare al curriculum di Lorenzo Musmeci: sempre 10 a scuola, una doppia cifra che si porta dietro dai tempi delle medie e che ha confermato per tutti gli anni del liceo (ha frequentato il linguistico De Ferraris), fino ad arrivare alla lode dell'esame di maturità. Il riconoscimento e l'incontro con Mattarella? "Un segno che l'Italia dà valore ai suoi studenti - dice - ed è una spinta a fare meglio e di più, per il nostro Paese, per noi stessi e per il futuro della nostra società". I nuovi Alfieri del lavoro sono ora all'università, c'è chi resta in Italia e chi l'ha già lasciata per l'estero.

Giovanni Pellegrino si è iscritto al primo anno di Medicina a Bari, e quando gli è stato chiesto cosa avrebbe detto al presidente ha risposto: "Rivalutiamo la chimica, non è brutta come si pensa e potrebbe risolver molti problemi". "Si studia non solo per migliorare se stesso, ma anche per cercare di migliorare gli altri - le sue parole - non devi essere un maratoneta che deve arrivare primo, ma il buon samaritano che aiuta chi è caduto per la strada". La sua media? 9,9.

Mi piace Piace a Francesco Perillo ed altri 120.426.

CASE MOTORI LAVORO ASTE

miojob
annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

ADDETTO PROGRAMMATORE E GESTIONE DI SISTEMI OPERATIVI E APPLICATIVI
ISCRITTO NELL'ELENCO DISABILI ART.1 L.68/99 Società strumentale del Comune di Roma, ricerca...

CERCA UN LAVORO
Provincia
Bari
Area funzionale
-
Cerca

TrovaRistorante a Bari
Scegli una città

Dazi, Mattarella: "A rischio sviluppo economia mondiale"

POLITICA

Mi piace 21 Condividi Tweet Share

(foto dal sito del Quirinale)

Pubblicato il: 22/10/2019 12:53

"La fase di incertezza negli scambi internazionali, unita all'attivazione di **misure protezionistiche** che innescano, a loro volta, atteggiamenti di ritorsione, **rischiano di compromettere lo sviluppo dell'economia mondiale**". Lo afferma il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato in occasione del Forum di Conftrasporto a Cernobbio.

Il capo dello Stato torna sui dazi anche in occasione della cerimonia al Quirinale per il conferimento delle insegne ai nuovi Cavalieri del lavoro. "L'attuale congiuntura internazionale, segnata da una bassa crescita e da un rallentamento del commercio mondiale, è appesantita da **misure protezionistiche fuori luogo**" dice Mattarella. Nel suo discorso il presidente della Repubblica sottolinea anche che "la nostra economia, e l'insieme della nostra società, hanno **bisogno vitale che gli investimenti, pubblici e privati, ripartano con immediatezza**".

Per il capo dello Stato è "necessaria" un'"**alleanza tra le generazioni**. Nessuna comunità può progredire se si spezza la catena della fiducia, della trasmissione dell'esperienza, della speranza di pensare e realizzare, insieme, un futuro migliore". E "**nessuna società può ben preparare il proprio domani se i giovani incontrano ostacoli nel loro percorso di crescita**, o se la struttura sociale li emargina, non crea opportunità e occasioni di assunzione di responsabilità, mettendoli, talvolta, di fronte a scelte di migrazione forzata per assicurarsi un futuro".

"**Va perseguito un consapevole patto tra le generazioni per far crescere l'Italia**", evitando, scandisce, "artificiose contrapposizioni giovani-anziani" e di "porre in concorrenza le generazioni per quanto attiene alla distribuzione delle risorse pubbliche: è un terreno insidioso che pone in discussione la stessa coesione sociale". "La prima preoccupazione di ogni famiglia - ricorda Mattarella - è l'avvenire di figli e nipoti: ciascuna società sana è, anzitutto, preoccupata del loro avvenire. Una frattura che penalizzasse i giovani - nel lavoro, nel reddito, nella possibilità di costruirsi un futuro - sarebbe certamente tra le più dannose per la comunità".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 21 Condividi Tweet Share

TAG: Mattarella, dazi, misure protezionistiche, Cavalieri del lavoro

Potrebbe interessarti Smartfeed

adnkronosTV

Il regista di 'Judy': "La grandezza della Garland? Gioire nei momenti bui"

Cerca nel sito

Notizie Più Cliccate

1. Salvini resta fuori da stabilimento Ama: "Mica siamo a Fort Knox"
2. Era scomparsa a gennaio, arrestato ex convivente
3. Russiagate, Salvini: "Conte al Copasir? Mi aspetto la verità"
4. Paragone contro Spadafora: "Raggi? Problema solo per chi frequenta salotti"
5. Morta paralimpica Vervoort, ha scelto l'eutanasia

Video

Il regista di 'Judy': "La grandezza della Garland? Gioire nei momenti bui"

Carabinieri, Franceschini: "Comando tutela patrimonio culturale eccellenza mondiale"

La testa del Dio Pan torna in Italia

Quirinale. Mattarella: contrapporre giovani e anziani mina la coesione sociale

Angelo Picariello martedì 22 ottobre 2019

Il presidente della Repubblica ha consegnato le onorificenze ai Cavalieri del lavoro e ha proposto un'«alleanza tra generazioni». «No» a ostacoli e «migrazione forzata» all'estero per lavorare

COMMENTA E CONDIVIDI

«È necessaria l'**alleanza tra le generazioni. Nessuna comunità può progredire se si spezza la catena della fiducia, della trasmissione dell'esperienza, della speranza di pensare e realizzare, insieme, un futuro migliore**».

Sergio Mattarella, al Quirinale, ospita la tradizionale cerimonia di consegna delle onorificenze ai Cavalieri del lavoro, alla presenza del presidente della Federazione, l'ex presidente di Confindustria Antonio D'Amato, e del ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli. Il capo dello Stato parla dopo avere consegnato le insegne ai nuovi Cavalieri e gli attestati ai nuovi Alfieri del lavoro. Proprio questo abbinamento generazionale è il «segno» da cui trae spunto, per ribadire - nel pieno di una discussione non facile sulla prossima legge di Bilancio - che «nessuna comunità può progredire se si spezza la catena della fiducia, della trasmissione dell'esperienza, della speranza di pensare e realizzare, insieme, un futuro migliore», se i giovani «incontrano ostacoli nel loro percorso di crescita, o se la struttura sociale li emargina, non crea opportunità e occasioni di assunzione di responsabilità, mettendoli, talvolta, di fronte a scelte di migrazione forzata per assicurarsi un futuro».

POLITICA

domenica al voto contro il «declino»
Marco Iasevoli, inviato in Umbria

Bruxelles Manovra, l'Ue chiede chiarimenti entro mercoledì
Redazione romana

Certo, poter accumulare esperienze all'estero «costituisce una ricchezza importante». Ma sempre più diventa una scelta obbligata, sempre più giovani «debbono lasciare il nostro Paese, cercando altrove opportunità che qui tendono a rarefarsi». Di qui Mattarella lancia un appello per «un dialogo virtuoso tra giovani, istituzioni, sistema formativo, imprese», rifuggendo dagli «eccessi di cautela» che rendono difficile avviare un'attività in proprio, complicando l'accesso ai finanziamenti e «chiudendo spazi all'innovazione, a iniziative che andrebbero, al contrario, incoraggiate».

Si tratta in larga misura di «**problemi inediti», di fronte ai quali occorre usare «serietà e lungimiranza», evitando «artificiose contrapposizioni giovani/anziani»**, scivolando in «un terreno insidioso che pone in discussione la stessa coesione sociale». Se, in piccolo, la «preoccupazione di ogni famiglia è l'avvenire di figli e nipoti», allargando l'orizzonte occorre un «patto tra le generazioni per far crescere l'Italia e confermarla il meraviglioso Paese che abbiamo ricevuto». Fondamentale quindi investire in «scuola, formazione, ricerca, sostegno alle iniziative giovanili», senza tralasciare di «occuparsi degli adulti che perdono il lavoro e hanno bisogno di riqualificarsi, di costruire nuove competenze».

Privilegiare «talento e merito» significa promuovere lo sviluppo, «rimuovendo i muri dell'esclusione, della diseguaglianza di opportunità e di diritti, dell'illegalità». E promuovendo la sostenibilità ambientale. La nuova Commissione presieduta da Ursula von der Leyen, ricorda Mattarella, si è posta l'«ambizioso obiettivo» di far del nostro «il primo Continente neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050, riducendo di almeno il 50 per cento le emissioni nocive entro il 2030». Un obiettivo in cui mettere insieme, con la sostenibilità, «ricerca e formazione, innovazione, crescita di occupazione». Un'«occasione storica», in direzione della «crescita», e della «maggiore coesione sociale». In tutto questo l'Europa non rappresenta un ostacolo, tutt'altro: una Ue più forte «è essa stessa condizione per un contesto favorevole alle vostre, alle nostre imprese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA E CONDIVIDI

ARGOMENTI: Politica Attualità

ATTUALITÀ

Caso Bellomo Dress code per le allieve: «Relazioni non consone» ma non è molestia
Antonella Mariani

Migranti 5 giorni senza porto. Ocean Viking ancora nel limbo tra Lampedusa e Malta
Ilaria Solaini, inviata a bordo della Ocean Viking

Gran Bretagna Choc a Londra, trovati 39 cadaveri di migranti in un container
Angela Napoletano, Londra

WHITLEY NEILL

22/10/2019 | Categoria Notizie Food | 504 letture

LUCIANO RABBONI PATRON DI PREGEL NOMINATO CAVALIERE DEL LAVORO

Una giornata da ricordare il 22 ottobre per **Luciano Rabboni** che ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, l'onorificenza di **Cavaliere del Lavoro**. Un riconoscimento importante, che viene assegnato annualmente agli imprenditori italiani che hanno dimostrato di aver operato nel proprio settore, per almeno vent'anni consecutivi, con autonoma responsabilità e contribuendo in maniera rilevante attraverso l'attività d'impresa. Tutte caratteristiche che si ritrovano nel Presidente e fondatore della **PreGel,** azienda leader nel campo della gelateria, un'avventura cominciata nel lontano 1967. Luciano Rabboni, all'epoca professore di biologia, grazie a un'intuizione decise per caso di sviluppare nuovi sapori per la gelateria.

COFFITALIA 2019

Cinquantadue anni dopo Luciano Rabboni è ancora saldamente alla guida della sua creatura, sempre alla ricerca costante di innovazioni per il mondo della gelateria e per la pasticceria, una galassia fatta di 700 dipendenti, oltre 20 sedi del mondo e due stabilimenti produttivi in Italia e America. Una crescita passata anche dalla creazione di un network internazionale di formazione per gelatieri e pasticceri, all'interno dell'International Training Centers di Pregel. Una storia imprenditoriale italiana, una storia di famiglia, grazi al supporto della moglie che lo ha sempre sostenuto negli anni nel business dei semilavorati rivoluzionando il mondo della gelateria.

Iscriviti GRATUITAMENTE alla NEWSLETTER di Beverfood.com

altri video su beverfood.com Channel

ARTICOLI IN EVIDENZA

SUGAR TAX SU BIBITE ZUCCHERATE CONFERMATA NELLA MANOVRA 2020

HOST 2019 FIERAMILANO RHO: LARHEA DIVENTA COFFEE SHOP

AWAY FROM HOME: TUTTE LE NOVITÀ DI LAVAZZA NEI CANALI HORECA E OCS

MULTIFRESH® NEXT: IL NUOVO ABBATTITORE SPOPOLA A HOST PER I 30 ANNI DI IRINOX

PANETTONE WORLD CHAMPIONSHIP: A HOST VINCE ALESSANDRO SLAMA DA ISCHIA

NUOVO ANNUARIO BIRRITALIA 2019-2020: L'INFORMATUTTO SUL MONDO DELLA BIRRA

Una crescita economica sostenuta anche da sani valori alla base del successo di PreGel. Recentemente il rinnovo con il massimo punteggio delle certificazioni BRC Global Standard Food Safety e IFS Food Standard, che garantiscono l'alta qualità e sicurezza alimentare, a cui si aggiunge la certificazione come **Impresa Champion 2019**, assegnato dal Centro Studi Italy Post in collaborazione con l'Economia del Corriere della Sera, destinato alle imprese che hanno maturato una redditività sopra la media negli ultimi sei anni. Archiviato Host con successo, per il 2020 sono già in caldo idee in grande per la partecipazione di Pregel come Platinum Sponsor alla Coppa del Mondo della Gelateria a Rimini in occasione della fiera Sigep 2020. Allo studio anche lo sviluppo dell'innovativo Polo Agroalimentare di Arceto di Scandiano a Reggio Emilia, per un nuovo centro logistico e base PreGel che sorgerà a pochi chilometri dalla sede principale.

+ COMMENTI (0)

Resta sempre aggiornato! Iscriviti alla Newsletter

Nome/Nick*

Email*

Accetto la privacy policy / il trattamento dei miei dati*

Iscriviti

Tags/Argomenti: Cavalieri del Lavoro, gelateria, Italia, Luciano Rabboni, Pregel

ARTICOLI COLLEGATI:

L'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO DI COCA COLA IN ITALIA: 980 MILIONI DI € DI RISORSE GENERATE

22/10/2019 - Coca-Cola ha pubblicato lo studio realizzato da SDA Bocconi School of Management relativo al proprio impatto socio-economico in Italia, dove è presente con tre società (C...

L'ITALIA, SEPPURE CON VENDEMMIA IN CALO, SI CONFERMA PRIMO PRODUTTORE AL MONDO DI VINO DEL 2019

03/10/2019 - La vendemmia 2019 segna la nascita di una nuova collaborazione. Per la prima volta, infatti, Unione Italiana Vini, Ismea e Assoenologi uniscono le rispettive forze e comp...

NEL SECONDO TRIMESTRE 2019 ITALIA AL PRIMO POSTO NELL'EUROPA DEI BIG 5 PER FATTURATO

02/10/2019 - L'Italia si posiziona al primo posto nel ranking del largo consumo delle principali economie europee. Nel secondo trimestre 2019, infatti, il fatturato del largo consumo ...

ITALIA&CINA: NASCE WOK 'E PRESS, LA RICETTA FIRMATA DA COCA-COLA E DA SIMONE RUGIATI

25/09/2019 - Il mondo è pieno di confini, ma esiste un posto in cui è facile e piacevole superarli: la tavola. Quando il mondo segue la testa, infatti, si divide. Mentre quando ascolt...

LE PRIME 10 AZIENDE DI ALIMENTI BIO IN ITALIA SECONDO PAMBIANCO STRATEGIE D'IMPRESA

24/09/2019 - Il bio sta vivendo un momento di riflessione, che finisce per colpire i suoi produttori "specializzati". Il primo studio Pambianco sui fatturati delle aziende italiane le...

MARCO TRAVAGLIA E IL NUOVO PRESIDENTE E AD DI NESTLÈ ITALIA E MALTA

18/09/2019 - Marco Travaglia è il nuovo presidente e amministratore delegato di Nestlè Italia e Malta. Il manager, dal 1° ottobre, prenderà il posto di Leo Wencel. [b...

EXPORT VINO ITALIA 2019: NEL PRIMO SEMESTRE SUPERATA LA SOGLIA DEI 3 MILIARDI DI EURO

14/09/2019 - Nei primi sei mesi del 2019, l'export italiano di vino e mosti ha chiuso i conti in maniera soddisfacente. In totale, il settore in volume ha superato i 10 milioni di ett...

CAVALIERI DEL LAVORO: MAURIZIO SELLA ELETTO NUOVO PRESIDENTE

Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 22 ott - Maurizio Sella e' il nuovo presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Maurizio Sella e' stato eletto all'unanimita' nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci che si e' svolta nel pomeriggio di oggi presso la Sala Conferenze delle Scuderie di Palazzo Altieri

Sella subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato da Federazione negli ultimi sei anni, dal 2013. Su proposta del neo presidente Sella, Antonio D'Amato e' stato nominato presidente onorario a vita della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. 'La Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, di cui da oggi ho l'onore di assumere la presidenza, dopo l'importante periodo di Antonio D'Amato, al quale va il mio ringraziamento, - ha detto Maurizio Sella - riunisce i migliori imprenditori italiani ed e' portatrice di valori e visioni che rappresentano un significativo contributo al dibattito politico-economico. L'economia italiana, anche grazie alle sue aziende, ha buone risorse e potenzialita' e la loro valorizzazione ai fini della crescita, dello sviluppo, della competitivita' e della fiducia e' un obiettivo comune a tutti. A tal fine e' indispensabile che le energie vitali siano sempre messe in condizione di esprimersi al meglio, aprendosi anche alle nuove opportunita' dell'innovazione e avendo ben presenti i valori della responsabilita' sociale. Il nostro impegno sara' volto a sottolineare incessantemente, con i fatti concreti, l'importanza di questi fattori, che devono contribuire alla realizzazione di un progetto di lungo periodo per il futuro, di cui il nostro paese ha fortemente bisogno.' 'In questi sei anni in cui sono stato presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro - ha commentato Antonio D'Amato - abbiamo portato avanti i temi della competitivita' del sistema Paese, dell'Europa come casa comune da rendere piu' unita sul piano politico, piu' integrata sul piano istituzionale e piu' forte su quello economico, e della cultura non solo come patrimonio di civilta' e di arte, ma anche come volano di sviluppo economico e crescita civile. Il passaggio di testimone avviene con Maurizio Sella con il quale 20 anni fa gia' condividemmo un percorso comune, io alla guida di Confindustria, lui quale presidente dell'Abi'.

com-sal

(RADIOCOR) 22-10-19 18:35:12 (0563) 5 NNNN

TAG

LAVORO | ECONOMIA | ITA

Condividi con:

Mattarella: sviluppo sostenibile unica via. Patuanelli si appella a politica e imprese

ECONOMIA > NEWS

Martedì 22 Ottobre 2019

(Teleborsa) - "**Innovazione e qualità sono i principali vettori dello sviluppo sostenibile** che oggi è la sola modalità con cui possiamo immaginare la possibilità di sviluppo". E' quanto ha sottolineato il **presidente della Repubblica, Sergio Mattarell**a, in occasione della cerimonia per la consegna delle **onorificenze ai Cavalieri del Lavoro** al Quirinale.

Il Capo dello Stato ha sottolineato come "la nostra economia e l'insieme della nostra società hanno **bisogno vitale che gli investimenti, pubblici e privati, ripartano con immediatezza**". Mattarella ha, infatti, riconosciuto che "il **nostro sistema** è reso più vulnerabile da **problemi strutturali**" come "il funzionamento dei **servizi pubblici** e della **Pubblica amministrazione**. Il tema della competitività - ha detto - chiama in causa la competitività complessiva del sistema Paese. Il nostro posto in Europa e nel mondo dipende in misura rilevante da questa sfida".

E proprio su questi temi il **ministro dello Sviluppo economico** ha lanciato un **appello** a istituzioni e imprese: "Insieme dobbiamo trovare la **strada per realizzare** questo nuovo Piano chiamato **Green New Deal** in cui investimenti pubblici e privati realizzeranno la **transizione ecologica** del Paese". Secondo il ministro "dobbiamo **cambiare paradigma: la sostenibilità non è un costo puro**, ma è la manifestazione della consapevolezza del fatto che tutti abbiamo delle responsabilità cui siamo chiamati a dare conto alla collettività, in diversa misura, oggi e domani". In questo processo, ha sottolineato**, "è indispensabile che la politica si faccia carico di accompagnare il cambiamento che la storia ci mette davanti"**.

Il ministro ha poi ricordato che "siamo nel mezzo di una **fase di rallentamento dell'economia globale** che, per quanto attesa, avrà ripercussioni anche in Europa", ma ha invitato a non spaventarsi. "Non dobbiamo spaventarci per lo scenario che ci attende: più che il domani, sinceramente temo l'atteggiamento di chi per tornaconto crede sia meglio non parlarne o tergiversare". Il titolare del Mise ha poi assicurato che lavorerà "tenacemente perché in Europa si riescano a **rivedere le regole fiscali** con l'obiettivo di **scorporare dal calcolo del deficit gli investimenti dello Stato per il futuro sostenibile**".

Patuanelli ha poi spronato a **puntare a risultati duraturi** con l'impegno e non attraverso slogan e propaganda. "I risultati duraturi si raggiungono solo con il forte impegno: questo è il messaggio principale da portare avanti in un momento storico in cui il 'tutto e subito' sembra il dogma inconfutabile, un momento storico in cui la forza dello slogan e della propaganda prende spesso il sopravvento sul pensiero e sulla dedizione quotidiana, fattori fondamentali affinché le idee, anche imprenditoriali, prendano corpo e contribuiscano a migliorare la nostra società". Secondo il ministro "**c'è bisogno di creare un ambiente più vicino a chi ogni giorno si adopera e offre lavoro**: in questa direzione il primo passo è assicurare la **certezza di regole e misure**, così da garantire la possibilità di **programmare con razionalità gli investimenti** in azienda".

Il presidente **Mattarella** nel suo intervento ha inoltre sottolineato l'importanza di "**un'alleanza tra le generazioni**. Nessuna comunità può progredire se si spezza la catena della fiducia, della speranza di poter realizzare un futuro migliore. Nessuna società può ben preparare il proprio domani se i giovani incontrano ostacoli nel loro percorso di crescita o se la struttura sociale li emargina, non crea opportunità e occasioni di assunzione di responsabilità, mettendoli talvolta di fronte a scelte di

MyPLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

Vacanze studio all'estero: «Ciaone» e zero contatti

di Raffaella Troili

0:00 / 0:00

Lazio, saluti romani degli ultrà per le strade di Glasgow

Cervo a spasso per le strade del Bellunese, e rispetta pure la destra

Pescara, funerale in stile Casamonica per il capoclan Cristoforo Spinelli: città bloccata e polemiche

Roma, il proprietario del pub dove è stato ucciso Luca: «Ho visto quell'auto fuggire»

SMART CITY ROMA

FARMACIE DI TURNO

836 Farmacie aperte

31 Farmacie notturne

ECONOMIA

Draghi, l'addio dopo otto anni: «Nessun rimpianto ma sulla crescita ora tocca ai governi»

Dl fisco, 5,3 miliardi nel 2020 per fondo taglia tasse: serviranno agli obiettivi di finanza pubblica

Moncler, crescita a doppia cifra nei primi nove mesi

Borsa, ok a quotazione Arterra Bioscience: debutterà il 28 ottobre

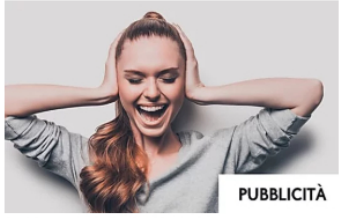
Manovra, sindacati chiedono incontro a Conte

migrazione forzata per assicurarsi un futuro". E sulle contrapposizioni fra giovani e anziani, il Capo dello Stato ha osservato chi crea **"artificiose contrapposizioni giovani-anziani** per la distribuzione delle risorse pubbliche" mette **in discussione la stessa coesione sociale**.

Infine, uno sguardo del presidente **Mattarella all'Europa**. "L'Europa può essere ancora **l'avanguardia del cambiamento**. Nella produzione, nell'equilibrio dei consumi, nella tutela ambientale, nel modello sociale e di welfare. Ci si può porre alla testa di una trasformazione tale da **creare nuova ricchezza e poterla distribuire in modo più equo** del passato. È un'occasione storica per cercare di tenere uniti, nella nuova era, etica ed economia, crescita di produttività e maggiore coesione". **Un'Europa più forte**, ha concluso, "è condizione per un contesto favorevole alle nostre imprese. Un'Europa salda nel sostenere le ragioni di scambio libere ed eque".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

10 scempi della chirurgia plastica
(Hitparade)



Puoi avere un Buono Regalo Amazon.it da 150 Euro…E non solo.
(Apri Conto Mediolanum)

Contenuti sponsorizzati da outbrain

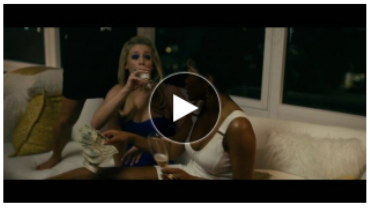
COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Prova 1 MESE GRATIS

Il Messaggero TV


Le ragazze di Wall Street, la clip\ 3

Jennifer Lopez e "Le Ragazze di Wall Street", la scena della pole dance è già virale

Il Messaggero Casa
ilmessaggerocasa.it

Nuova Villa,
3.900.000 €
VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI ANNUNCI SU ILMESSAGGEROCASA.IT

VIDEO PIU VISTO

Zenzero, i gravi effetti collaterali che pochi conoscono: cosa si rischia mangiandone troppo

LE NEWS PIÚ LETTE

- Luca Sacchi ucciso per difendere la fidanzata durante uno scippo: colpo di pistola fatale, due italiani in fuga
- Testa incastrata tra letto e mobile, muore bimba di 6 mesi a Torino: era a casa della nonna
- Monterotondo, morta bimba di 8 anni. «Soffocata da un boccone a scuola». Disposta l'autopsia
- Zenzero, i gravi effetti collaterali che pochi conoscono: cosa si rischia mangiandone troppo
- Reddito di cittadinanza, a ottobre pagamento il 28: tutti i dettagli sulla ricarica

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione: Qualsiasi
Provincia: Tutte
Fascia di prezzo: Tutti
Data: gg-mm-aaaa

INVIA

Legalmente

CALABRIA.LIVE
quotidiano on line dell'orgoglio e della cultura calabrese diretto da Santo Strati
Anno III - ISSN 2611-8963 - Giovedì 24 Ottobre 2019

Focus

SOFIA E ANNA: VOGLIONO STUDIARE IN CALABRIA E LAVORARE PER LA LORO TERRA

«Scegliamo di studiare in Calabria e restarci». L'eccellenza della bella gioventù al Quirinale

Pubblicato il 23 Ottobre 2019 | da Redazione

di SANTO STRATI – Dalla cerimonia di consegna delle onorificenza per i nuovi 25 Cavalieri del Lavoro e dei 25 (+1 ex-aequo) giovani alfieri della Repubblica (gli studenti più meritevoli d'Italia) viene una bellissima lezione a voce delle due ragazze calabresi insignite da Mattarella. **Sofia Zanelli** (di Rende) e **Anna Accorinti** (di Tropea) un voto di maturità che rasenta il 10 (il massimo) hanno le idee chiare e sono il simbolo migliore della bella gioventù calabrese che non è disposta a rassegnarsi: «Vogliamo studiare in Calabria per poi restare ed essere utili alla nostra terra, per contribuire alla sua rinascita».

Ascoltate le loro dichiarazioni a *Calabria.Live* nel video che segue. C'è la fierezza e l'orgoglio di una calabresità da invidiare, c'è la determinazione che non fa da schermo a una tiepida speranza, c'è la convinzione che occorre fermare l'emorragia di giovani che, sempre più, lascia la Calabria, per non tornare più. Risorse, capacità, intelligenze costrette ad lasciare, ma non è una fuga, è una necessità e,

Search ...

LE ALTRE NOTIZIE

«Scegliamo di studiare in Calabria e restarci». L'eccellenza della bella gioventù al Quirinale
Dalila Nesci, la deputata M5S "quasi-candidata" che non piace a Luigi Di Maio e ai vertici grillini
Minoranze linguistiche, la tutela in Calabria. E il "Nosside" riscopre l'antico idioma Incas
La Lega scarica Occhiuto, PD contro Oliverio: benvenuti nelle regionali più pazze d'Italia
L'assurda portualità dimezzata dello Stretto. Reggio e Villa sottratti alla Zes di Gioia Tauro
Carlo Tansi, uno scienziato alla conquista di Germaneto: «Voglio rivoltare la Calabria»
Passa alla Camera il taglio dei parlamentari. Alla Calabria toccano 13 deputati e 7 senatori
Giuseppe Nucera, il candidato indipendente che potrebbe piacere anche a Lega e Salvini
Allarme fondi UE: sono a rischio 131 milioni. Ancora fermi i rimborsi dovuti alla Calabria
Voto, primo sondaggio: prevale il centrodestra. E a sorpresa Nucera supera Occhiuto e la Ferro
La 'ZES' di Gioia Tauro è finalmente operativa. E il Governo impegna il 34% delle risorse al Sud
La sfida di Mario Oliverio: mi propongo al bis, me lo chiedono i calabresi. Ma è 'guerra' col Pd
Investimenti zero, Mezzogiorno dimenticato. Indignano le desolanti cifre della Banca d'Italia
C'è Speranza per la Sanità calabrese, Oliverio: «Basta col precariato e sblocco assunzioni»
Mario Occhiuto, lo sviluppo dentro il territorio. Convince il progetto di "rigenerazione urbana"
Regionali: nel PD il disordine regna sovrano, ma anche il popolo di centro-destra è confuso
L'intera Calabria "zona economica speciale". L'idea di Confindustria piacerà al Governo?
Un manifesto per il Mezzogiorno e per l'Italia: solamente se parte il Sud riparte tutto il Paese
Sul Sud il Governo non lascia, anzi raddoppia: le due righe del 2018 ora sono diventate quattro
Provenzano, finalmente un ministro per il Sud che conosce bene i problemi del Mezzogiorno
Dall'Aspromonte, la grande sfida della cultura per un diverso modo di raccontare la Calabria
Al via la grande metropolitana della Calabria. E biglietto unico per viaggiare sui bus e i treni
I Bronzi di Riace, "Patrimonio dell'umanità". Tutta la Calabria lo deve chiedere all'Unesco
Reggio Città del Mare, un bel progetto a Pellaro la farà diventare la Dubai del Mediterraneo
Calabria, in cerca di una nuova narrazione. Ad Africo torna l'intellighentia, è spot elettorale?
Il sen. Morra deve chiedere scusa ai calabresi. La crisi politica forse dà alla testa ai grillini

insieme, la condanna implacabile di una cecità politica che non ha fatto e non fa nulla per fermare questa nuova diaspora di giovani calabresi. Nessuno parte più con la valigia di cartone, sono giovani preparati, laureati, tecnici specializzati, dottorandi, ricercatori di altissimo livello: per loro non c'è alcuna opportunità., se non mortificanti proposte di lavoro precario e sottopagato.

E questa bellissima gioventù, capace, competente, diventa ricchezza a costo zero (li abbiamo formati in Calabria, li costringiamo a partire) per le ricche regioni del Nord o il resto del mondo, dove vengono apprezzati e dove conquistano rapidamente posizioni di grande prestigio. I calabresi nel mondo sono l'orgoglio della Calabria, ma rappresentano anche la mortificazione più grande per una madre che li ha cresciuti per poi abbandonarli: la loro terra, qualcuno dirà, non li merita, ma non è così. La capacità e l'ingegno dei calabresi sono frutto di un'atavica tradizione di rivalsa nei confronti del mondo che finisce a non poter fare a meno di loro. Il calabrese per affermarsi ci mette un impegno superiore a quello dei suoi coetanei, sa in partenza che la strada è tutta in salita, ma l'orgoglio dell'appartenenza, la calabresità che pulsa nel cuore, sono una molla straordinaria per conquistare vette che per molti sono impossibili da scalare. Basta guardare il lunghissimo elenco di personalità del mondo delle istituzioni, dell'impresa, del lavoro, della cultura, della scienza in ogni angolo del mondo, di cui si scopre l'origine calabrese. Gente che tiene la Calabria nel cuore e non dimentica la propria terra, soprattutto quando diventa importante, ricca e famosa. Gli esempi sono tantissimi, ne scriviamo in continuazione, con orgoglio. Ne condividiamo i successi, facciamo in modo che siano l'esempio migliore per i nostri giovani. Ma l'esempio, da solo, non basta. Occorre offrire stimoli, occasioni di riscatto sociale, occasione di crescita professionale, possibilità di ulteriore specializzazione e, soprattutto, l'opportunità di mettere a frutto – per la propria terra – competenze e capacità.

Cosa è stato fatto in questi anni? Cosa è stato offerto, cosa viene offerto ai nostri ragazzi, alla nostra migliore gioventù? Parole, promesse, vuoti e illusori impegni, peraltro mai mantenuti. Anche il presidente **Sergio Mattarella**, in Quirinale, nel suo discorso di martedì ha detto che «Troppo spesso, molti giovani debbono lasciare il nostro Paese, cercando altrove opportunità che qui tendono a rarefarsi. Occorre far sì che il nostro sia un sistema sempre più aperto, con un dialogo virtuoso tra giovani, istituzioni, sistema formativo, imprese. L'eccesso di cautela come regola ineludibile, il rifuggire da qualsivoglia margine di rischio nei finanziamenti chiude spazi all'innovazione, a iniziative che andrebbero, al contrario, incoraggiate».

Il presidente Sergio Mattarella con i nuovi 26 Alfieri della Repubblica, gli studenti più bravi d'Italia, insigniti del riconoscimento lo scorso 22 ottobre

«Mettere fianco a fianco, – ha detto il presidente Mattarella – come abbiamo appena fatto, i 25 nuovi Cavalieri del Lavoro con 25 giovani Alfieri rappresenta, simbolicamente, un impegno che non riguarda soltanto i singoli premiati di oggi ma deve coinvolgere tutte le componenti attive del nostro Paese». Secondo il Capo dello Stato «Occorre investire, quindi, con coraggio e intelligenza nel capitale sociale del Paese. Scuola, formazione, ricerca, sostegno alle iniziative giovanili sono fondamentali per dare vita a un nuovo ciclo virtuoso, guidare l'innovazione e creare occupazione di qualità».

Grazie, Presidente delle belle parole, ma i nostri governanti non ascoltano il suo grido d'allarme sul futuro delle nuove generazioni, come fanno finta di non sentire le istanze che provengono dai giovani calabresi, indignati, ma non rassegnati, che credono fiduciosi nella possibilità di rinnovamento e di cambiamento. Il mondo, con la Rete, è diventato molto più piccolo, non c'è più la ristrettezza della provincia o del borgo sperduto tra le montagne: c'è una connessione continua non solo di carattere telematico, ma un *continuum* di idee da condividere, l'esigenza di un confronto dialettico tra le varie esperienze e le singole competenze, per costruire. Ecco, la parola magica è proprio questa, "costruire": i nostri giovani vogliono costruire il loro futuro nella terra che li ha visti nascere. Vogliono affinare le proprie competenze all'estero (e questo è giustissimo) conoscere il mondo, allargare gli orizzonti, ma amerebbero vivere una qualità della vita che, spesso, le metropoli "che non dormono mai" o perennemente attive non offrono più. Vogliono tornare, se partono per fare nuove esperienze

Commosso addio al Presidente della Gazzetta. Ma dove erano le istituzioni della Calabria?

Ottimo record di affluenza al Museo dei Bronzi: 7760 ingressi a Ferragosto, la cultura che vince

La Calabria mostra di non apprezzare Salvini. Tra contestazioni e fischi, lo scenario del Sud

Aeroporto dello Stretto, imbarco immediato. Ecco i fondi per la riscossa dello scalo reggino

In Calabria i medici si 'ammazzano' di lavoro ma i burocrati fanno crescere il disastro sanità

Che bella la Traversata dello Stretto: non una gara, ma un'emozione tra la Sicilia e la Calabria

Allarme della Svimez sulla Calabria: pil -0,3%. Mancano al Sud tre milioni di posti di lavoro

Non finisce l'«emergenza legalità» in Calabria. È diabolico il connubio 'ndrangheta-politica

Da Reggio la campagna contro il femminicidio che coinvolge le scuole e alimenta la memoria

JovaParty, volano insulti tra Roccella Jonica e Legambiente: ma dove stanno le tartarughe?

L'indignazione pane quotidiano dei calabresi, ma i politici, sdegnati, poi non fanno nulla...

Nel Mezzogiorno un giovane su due non lavora. In Calabria situazione ancora più drammatica

Salvini perde il seggio da senatore in Calabria. Al suo posto Michela Caligiuri (FI) di Cosenza

La secessione dei ricchi arriva in Parlamento Sud e Calabria future vittime dell'autonomia

CATEGORIE

SELEZIONA UNA CATEGORIA

Attualità

Mattarella nomina Capua Cavaliere del Lavoro e le studentesse Accorinti e Zanelli "Alfieri del Lavoro"

22 Ottobre 2019

Condividi Facebook Email Print

Roma – L'industriale reggino Gianfranco Capua, 62 anni, presidente della "Capua 1880 srl", azienda produttrice di oli essenziali agrumari, ed in particolare dell'essenza di bergamotto, é uno dei 25 nuovi Cavalieri del lavoro ai quali stamattina il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha consegnato le onorificenze. "Capua 1880 srl" fornisce l'80% della richiesta di essenze agrumarie alle multinazionali estere della cosmetica e della profumeria.

Nel Palazzo del Quirinale, stamattina, nella stessa occasione, il Presidente della Repubblica ha consegnato gli attestati a 26 nuovi Alfieri del lavoro. Tra loro ci sono due calabresi, Anna Accorinti, di Tropea, e Sofia Zanelli, di Rende.
Anna Accorinti si é diplomata quest'anno al liceo scientifico "Fratelli Vianeo" di Tropea, mentre Sofia Zanelli ha conseguito il diploma al liceo classico "Gioacchino da Fiore" di Rende e si é iscritta alla facoltà di Fisica all'Università della Calabria.
Hanno preso la parola durante la cerimonia la parola il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Antonio

Seguimi su Twitter

Tweet di @calabrianewsit

calabrianews
@calabrianewsit
Garante infanzia e adolescenza Marziale presenta relazione di fine mandato: "800 denunce e segnalazioni" - bit.ly/365MamP

3h

calabrianews
@calabrianewsit
Meteo, venerdì con temporali in Calabria: Allerta gialla su buona parte della regione - bit.ly/340PoXe

3h

Tweet di @calabrianewsit

calabrianews
@calabrianewsit
Garante infanzia e adolescenza Marziale presenta relazione di fine mandato: "800 denunce e segnalazioni"

della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Antonio D'Amato, e il Ministro dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli. Il Presidente della Repubblica, dopo avere consegnato le insegne ai nuovi Cavalieri del Lavoro e gli attestati ai nuovi Alfieri del Lavoro, ha pronunciato un discorso.
Erano presenti la Vice Presidente del Senato della Repubblica, Paola Taverna e la Vice Presidente della Camera dei Deputati, Maria Rosaria Carfagna, rappresentanti del Parlamento, del Governo e del mondo dell'imprenditoria.

Facebook Email Print

Articolo precedente

Aggredito il ds del Catanzaro calcio: L'episodio all'uscita dallo stadio

prossimo articolo

Solidarietà ai lavoratori di Napoli, in Calabria negozio non vende elettrodomestici Whirlpool

- bit.ly/365MamP

3h

calabrianews
@calabrianewsit

calabrianews
@calabrianewsit

Tre uomini in manette nel Reggino: Pizzicati dai carabinieri con 9 chili di marijuana già essiccata - bit.ly/2N8QNEe

4h

Incorpora Visualizza su Twitter

Chi siamo

Calabria News testata giornalistica ai sensi della legge 103/2012

Contatti: redazione@calabrianews.it

FOLLOW US

© Copyright 2018 calabrianews.it | Tutti i diritti riservati

Chi Siamo Informazioni pubblicitarie

ECONOMIA

FACEBOOK TWITTER LINKEDIN PINTEREST

Giampiero Maioli, Responsabile di Crédit Agricole Italia, nominato Cavaliere del Lavoro

Liguria - Giampiero Maioli, Responsabile del Crédit Agricole in Italia, ha ricevuto oggi il titolo di "Cavaliere del Lavoro" in occasione della cerimonia ufficiale di consegna delle onorificenze "Al Merito del Lavoro". I nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, erano stati annunciati lo scorso 31 maggio.

Giampiero Maioli, Responsabile del Crédit Agricole in Italia. È responsabile del Crédit Agricole in Italia (Senior Country Officer per l'Italia di Crédit Agricole) e membro del Comitato Esecutivo di Crédit Agricole SA.

È Ceo di Crédit Agricole Italia dal 2010 e Direttore Generale dal 2007. Ricopre, altresì, la carica di Presidente di Crédit Agricole Group Solutions, di Vice Presidente di Amundi SGR e di Crédit Agricole Vita. È consigliere di Crédit Agricole FriulAdria, Crédit Agricole Leasing Italia e Agos Ducato.

Presso l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) riveste la carica di Consigliere, di Membro del Comitato di Presidenza e del Comitato Esecutivo. È membro del Consiglio Direttivo della Federazione delle Banche, delle Assicurazioni e della Finanza (FeBAF).

Fa parte dello Strategic Board della Fondazione Università Ca' Foscari. Nel settembre 2018 è stato insignito del titolo di Cavaliere nell'Ordine della Legione d'Onore francese.

Crédit Agricole, player bancario mondiale presente in 47 Paesi con 51 milioni di clienti e 141.000 collaboratori è il primo operatore europeo nel risparmio gestito e nella bancassicurazione oltre ad essere leader nell'emissione di green, social & sustainability bond.

E' presente in Italia, suo secondo mercato, con 15mila collaboratori e circa 4 milioni di clienti per circa 68 miliardi di finanziamento all'economia. La stretta collaborazione tra le società presenti nel retail banking, credito al consumo, corporate e investment banking, asset management e comparto assicurativo garantisce al Crédit Agricole di operare nella penisola con un'offerta ampia e integrata, a beneficio di tutti gli attori economici.

Oltre alla banca retail, il Gruppo è infatti presente in Italia anche con le società di Corporate e Investment Banking (CACIB), Servizi Finanziari Specializzati (Agos, FCA Bank), Leasing e Factoring (Crédit Agricole Leasing e Crédit Agricole Eurofactor), Asset Management e Asset Services (Amundi, CACEIS), Assicurazioni (Crédit Agricole Vita, Crédit Agricole Assicurazioni, Crédit Agricole Creditor Insurance) e Wealth Management (CA Indosuez WM - Banca Leonardo e CA Indosuez Fiduciaria).

Sotto la sua guida il gruppo ha raggiunto nei primi sei mesi del 2019 un utile netto pari a 458 milioni di euro, in crescita del 15% a/a, grazie a un sempre maggiore coordinamento sinergico tra le diverse linee di business del Gruppo.

Il Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, la banca commerciale, conta circa 1100 punti vendita in 11 regioni italiane, circa 10.000 dipendenti e oltre 2 milioni di clienti.

Martedì 22 ottobre 2019 alle 17:39:59

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN EVIDENZA

Al via il corso arbitri FIGC della Sezione della Spezia

FOTOGALLERY

I buyer alla scoperta di Porto Venere

VIDEOGALLERY

Ecoforum Tour, seconda tappa alla Spezia

FOTOGALLERY

I bambini scoprono il mondo della Protezione Civile

FOTOGALLERY

Corriere della Calabria

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
SCUOLA SUPERIORE DI SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Master di II livello A. A. 2019/20
- Termine iscrizione 24 Ottobre 2019
- Durata Dicembre 2019 - Novembre 2020
- Requisiti ammissione: Laurea (Magistrale/Specialistica/V.O.)
- Possibilità di accedere a voucher regionali e borse di studio per dipendenti pubblici

Contributi
«Povertà minorile al Sud: servono risorse e progetti»
di L. Bianchi e F. Roccisano***

Contributi
«Sette anni dall'omicidio di Filippo, chi sa parli»
di G. Fronte e A. Napoli

Contributi
«I professionisti che hanno fatto crescere Cosenza»
*di Mario Occhiuto**

Gianfranco Capua è cavaliere del lavoro

Insieme all'industriale che presiede la "Capua 1880" gli altri due riconoscimenti sono stati dati alle studentesse calabresi Sofia Zanelli e Anna Accorinti

Condividi su

CERCA

ARTICOLI RECENTI

Integrazione criminale. I rom di Crotone e la coca dei clan della Piana di Gioia Tauro
24 ottobre 2019

I rumors di Palazzo Campanella: al voto il 15 dicembre?
24 ottobre 2019

Sangineto, 150 piante di canapa coltivate in un terreno demaniale
24 ottobre 2019

«Il cane e la gatta» ridotti in schiavitù dalla "magara" di Reggio
24 ottobre 2019

ULTIME DALLE CATEGORIE

ULTIME DALLE CATEGORIE

– CRONACA

«Non sai chi sono io?» Condannato per aggressione il nipote del boss Tegano
24 ottobre 2019

Aggredisce un giovane a calci, pugni e cinghiate, divieto dimora per un crotonese
24 ottobre 2019

Partecipa a un (finto) sequestro di persona, denunciato un 33enne di Gioiosa ionica
24 ottobre 2019

Rubano caloriferi all'interno di un'ex scuola nel Cosentino, due arresti
24 ottobre 2019

+ POLITICA

+ SOCIETÀ

ROMA L'industriale reggino Gianfranco Capua, 62 anni, presidente della "Capua 1880 srl", azienda produttrice di oli essenziali agrumari, ed in particolare dell'essenza di bergamotto, é uno dei 25 nuovi Cavalieri del lavoro ai quali stamattina il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha consegnato le onorificenze. "Capua 1880 srl" fornisce l'80% della richiesta di essenze agrumarie alle multinazionali estere della cosmetica e della profumeria. Nel Palazzo del Quirinale nella stessa occasione, il Presidente della Repubblica ha consegnato gli attestati a 26 nuovi Alfieri del lavoro. Tra loro ci sono due calabresi, Anna Accorinti, di Tropea, e Sofia Zanelli, di Rende.
Anna Accorinti si é diplomata quest'anno al liceo scientifico "Fratelli Vianeo" di Tropea, mentre Sofia Zanelli ha conseguito il diploma al liceo classico "Gioacchino da Fiore" di Rende e si é iscritta alla facoltà di Fisica all'Università della Calabria.

Potrebbe interessarti anche

Smartfeed

Regionali, Oliverio mette in moto la macchina elettorale

Inquinamento dell'Agitola, Parentela: «La Procura indaghi». Arpacal: «Già effettuate le analisi»

Il 61enne ucciso a Reggio era «contiguo» al clan Ficara-Latella

Corriere di Taranto

Cerca nel sito Cerca

LE NOTIZIE DEL GIORNO

MERCOLEDÌ, 23 OTTOBRE, 2019

La grande soddisfazione di Lorenzo Musmeci, 'Alfiere del Lavoro' forgiato al liceo 'Ferraris'

redazioneonline

PUBBLICATO IL 23 OTTOBRE 2019, 08:58

59 SECS

Lorenzo Musmeci, brillantemente diplomatosi al Liceo "Ferraris" di Taranto con il massimo del punteggio e la lode nell'ultimo Esame di Stato, è risultato tra i 25 migliori studenti d'Italia. Al Quirinale, ha ricevuto il prestigioso premio "Alfieri del Lavoro", organizzato dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro con l'Alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica. Nel corso della cerimonia, trasmessa in diretta RAI, il Capo dello Stato, Presidente Sergio Mattarella, ha consegnato agli Alfieri del Lavoro l'attestato d'onore e la Medaglia del Presidente della Repubblica.
Lorenzo ha frequentato con successo la sezione linguistica del Liceo "Ferraris", conseguendo ogni anno votazioni massime in tutte le materie ed evidenziando dunque non comuni capacità ed una forte passione sia per le discipline umanistiche sia per quelle scientifiiche, oltre ad un eccellente grado di maturità. E' proprio sulla base dei risultati di tutta la sua carriera scolastica che è stato selezionato tra i 2776 candidati indicati dai Dirigenti scolastici di tutta Italia.
"E' una grande gioia e un immenso orgoglio, non solo per Lorenzo e per la sua famiglia, ma per tutti coloro che hanno interagito con il nostro Alfiere, e alla Comunità scolastica nella sua interezza!" Così si congratula il dirigente scolastico Marco Dalbosco, che a sua volta fu uno dei 25 Alfieri del Lavoro nazionali al termine dell'anno scolastico 1976/77. A Lorenzo le congratulazioni di tutto il mondo della scuola il cui risultato testimonia l'alto livello di studi raggiunto dall'Istituto.

Condividi:

Articolo Precedente
Sciopero nazionale 25 ottobre, Slai cobas: anche per i dipendenti del Comune

Giuseppe Lavazza e Guido Maria Barilla Cavalieri del lavoro

di VALENTINA **DIRINDIN** 22 Ottobre 2019

CONDIVIDI SU FACEBOOK

Giuseppe Lavazza, vicepresidente dell'omonima azienda torinese del caffè, e Guido Maria Barilla, presidente del marchio di pasta forse più noto al mondo sono stati nominati Cavalieri del Lavoro, nella rosa dei venticinque nuovi nomi insigniti del titolo direttamente dal Capo dello Stato Sergio Mattarella.

In contemporanea con le nuove nomine, che vedono trionfare i due grandi imprenditori dell'alimentare italiano, c'è stata anche l'elezione di un nuovo presidente della Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro, riconosciuti in Maurizio Sella, dell'omonimo gruppo bancario, che va a sostituire in questo ruolo Antonio D'Amato.

Con Giuseppe Lavazza e Guido Maria Barilla sono stati insigniti del titolo anche altri Cavalieri, si tratta di: Alessandro Bastagli (Toscana), Valerio Battista (Lombardia), Matilde Bernabei (Lazio), Ugo Maria Brachetti Peretti (Lazio), Roberto Briccola (Lombardia), Giovanni Francesco Capua (Calabria), Rosanna De Lucia (Campania), Elisabetta Fabri (Toscana), Riccardo Felicetti (Trentino Alto-Adige), Carlo Giulietti (Umbria), Salvatore Grimaldi (Estero: Svezia), Maria Luigia Lacatena (Puglia), Giampiero Maioli (Emilia Romagna), Gianriccardo Roberto Marini (Lombardia), Michelangelo Morlicchio (Campania), Costanza Musso (Liguria), Nicola Piovan (Veneto), Francesco Pugliese (Emilia Romagna), Luciano Rabboni (Emilia Romagna), Aurelio Regina (Lazio), Luigi Riolo (Lombardia), Pier Luigi Streparava (Lombardia), Martino Verga (Lombardia).

[Fonte: Corriere Torino]

POTREBBE INTERESSARTI Smartfeed

Leggi anche

Pesca: Teresa Bellanova promette tutela al reddito dei pescatori

Pomodoro: l'Italia è il secondo trasformatore mondiale con 4,8 milioni di tonnellate

Chef Natale Giunta: riassegnata la scorta

Tartufo bianco: trovato gigante da 1,1 kg ad Acqualagna

Ristorante sopra un cimitero, a tavola con 12 bare (vere): succede in India

Dissapore
158.694 "Mi piace"
dissapore
Niente di sacro tranne il cibo
Mi piace
Scopri di più
Piace a 47 amici

I più letti

1 Alimentazione nel Medioevo: 5 curiosità

2 Come pulire il forno: 5 metodi infallibili

3 Vellutata di zucca, 5 errori da non fare per prepararla a regola d'arte

4 Risotto, 10 errori da evitare per farlo a regola d'arte

5 Come conservare le melanzane

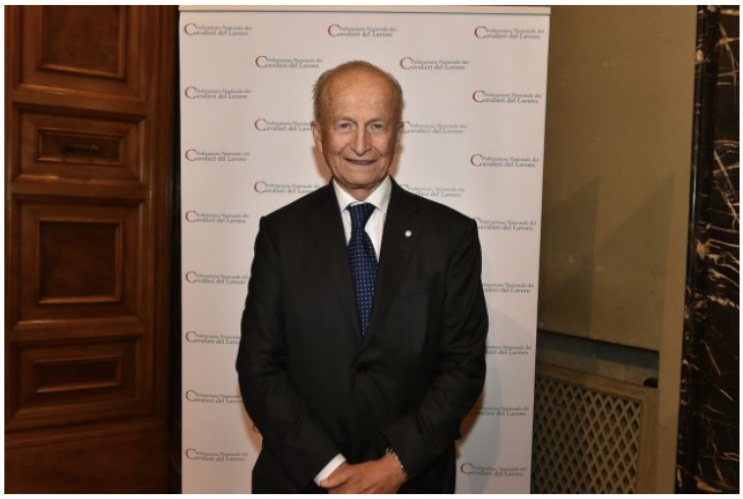
ATTUALITÀ provinciale 22 Ottobre 2019

0 commenti

Maurizio Sella presidente dei Cavalieri del Lavoro

E' stato eletto oggi pomeriggio all'assemblea generale a Roma.

46 Shares



Il banchiere biellese Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Sella – nato a Biella nel 1942, presidente del Gruppo Sella e già presidente Abi, Cavaliere del Lavoro nel 1991 e recentemente Cavaliere di Gran Croce – è stato eletto all'unanimità nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci che si è svolta nel pomeriggio di oggi presso la Sala della Clemenza di Palazzo Altieri. Il presidente Sella subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato l'associazione negli ultimi sei anni, dal 2013.

"Il nostro impegno per l'economia italiana"

"La Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, di cui da oggi ho l'onore di assumere la presidenza, dopo l'importante periodo di Antonio D'Amato, al quale va il mio ringraziamento, – ha detto Maurizio Sella – riunisce i migliori imprenditori italiani ed è portatrice di valori e visioni che rappresentano un significativo contributo al dibattito politico-economico. L'economia italiana, anche grazie alle sue aziende, ha buone risorse e potenzialità e la loro valorizzazione ai fini della crescita, dello sviluppo, della competitività e della fiducia è un obiettivo comune a tutti". **R.A.**

Leggi anche: Riciclia Point pieni, azienda "sparita"

TORNA ALLA HOME PAGE

Leggi Anche Smartfeed

Amici della bici

NOTIZIE PIÙ LETTE

Sono quasi mille i "Paperoni" biellesi
21 Ottobre 2019

È del biellese Mario Ruffino il cadavere dell'uomo trovato nel Sesia
21 Ottobre 2019

E Lincoln Germanetti sposa Maria Giulia Maramotti
21 Ottobre 2019

Chiude per troppe tasse, edicolante di Vigliano a Mattino Cinque
24 Ottobre 2019

Mucca a spasso per il paese: abbattuta
22 Ottobre 2019

NOTIZIE PIÙ COMMENTATE

Brescia e Hinterland

CERIMONIA

Il bresciano Alessandro Bettoni tra i migliori studenti italiani

BRESCIA E HINTERLAND *23 ott 2019, 06:50*

Alessandro Bettoni

Alessandro Bettoni, diciannovenne di Gussago, è uno dei 25 migliori studenti italiani. A lui ieri il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, durante **una emozionante cerimonia** che si è svolta nel palazzo del Quirinale, ha conferito la medaglia di «**Alfiere del Lavoro**» nell'ambito della cerimonia organizzata dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro, con l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica.

«Questa occasione dimostra che in Italia impegno e fatica vengono riconosciuti e valorizzati» ha detto ieri a Roma, emozionato per l'importante risultato raggiunto...

Leggi l'articolo completo sul Giornale di Brescia in edicola oggi, **scaricabile anche in formato digitale**.

Leggi qui il GdB in edicola oggi

Iscriviti a "News in 5 minuti" per ricevere ogni giorno una selezione delle principali notizie

riproduzione riservata © www.giornaledibrescia.it

Autore:
La redazione web

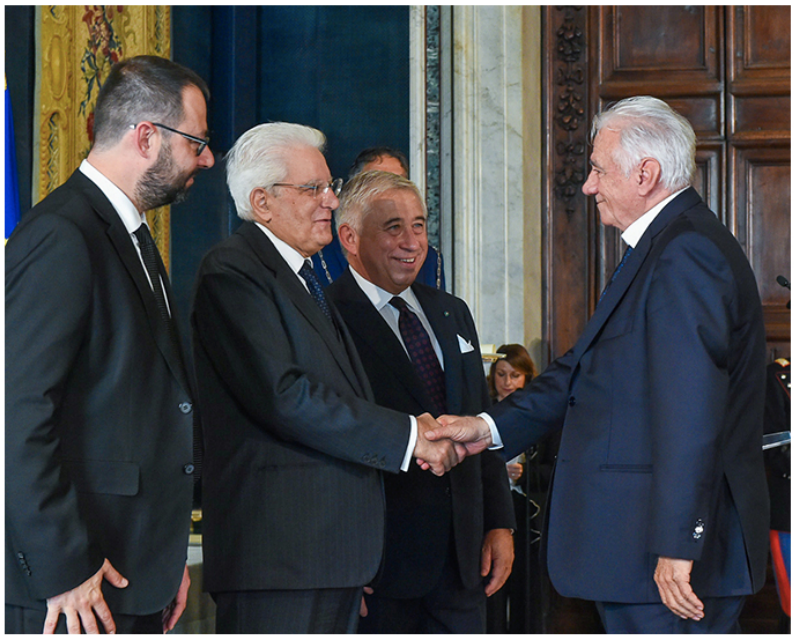
Parla di:
Roma | Gussago | Sergio Mattarella | premio | Alessandro Bettoni | Brescia e Hinterland

CONDIVIDI:

Caffè MORENO
IL VERO ESPRESSO NAPOLETANO

Luciano Rabboni riceve da Sergio Mattarella l'onoreficenza di Cavaliere del Lavoro

Da **Redazione** - 23 Ottobre 2019 0



Nella mattinata di ieri **Luciano Rabboni** ha ricevuto da **Sergio Mattarella**, Presidente della Repubblica, l'onorificenza di **Cavaliere del Lavoro**.
Un riconoscimento importante dedicato solo agli imprenditori italiani che hanno dimostrato di aver operato nel proprio settore, per almeno vent'anni consecutivi, con autonoma responsabilità e contribuendo in maniera rilevante attraverso l'attività d'impresa.

PreGel infatti nasce nel lontano **1967** grazie alla geniale intuizione di Luciano Rabboni, ai tempi professore di biologia, quando decise per pura casualità di **sviluppare nuovi sapori per la gelateria**.
Con il supporto della moglie e grazie alla costante ricerca di rivoluzionari prodotti per il settore dolciario, Rabboni **si afferma nel business dei semilavorati cambiando per sempre il mondo della gelateria.**

La crescita economica, lo sviluppo sociale e l'innovazione non sono solo i parametri richiesti in fase di selezione dei Cavalieri del Lavoro, ma anche valori imprescindibili di PreGel. Recentemente infatti l'azienda ha rinnovato con il massimo punteggio le certificazioni **BRC Global Standard Food Safety** e **IFS Food Standard,** che garantiscono l'alta qualità e sicurezza alimentare dei prodotti.
A questo importante traguardo si aggiunge la certificazione come **Impresa Champion 2019** – riconoscimento assegnato dal Centro Studi Italy Post in collaborazione con l'Economia del Corriere della Sera – destinato alle imprese che hanno maturato una redditività sopra la media negli ultimi sei anni.
E per il 2020? Pregel ha molti progetti che presenterà principalmente in occasione della partecipazione come **Platinum Sponsor alla Coppa del Mondo della Gelateria** (Rimini, fiera Sigep 2020) e attraverso lo sviluppo dell'innovativo **Polo Agroalimentare di Arceto di Scandiano (RE)**: la ricerca costante e il desiderio di innovazione hanno spinto infatti

Cerca

LAVORO CERCO - OFFRO
ADDETTI/E PIZZ...
Talisker alla ricerca di un/a bartender per la gestione d...
Talisker Whisky offre a un fortunato bartender l'opportunità di aggiudicarsi un lavoro da sogno p...
Offerta di lavoro – Segretario di
Offerta di lavoro
Synergie Italia sp
Offerta di lav
Donato Milan
Offerta di lavoro
Lavoroturismo: T
ristorante s...
Offerta di lav

illycaffè nomina Alessandra De Gaetano Retail Director
22 Febbraio 2019

Davide Dellago al secondo posto tra i migliori sommelier della Spagna
17 Aprile 2019

Arriva a Roma il Diageo World Class Tour con Orlando Marzo
4 Marzo 2019

Rosanna Marziale sarà Brand Ambassador di caffè Xelecto
7 Novembre 2018

PRODOTTI
Tannico Flying So
assaggi e zero te
24 Ottobre 2019
SanVitis a Golosa
tra degustazione
tasting e cooking
24 Ottobre 2019
Clayver: le botti di grandi dimensioni presentate al Viteff
24 Ottobre 2019

Biopack, il packaging ecosostenibile di McGarlet
24 Ottobre 2019

A Villamagna un corso gratuito su "Comunicazione e Marketing del Vino"
24 Ottobre 2019

Martin Miller's Gin: la "New Wave" del gin, tra romanticismo e...
24 Ottobre 2019

CAFFÈ
I colombiani "Ex Combattenti Spirit of Peace" vincono l'Ernesto Illy International...
23 Ottobre 2019
Caffè Trombetta: nuova linea di produzione e impianti ecosostenibili
23 Ottobre 2019

Lavazza presenta l'offerta

Pubblicato il 22 ottobre 2019

Martina Corelli, alfiere del lavoro e campionessa

La studentessa, diplomata al liceo scientifico di Argenta e premiata ieri dal presidente della Repubblica, pratica il taekwondo

di ALBERTO LAZZARINI

Ultimo aggiornamento il 23 ottobre 2019 alle 06:35

2 voti

Condividi Tweet Invia tramite email

Martina Corelli, 19 anni, è originaria di Lavezzola e ha studiato ad Argenta

Ferrara, 23 ottobre 2019 - **E' di Lavezzola** ma ha studiato al **Liceo Scientifico di Argenta**. E' uno, anzi una, dei venticinque magnifici nuovi alfieri del lavoro nominati ieri a Roma dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Si chiama Martina Corelli, ha diciannove anni ed è caporale. Già, perché non solo è una campionessa dello studio come vedremo, ma anche di taekwondo (un'arte marziale coreana e uno sport da combattimento a contatto pieno, nato fra gli anni '40 e '50 del '900, basato principalmente sull'uso di tecniche di calcio, ndr) tanto che l'Esercito italiano l'ha ingaggiata non appena terminata la scuola media superiore. E a proposito di maturità, l'estate scorsa Martina ha superato l'esame con l'incredibile media di 9,96.

Di qui la segnalazione alla Federazione dei Cavalieri del Lavoro guidati dall'ex presidente di **Confindustria Antonio D'Amato**, la conseguente selezione e infine il grande successo con l'onorificenza di assoluta rilevanza. Purtroppo Martina non ha potuto ricevere personalmente l'importante premio perché impegnata in Cina, con la divisa dell'Esercito, proprio per i mondiali di Taekwondo (ha disputato gli incontri decisivi la notte scorsa).

Al Quirinale è così andato il padre Luca. Intervistato mentre era in treno, al ritorno dopo la cerimonia, non ha nascosto l'emozione ma soprattutto la straordinaria soddisfazione per una figlia bravissima sia nello studio che nell'attività sportivo-agonistica. Impiegato in un'azienda privata, **Luca Corelli si era recato a Roma in compagnia della moglie** che però, per motivi procedurali, non ha potuto accedere al salone delle cerimonie (il protocollo prevede infatti un solo accompagnatore).

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Roma, difende fidanzata da rapina. Ucciso con un colpo alla testa

CRONACA

Sciopero 25 ottobre, da Milano a Roma. Orari di treni e bus garantiti

CRONACA

CRONACA

Ergastolo ostativo, Consulta apre a permessi premio anche per mafiosi e terroristi

Oltre al presidente Mattarella, sono intervenuti alla premiazione il ministro dello sviluppo economico Stefano Patuanelli e il presidente della federazione dei Cavalieri del Lavoro D'Amato. Corelli-padre non può che tessere (giustamente) le lodi di Martina: «Ha sempre studiato con volontà e passione» e nel contempo «ha praticato con altrettanto piacere e impegno l'attività sportiva. Aveva iniziato con la ginnastica artistica passando però, a otto anni, all'Aikido in una palestra che ha già espresso tanti eccellenti atleti». Poi i risultati: «Sì, ha conquistato sette titoli italiani, un bronzo ai mondiali juniores, vari «open» qua e là per l'Europa, una prima partecipazione ai mondiali senior». Sta insomma rapidamente scalando le classifiche e già si è insediata ai primi posti in cima. «Catturata» - in senso positivo - dallo Stato italiano, Martina vive ora a Roma nella Caserma dell'Esercito dove potrà allenarsi al meglio ma anche studiare. Ovviamente si sta iscrivendo all'Università.

«**Alla facoltà** di matematica», precisa il padre. **L'onorificenza per Martina,** che costituisce un importante riconoscimento anche per l'istituto argentano, è in forte relazione con il mondo del lavoro, come emerge con chiarezza dall'abbinamento fra i 25 giovani splendidi studenti e i 25 cavalieri del lavoro. Ecco gli altri studenti premiati: Aurora Abbondanza (Genova), Anna Accorinti (Vibo Valentia), Alessandro Bettoni (Brescia), Enrico Conforto (Cuneo), Chiara Dileo (ex aequo con G. Pellegrino) (Bari), Luca Giammanco (Palermo), Laura Ginestretti (Ravenna), Eleonora Graziani (Terni), Francesca Ludovici (Latina), Sara Lupo Pasini (Cremona), Thomas Maisonneuve (Milano), Fabrizio Miceli (Ragusa), Lorenzo Miglietta (Lecce), Lorenzo Musmeci (Taranto), Giovanni Pellegrino (ex aequo con Chiara Dileo) Bari, Thomas Reali (Pisa), Salvatore Carmine Romano (Potenza), Leonardo Sera (Frosinone), Giorgia Sordoni (Ancona), Diego Sparagna (Roma), Giuseppe Turturici (Agrigento), Emma Maria Ugolini, (Verona), Angela Zanatta (L'Aquila), Sofia Zanelli (Cosenza), Domenico Zucchi (Salerno).

© Riproduzione riservata

il Resto del Carlino
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI FERRARA
Inserisci la tua email
ISCRIVITI

Ti potrebbe interessare
Smartfeed

CRONACA
Ferrara, donna aggredita. Linea dura per l'ex D-Verso

astrea
PASQUALE BRUNI DoDo MONT BLANC SALVINI

la Nuova CALABRIA
L'OPINIONE DIFFERENTE

CARPE DIEM. FINO AL 31 OTTOBRE 2019 SFRUTTA IL BONUS PUBBLICITA' la Nuova CALABRIA PER INFO E CONTATTI 3911843112 marketing@lanuovacalabria.it

Il reggino Gianfranco Capua è uno dei 25 nuovi Cavalieri del lavoro

22 Ottobre 2019

Gianfranco Capua

L'industriale reggino Gianfranco Capua, 62 anni, presidente della "Capua 1880 srl", azienda produttrice di oli essenziali agrumari, ed in particolare dell'essenza di bergamotto, é uno dei 25 nuovi Cavalieri del lavoro ai quali stamattina il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha consegnato le onorificenze.
"Capua 1880 srl" fornisce l'80% della richiesta di essenze agrumarie alle multinazionali estere della cosmetica e della profumeria.
Nel Palazzo del Quirinale, stamattina, nella stessa occasione, il Presidente della Repubblica ha consegnato gli attestati a 26 nuovi Alfieri del lavoro. Tra loro ci sono due calabresi, Anna Accorinti, di Tropea, e Sofia Zanelli, di Rende.
Anna Accorinti si é diplomata quest'anno al liceo scientifico "Fratelli Vianeo" di Tropea, mentre Sofia Zanelli ha conseguito il diploma al liceo classico "Gioacchino da Fiore" di Rende e si é iscritta alla facoltà di Fisica all'Università della Calabria.

CARPE DIEM. FINO AL 31 OTTOBRE 2019 SFRUTTA IL BONUS PUBBLICITA' PER INFO E CONTATTI 391 1843112 marketing@lanuovacalabria.it www.lanuovacalabria.it la Nuova CALABRIA

festival d'autunno TEATRO POLITEAMA CATANZARO info 331-8301571 www.festivaldautunno.com STORIA DI UN IMPIEGATO DE ANDRÉ CANTA DE ANDRE' 31 OTTOBRE

Mi piace 0

Articolo precedente
Aisha Cerami presenta il suo libro "Gli altri": venerdì al Circolo Placanica

Articolo successivo
Riforma della prescrizione: venerdì i penalisti di Catanzaro discutono del "fine processo mai"

Attualità Biella - 22 Ottobre 2019 0 commenti.

Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro

Eletto all'unanimità oggi pomeriggio

88 Condividi

Tweet

Share

Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Maurizio Sella è stato eletto all'unanimità nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci che si è svolta nel pomeriggio di oggi 22 ottobre 2019 presso la Sala della Clemenza di Palazzo Altieri.

Il presidente Sella subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato l'associazione negli ultimi sei anni, dal 2013.

"La Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, di cui da oggi ho l'onore di assumere la presidenza, dopo l'importante periodo di Antonio D'Amato, al quale va il mio ringraziamento, – ha detto Maurizio Sella – riunisce i migliori imprenditori italiani ed è portatrice di valori e visioni che rappresentano un significativo contributo al dibattito politico-economico. L'economia italiana, anche grazie alle sue aziende, ha buone risorse e potenzialità e la loro valorizzazione ai fini della crescita, dello sviluppo, della competitività e della fiducia è un obiettivo comune a tutti. A tal fine è indispensabile che le energie vitali siano sempre messe in condizione di esprimersi al meglio, aprendosi anche alle nuove opportunità dell'innovazione e avendo ben presenti i valori della responsabilità sociale. Il nostro impegno sarà volto a sottolineare incessantemente, con i fatti concreti, l'importanza di questi fattori, che devono contribuire alla realizzazione di un progetto di lungo periodo per il futuro, di cui il nostro paese ha fortemente bisogno."

"I Cavalieri del Lavoro sono imprenditori che rappresentano la parte più significativa del prodotto interno lordo italiano – ha

TAG DELLA SETTIMANA

biella NL carabinieri biellese incidente meteo morto Candelo eventi cossato

Cronaca Attualità Politica Economia

Finge di essere stato rapito per estorce soldi alla madre
24 Ottobre 2019

Lavoro in nero e violazione delle norme di sicurezza: sanzionata una ditta biellese
24 Ottobre 2019

Investe un anziano sulle strisce pedonali e poi si dà alla fuga
24 Ottobre 2019

Su un'auto rubata urta due veicoli in sosta, investe una donna e scappa
24 Ottobre 2019

Incidente mortale a Sagliano Micca: si ribalta con l'auto e finisce in un burrone
24 Ottobre 2019

ULTIMI COMMENTI

LAMBERTO: Sono uno dei due sfortunati possessori delle auto danneggiate in via Tripoli Chiedo al ragazzo e alla ragazza...

TEOSARDO@HOTMAIL.IT: Buongiorno, per disattivare il servizio deve procedere in questo modo, noi non possiamo farlo purtroppo, quand...

MICHELE MELLANO: Non sono interessato al servizio. come posso disiscrivermi? potete farlo voi perpiacere?...

ERMANNO: risorsa boldriniana che ci paghera la pensione...

STEAP63: Forse la "signora che non ha tempo da perdere" se viene individuata ne perderà un bel pò dall'avvocato e in ...

ERMANNO: occhio per occhio.....

FRANCESCA: Ma è possibile che non ci sia una legge che obbliga i servizi pubblici ad installare telecamere come in asili...

ERMANNO: un titolo che corrisponde alla

commentato Antonio D'Amato -. Con grande passione ed incisività hanno portato avanti e promuovono la formazione di eccellenza di giovani talenti, attraverso il Collegio Universitario Lamaro Pozzani, e i valori e le scelte fondamentali per rilanciare la competitività del Paese in una Europa che vogliamo più unita sul piano politico, più integrata sul piano istituzionale e più forte su quello economico. Il filo conduttore di queste attività è stato rappresentato dall'impegno sulla cultura intesa non solo come patrimonio di civiltà e di arte, ma anche come volano di sviluppo economico e crescita civile. Passo volentieri il testimone a Maurizio Sella – ha concluso D'Amato -, al quale mi lega un'antica amicizia e con il quale 20 anni fa già condividemmo un percorso comune, io alla guida di Confindustria, lui quale presidente dell'Abi".

linea editoriale del giornale Spacciatori liberi subito!!...

Leggi Anche

Smartfeed

Perde il controllo mentre cerca la bottiglietta d'acqua e si schianta...

necro 4

AGGIORNAMENTO - Suicida dal viadotto di Pistolesa

Gli accessori auto dimenticati

Sponsored | Motori - Gallerie

Non si ferma all'alt dei Carabinieri perché senza patente: inseguimento da film per le strade biellesi

Completamente nuda per le strade del centro città

Pronto soccorso di Biella, lasciate ogni speranza o voi ch'entrate...

Vendo Villa Cernigliaro perché al Biellese non importa nulla della cultura

10 cose che non sapete sulla mitica Lada Niva

Sponsored | Motori - Gallerie

Differenziata, Sicilia resta sempre fana...

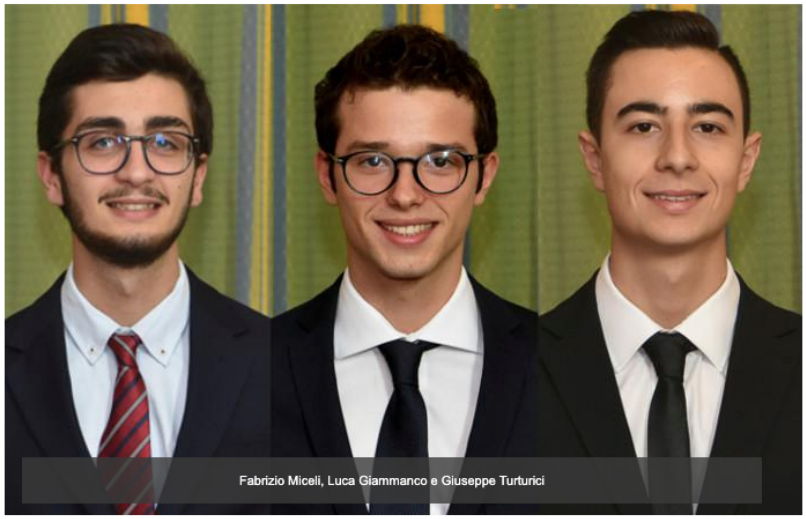
Le mani della stidda sul riciclo della P...

Meteo, in arrivo le piogge: per venerdì ...

Chi sono i tre siciliani tra i 26 migliori studenti d'Italia premiati da Mattarella

22/10/2019 - 17:05 - di **Redazione**

Un riconoscimento all'eccellenza che affiora tra i banchi di scuola e che dà speranza al futuro del nostro Paese.


Fabrizio Miceli, Luca Giammanco e Giuseppe Turturici

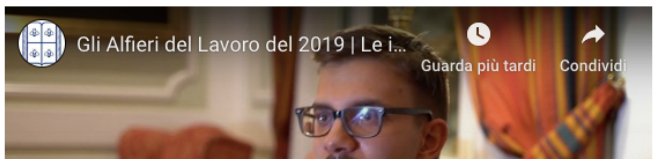
Like 1.1K A A A

ROMA - Si è svolta questa mattina, al Palazzo del Quirinale, la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine «Al Merito del Lavoro» ai Cavalieri nominati il 2 giugno 2019. Hanno preso la parola il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Antonio D'Amato, e il Ministro dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli.

Il Presidente della Repubblica, dopo avere consegnato le insegne ai nuovi Cavalieri del Lavoro, ha consegnato gli attestati ai nuovi Alfieri del Lavoro, ovvero i migliori studenti d'Italia che ogni hanno vengono premiati insieme con i venticinque neo Cavalieri del Lavoro per dare un riconoscimento all'eccellenza che affiora tra i banchi di scuola e che dà speranza al futuro del nostro Paese.

Gli Alfieri del Lavoro quest'anno sono 26 per un "ex aequo" fra due dei candidati (Chiara Dileo e Giovanni Pellegrino). Due degli Alfieri, inoltre, sono tra i borsisti del Collegio Universitario dei Cavalieri del Lavoro. Dei 26 Alfieri 24 hanno ottenuto la lode all'esame di Stato. La loro provenienza territoriale è così distribuita: 8 dal Nord, 7 dal Centro e 11 dal Sud.

Tra i ventisei Alfieri del Lavoro 2019 ci sono tre siciliani: si tratta di **Fabrizio Miceli,** 18 anni, nato a Modica e residente a Scicli che si è diplomato con lode all'istituto Cataudella di Scicli dopo aver avuto una media voto nel quadriennio di 9,945 e che ora si è iscritto a Giurisprudenza alla Bocconi di Milano; **Luca Giammanco,** 18 anni, palermitano che si è diplomato con lode al liceo scientifico Cannizzaro dopo aver tenuto una media voto di 9,875 e che ora si è iscritto in Fisica all'università La Sapienza di Roma; **Giuseppe Turturici,** 18 anni, nato a Salemi (Trapani), residente a Caltabellotta (Agrigento), si è diplomato con lode al liceo scientifico Fermi di Sciacca dopo aver mantenuto una media voto nel quadriennio di 9,955 e ora si è iscritto in Ingegneria gestionale al Politecnico di Torino.



IL GIORNALE DI OGGI

Sfoglia Abbonati

Sfoglia l'archivio dal 1945

I TITOLI del GIORNO

I VIDEO

L'asinello più vecchio del mondo compie 60 anni: per lui una mega torta di carote

I PRESS NEWS

ART LA ROSA
Arte, nel weekend aste di Design e Antiquariato

SISMABONUS
Prevenzione sismica, a novembre visite gratuite nelle case

SICUREZZA
Prevenzione incendi nelle

I venticinque studenti sono scelti non più di uno per provincia fra i migliori segnalati dai presidi delle scuole di tutta Italia. Per poter essere segnalati attualmente sono richiesti i seguenti requisiti: votazione minima di 9/10 alla licenza media, almeno 8/10 di media per ciascuno dei primi 4 anni della scuola superiore, votazione di 100/100 all'esame di Stato.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

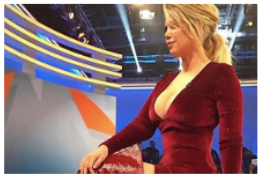
La strage sulla ss 121: dall'alcol test all'alta velocità, si cerca ancora un perché

Pericolo nel mare di San Leone

Meteo, in arrivo le piogge: per venerdì previsti anche nubifragi sulla Sicilia

Mafia, pentito rivela: «Ex poliziotto mise l'esplosivo della strage Capaci»

Incidente Belpasso, spedizione "punitiva" in ospedale contro superstite ma le "suonano" al...



A Tiki Taka Wanda Nara mostra "generosi" dècolletè

Raccomandato da outbrain

alfieri del lavoro 2019 | migliori studenti d'italia | sergio mattarella | cavalieri del lavoro | scuola | fabrizio miceli | luca giammanco | giuseppe turturici | scicli | caltabellotta

LASCIA IL TUO COMMENTO

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

0 COMMENTI

GOSSIP

Pamela Prati: «Ero succube di Mark Caltagirone» e accusa Barbara D'Urso

Fabrizio Corona inventò il gossip su Wanda Nara e Brozovic: nuovi guai per il personaggio catanese

A Tiki Taka Wanda Nara mostra "generosi" dècolletè

Samantha Togni sposa il suo bel dottore: «Magica premonizione»

Pomeriggio Cinque, la trans a Lory Del Santo: «Il tuo ex Rocco ti ha tradita con me»

Carlotta Mantovan ci dà un taglio e cambia look

L'ultimo affondo di Maxi Lopez a Wanda Nara: «Grazie Icardi....»

Jennifer Lopez "sposa" da sogno con abito da mille e una notte

scuole, in regola solo il 18%

LODICO A LASICILIA

349 88 18 870

Catania: discarica a cielo aperto nella strada occidentale Etnea

VivereGiovani.it

Palcoscenico

Il Comune di Caltanissetta sulla stagione teatrale: «Abbiamo deciso di procedere da battitori liberi»

Musica

Andrea Romano: «Nella nostra società i ruoli non sono sempre utili»

In Edicola

I titoli di Vivere del 24 ottobre

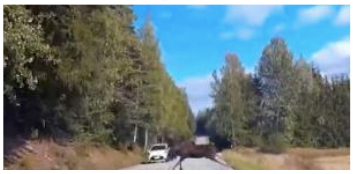
EVENTI

Alberto Urso a Catania: «Primo concerto a "casa"»

Sicilians

Antonella Favit, una neurologa catanese pioniera negli Usa della teranostica

Qua la zampa



PAOLA GUABELLO

PUBBLICATO IL
22 Ottobre 2019

ULTIMA MODIFICA
22 Ottobre 2019
ora: 18:10

Cavalieri del Lavoro, Maurizio Sella eletto per acclamazione alla presidenza della federazione italiana

Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Il banchiere biellese, 77 anni, è stato eletto all'unanimità nel corso dell'assemblea dei soci che si è svolta oggi pomeriggio a Roma. Sella subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato l'associazione negli ultimi sei anni.

«La Federazione di cui da oggi ho l'onore di assumere la presidenza – commenta Sella – riunisce i migliori imprenditori italiani ed è portatrice di valori e visioni che rappresentano un significativo contributo al dibattito politico-economico. L'economia italiana, anche grazie alle sue aziende, ha buone risorse e potenzialità e la loro valorizzazione ai fini della crescita, dello sviluppo, della competitività e della fiducia è un obiettivo comune a tutti. A tal fine è indispensabile che le energie vitali siano sempre messe in condizione di esprimersi al meglio, aprendosi anche alle nuove opportunità dell'innovazione e avendo ben presenti i valori della responsabilità sociale. Il nostro impegno sarà volto a sottolineare incessantemente, con i fatti concreti, l'importanza di questi fattori, che devono contribuire alla realizzazione di un progetto di lungo periodo per il futuro, di cui il nostro Paese ha fortemente bisogno».

Presidente del Gruppo Sella, Maurizio Sella è stato nominato Cavaliere del Lavoro nel 1991 e recentemente Cavaliere di Gran Croce. Dal 2017 ha presieduto il Gruppo Piemontese dei Cavalieri del Lavoro. È stato particolarmente attivo nelle organizzazioni di rappresentanza del settore bancario e del mondo imprenditoriale, in Italia e in Europa. È stato presidente dell'Associazione bancaria italiana (Abi) per i quattro mandati consentiti dallo Statuto, dal 1998 al 2006, ed è tutt'ora nel comitato di presidenza e presidente del Comitato tecnico Unione bancaria europea. Inoltre fa parte del Board e del Consiglio per le relazioni fra Italia e Stati Uniti, ed è nel Cda di diverse società.

Taboola Feed

Sponsorizzato

TOPNEWS - PRIMO PIANO

Maltempo al Nord Ovest, ecco la mappa dei rischi

Siria, che fine faranno i curdi dopo l'accordo Turchia-Russia

Il principe Carlo furibondo con i figli

TUTTI I VIDEO

Come tagliare il melograno senza fatica: il metodo virale è geniale

Il motore del caccia è troppo potente: le persone a bordo pista vengono spazzate via

Cartellino rosso al portiere dopo 13 secondi: l'espulsione più veloce e insensata mai vista è record

ULTIMI ARTICOLI

Lo spazio profondo

Oxfam: "Mentre il clima uccide, nel 2018 investiti nelle fonti fossili 933 miliardi di dollari"

Clima, una lettera aperta degli scienziati ai

CALDISSIME

Maurizio Sella nuovo presidente dei Cavalieri del Lavoro

Il banchiere, eletto all'unanimità subentra ad Antonio D'Amato, già presidente di Confindustria, in carica negli ultimi sei anni. Nominato 25 nuovi cavalieri tra i quali Barilla,Maioli, Bernabei, Brachetti Peretti, Battista, Fabri e Lavazza

di **Mauro Romano**

Antonio D'Amato e Maurizio Sella

VOTA 1 VOTO

Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Il banchiere, eletto all'unanimità subentra ad Antonio D'Amato, già presidente di Confindustria, in carica negli ultimi sei anni.

"L'economia italiana, anche grazie alle sue aziende, ha buone risorse e potenzialità e la loro valorizzazione ai fini della crescita, dello sviluppo, della competitività e della fiducia è un obiettivo comune a tutti", sono state le prime dichiarazioni alla guida della Federazione, "A tal fine è indispensabile che le energie vitali siano sempre messe in condizione di esprimersi al meglio, aprendosi anche alle nuove opportunità dell'innovazione e avendo ben presenti i valori della responsabilità sociale. Il nostro impegno sarà volto a sottolineare incessantemente, con i fatti concreti, l'importanza di questi fattori, che devono contribuire alla realizzazione di un progetto di lungo periodo per il futuro, di cui il nostro paese ha fortemente bisogno".

Nato a Biella nel 1942, presidente del Gruppo Sella, è stato nominato Cavaliere del Lavoro nel 1991 e recentemente Cavaliere di Gran Croce. A partire dal 2017 ha presieduto il Gruppo Piemontese dei Cavalieri del Lavoro e per quattro mandati, dal 1998 al 2006 è stato presidente dell'Associazione bancaria italiana (Abi). Tutt'ora inoltre siede nel comitato di presidenza ed è presidente del Comitato tecnico Unione bancaria europea.

"In questi sei anni in cui sono stato presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro", ha sottolineato Antonio D'Amato, "abbiamo portato avanti i temi della competitività del sistema Paese, dell'Europa come casa comune da rendere più unita sul piano politico, più integrata sul piano istituzionale e più forte su quello economico, e della cultura non solo come patrimonio di civiltà e di arte, ma anche come volano di sviluppo economico e crescita civile. Il passaggio di testimone avviene con Maurizio Sella con il quale 20 anni fa già condividemmo un percorso comune, io alla guida di Confindustria, lui quale presidente dell'Abi".

Tra i 25 nuovi cavalieri del lavoro figura anche Matilde Bernabei, presidente della casa di produzione Lux Vide che è la prima donna del settore audiovisivo a ricevere l'onorificenza del Presidente. L'elenco comprende Guido Maria Barilla, Alessandro Bastagli, Valerio Battista (ad di Prysmian),
Ugo Maria Brachetti Peretti (Gruppo Api), Roberto Briccola, Giovanni Francesco Capua, Rosanna De Lucia, Elisabetta Fabri (Starhotel), Riccardo Felicetti (Pastificio Felicetti), Carlo Giulietti, Salvatore Grimaldi, Maria Luigia Lacatena, Giuseppe Lavazza (Gruppo Lavazza), Giampiero Maioli (Credit Agricole Italia), Gianriccardo Roberto Marini, Michelangelo Morlicchio, Costanza Musso, Nicola Piovan (gruppo Piovan), Francesco Pugliese (ad Conad),
Luciano Rabboni, Aurelio Regina, Luigi Riolo, Pier Luigi Streparava, Martino Verga.

News correlate

Le News più lette Tutte

1. Risparmio, l'Italia ha perso il 20% in dieci anni 24/10/2019
2. Société Générale, 5 buy e 5 sell in Europa 24/10/2019
3. Draghi chiuderà il suo mandato con un colpo di scena? 23/10/2019
4. Mediobanca batte le attese e si prepara a Del Vecchio 24/10/2019
5. FtseMib future: spunti operativi per giovedì 24 ottobre 24/10/2019

Le News piu' commentate Tutte

1. FtseMib future: spunti operativi per giovedì 10 ottobre 10/10/2019
2. FtseMib future: spunti operativi per martedì 1 ottobre 01/10/2019
3. FtseMib future: spunti operativi per venerdì 4 ottobre 04/10/2019
4. Unicredit: positiva una conferma sopra 11,45-11,48 euro 17/10/2019
5. Unicredit: superata di slancio anche la fascia 11,15-11,25 16/10/2019

Le News piu' votate Tutte

1. FtseMib future: spunti operativi per lunedì 7 ottobre 07/10/2019
2. FtseMib future: spunti operativi per giovedì 24 ottobre 24/10/2019
3. FtseMib future: spunti operativi per giovedì 26 settembre 26/09/2019
4. FtseMib future: spunti operativi per mercoledì 25 settembre 25/09/2019
5. FtseMib future: spunti operativi per venerdì 27 settembre 27/09/2019

CHE TEMPO FA

ADESSO 12.3°C

SAB 26 10.7°C 20.1°C

DOM 27 8.9°C 20.6°C

@Datameteo.com

ATTUALITÀ | 22 ottobre 2019, 17:45

Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro

75 Consiglia

Subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato l'associazione negli ultimi sei anni.

Maurizio Sella è il nuovo presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro ed è stato eletto all'unanimità nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci che si è svolta nel pomeriggio di oggi 22 ottobre 2019 presso la Sala della Clemenza di Palazzo Altieri. Il presidente Sella subentra ad Antonio D'Amato che ha guidato l'associazione negli ultimi sei anni, dal 2013.

"La Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, di cui da oggi ho l'onore di assumere la presidenza, dopo l'importante periodo di Antonio D'Amato, al quale va il mio ringraziamento, - ha detto Maurizio Sella - riunisce i migliori imprenditori italiani ed è portatrice di valori e visioni che rappresentano un significativo contributo al dibattito politico-economico. L'economia italiana, anche grazie alle sue aziende, ha buone risorse e potenzialità e la loro valorizzazione ai fini della crescita, dello sviluppo, della competitività e della fiducia è un obiettivo comune a tutti. A tal fine è indispensabile che le energie vitali siano sempre messe in condizione di esprimersi al meglio, aprendosi anche alle nuove opportunità dell'innovazione e avendo ben presenti i valori della responsabilità sociale. Il nostro impegno sarà volto a sottolineare incessantemente, con i fatti concreti, l'importanza di questi fattori, che devono contribuire alla realizzazione di un progetto di lungo periodo per il futuro, di cui il nostro paese ha fortemente bisogno".

"I Cavalieri del Lavoro sono imprenditori che rappresentano la parte più significativa del prodotto interno lordo italiano - ha commentato Antonio D'Amato -. Con grande passione ed incisività hanno portato avanti e promuovono la formazione di eccellenza di giovani talenti, attraverso il Collegio Universitario Lamaro Pozzani, e i valori e le scelte fondamentali per rilanciare la competitività del Paese in una Europa che vogliamo più unita sul piano politico, più integrata sul piano istituzionale e più forte su quello economico. Il filo conduttore di queste attività è stato rappresentato dall'impegno sulla cultura intesa non solo come patrimonio di civiltà e di arte, ma anche come volano di sviluppo economico e crescita civile. Passo volentieri il testimone a Maurizio Sella - ha concluso D'Amato -, al quale mi lega un'antica amicizia e con il quale 20 anni fa già condividemmo un percorso comune, io alla guida di Confindustria, lui quale presidente dell'Abi".

comunicato f.f.

Ti potrebbero interessare anche:

Smartfeed

IN BREVE

giovedì 24 ottobre

Discarica di Brianco, Salussola Ambiente è Futuro scrive al sindaco (h. 17:42)

Sciopero generale venerdì 25 ottobre: l'Asl Biella garantisce le urgenze (h. 16:57)

Ostetricia e Ginecologia: l'esperienza di Biella al congresso mondiale di Laparoscopia (h. 15:59)

Maltempo in Piemonte: la situazione e le previsioni (h. 11:13)

A Villanova parte l'iter per la rotonda all'ingresso del paese (h. 07:30)

mercoledì 23 ottobre

Gomme da neve: una sicurezza per l'inverno! (h. 18:30)

Avviso: nomina amministratore ente di gestione Sacri Monti (h. 16:35)

Torna l'allerta meteo. In arrivo nuove piogge e innalzamento dei fiumi (h. 15:52)

Brusnengo: Disoccupati al lavoro nei cantieri della Regione (h. 14:52)

Il comune di Biella vende 5 automezzi all'asta (h. 12:24)

Leggi le ultime di: ATTUALITÀ

NOVITÀ

Cavalieri del lavoro, onorificenza a Gianfranco Capua

autore: **REDAZIONE NOI DI CALABRIA** *on* 17:17 - 22/10/2019

L'industriale reggino Gianfranco Capua, 62 anni, presidente della "Capua 1880 srl", azienda produttrice di oli essenziali agrumari, ed in particolare dell'essenza di bergamotto, é uno dei 25 nuovi Cavalieri del lavoro ai quali stamattina il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha consegnato le onorificenze. "Capua 1880 srl" fornisce l'80% della richiesta di essenze agrumarie alle multinazionali estere della cosmetica e della profumeria. Nel Palazzo del Quirinale, stamattina, nella stessa occasione, il Presidente della Repubblica ha consegnato gli attestati a 26 nuovi Alfieri del lavoro. Tra loro ci sono due calabresi, Anna Accorinti, di Tropea, e Sofia Zanelli, di Rende. Anna Accorinti si é diplomata quest'anno al liceo scientifico "Fratelli Vianeo" di Tropea, mentre Sofia Zanelli ha conseguito il diploma al liceo classico "Gioacchino da Fiore" di Rende e si é iscritta alla facoltà di Fisica all'Università della Calabria.

CONDIVIDI

AUTORE

REDAZIONE NOI DI CALABRIA

ALTRE NOTIZIE

ITALPRESS

Tg News ore 13 24102019

SEZIONI GIORNALE

- Attualità
- Cronaca
- Economia
- Politica
- Sport
- Interviste

IL TERRITORIO

- Calabria
- Vibo Valentia

ALTRE NOTIZIE

Turismo: Gallo, settore balneare rischia polverizzazione
20:00 - 24/10/2019

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi e esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. maggiori informazioni chiudi messaggio

Programmi tv

On demand

Parte 1

Al Quirinale la consegna delle onoreficenze ai cavalieri del lavoro

22-10-2019
Questa mattina, al Quirinale, cerimonia di consegna delle onorificenze dell'ordine "al merito del lavoro" ai cavalieri nominati il 2 giugno 2019. Tra loro anche la Castellanese maria Luigia Lacatena

Servizio di Stefania Rotolo

Riprese e montaggio di Massimo D'Olimpio

Intervista a Maria Luigia Lacatena Amm. Unico Master Italy

Scegli la programmazione

22/10/2019 - Al Quirinale la conse

Ultime 24 ore

ATTUALITÀ | 24-10-2019
Melfi, confermata la produzione della Fca

SERVIZI TG | 24-10-2019
Roma, prima edizione del premio 'Vittoria' di Ad Maiora

SERVIZI TG | 24-10-2019
Fasano, siccita' ad ottobre: agricoltori costretti ad irrigare

SERVIZI TG | 24-10-2019
Treni, Taranto perde un Frecciarossa in favore di Metaponto

TGNORBA | 24-10-2019
TgNorba - Edizione 20.00

CRONACA | 24-10-2019
Milano, la Procura archivia inchiesta su Bellomo

SERVIZI TG | 24-10-2019
Roma, servizi pubblici: corso congiunt di Invitalia e Ministero

SERVIZI TG | 24-10-2019
Taranto, Melucci chiede chiarimenti sul futuro della facolta' di Medicina

TGNORBA | 24-10-2019
TgNorba - Edizione 18.30

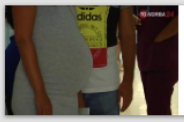
SERVIZI TG | 24-10-2019
Basilicata, giunta regionale incontra vertici Total

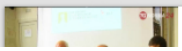
SERVIZI TG | 24-10-2019
Pesca: a Roma incontra le parti sociali

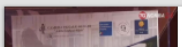
CRONACA | 24-10-2019
Foggia, disabile derubato della propria carrozzina

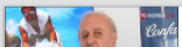
SERVIZI TG | 24-10-2019
Nardo', Libera Caccia replica agli ambientalisti dei Verdi

SERVIZI TG | 24-10-2019
Calcio, Lecce-Juve: allo stadio con il bus


SERVIZI TG | 24-10-2019
Lecce, in calo il numero di parti cesarei


SERVIZI TG | 24-10-2019


SERVIZI TG | 24-10-2019


SERVIZI TG | 24-10-2019

22 Ottobre 2019

Barilla, Maioli e Pugliesi nominati da Mattarella Cavalieri del Lavoro

Da Giovanna Giordano / 2 giorni fa / Lavoro / Nessun commento

Parma ben rappresentata al Quirinale, tre parmigiani hanno ricevuto l'onorificenza insieme ad altri 23 cavalieri del Lavoro

Guido Barilla, **Giampiero Maioli** e **Francesco Pugliese** hanno incontrato questa mattina, 22 ottobre, il Presidente Sergio Mattarella in occasione della cerimonia di consegna delle insegne ai Cavalieri del lavoro nominati lo scorso 31 maggio.

Francesco Pugliese, amministratore delegato di Conad, accende un faro sull'equilibrio generazionale che, a suo parere, dovrebbe guidare la gestione di ogni impresa: "Il coraggio è da cercare nei giovani, la competenza invece nei capelli bianchi. Ecco perché occorre un giusto mix".

Grande l'emozione per Giampiero Maioli, responsabile di Credit Agricole Italia, il quale, a seguito dell'onorificenza ricevuta, dichiara: "Sono onorato per aver ricevuto questa nomina dal Presidente Sergio Mattarella, per la figura nobile che è e per quello che rappresenta".

Guido Barilla, presidente della multinazionale alimentare Barilla, evidenzia, invece, come il lavoro non debba essere solo trainato dal raggiungimento dell'obiettivo finale ma dalla collaborazione: "Non ci sono traguardi, l'importante è condividere lo stesso percorso con gli altri".

Mattarella ha inoltre colto l'occasione per ricordare a tutti gli italiani che: "L'innovazione è qualità", evidenziando dunque come sia indispensabile il buon lavoro, sia singolo che di squadra.

Cavalieri del lavoro | cerimonia | hp-In Primo Piano | Sergio Mattarella

CONDIVIDI

Previous:
Spaccio ed immigrazione clandestina: 12 espulsi

Next:
Una porta sul Parco Ducale per uscire da ansia e panico

Notizie correlate

TAG CLOUD

ascom | calcio | carabinieri | COMUNE | Comune di Parma | droga | emilia romagna | Federico Pizzarotti | focus-on | Furto | incidente | PARMA | PARMA CALCIO 1913 | parma salute | pizzarotti | report provincia | rifiuti | salute-dx | salute-news | sicurezza

Attualità

Giampiero Maioli ha ricevuto il titolo di Cavaliere del Lavoro

Il responsabile del Crédit Agricole in Italia ha ricevuto oggi il titolo di "Cavaliere del Lavoro" in occasione della cerimonia ufficiale di consegna delle onorificenze "Al Merito del Lavoro"

Di **Redazione Online** - 22/10/2019

Giampiero Maioli, responsabile del Crédit Agricole in Italia, ha ricevuto oggi il titolo di "Cavaliere del Lavoro" in occasione della cerimonia ufficiale di consegna delle onorificenze "Al Merito del Lavoro".

I nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, erano stati annunciati lo scorso 31 maggio.

Giampiero Maioli, Responsabile del Crédit Agricole in Italia

È Responsabile del Crédit Agricole in Italia (Senior Country Officer per l'Italia di Crédit Agricole) e membro del Comitato Esecutivo di Crédit Agricole SA. È CEO di Crédit Agricole Italia dal 2010 e Direttore Generale dal 2007. Ricopre, altresì, la carica di Presidente di Crédit Agricole Group Solutions, di Vice Presidente di Amundi SGR e di Crédit Agricole Vita. È Consigliere di Crédit Agricole FriulAdria, Crédit Agricole Leasing Italia e Agos Ducato. Presso l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) riveste la carica di Consigliere, di Membro del Comitato di Presidenza e del Comitato Esecutivo. È Membro del Consiglio Direttivo della Federazione delle Banche, delle Assicurazioni e della Finanza (FeBAF). Fa parte dello Strategic Board della Fondazione Università Ca' Foscari. Nel settembre 2018 è stato insignito del titolo di Cavaliere nell'Ordine della Legione d'Onore francese.

Sotto la guida di Giampiero Maioli il gruppo Crédit Agricole ha raggiunto nei primi sei mesi del 2019 un utile netto pari a 458 milioni di euro, in crescita del 15% a/a, grazie a un sempre maggiore coordinamento sinergico tra le diverse linee di business del Gruppo.

Il Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, la banca commerciale, conta circa 1100 punti vendita in 11 regioni italiane, circa 10.000 dipendenti e oltre 2 milioni di clienti.

Pubblicità

Ultime notizie

In piazza Cavalli arriva la Festa del Tartufo
24/10/2019

«Entrare subito in partita», Wendy Cobbah traccia la rotta per la...
24/10/2019

"Per un amico". Si inaugura sabato l'omaggio a Giancarlo Braghieri
24/10/2019

Terremoto giudiziario sul colosso delle residenze per anziani Sereni Orizzonti
24/10/2019

Matilde Bernabei di Lux Vide nominata Cavaliere del lavoro. Prima donna del settore audiovisivo

22/10/2019 | 16:56

Il 22 ottobre Matilde Bernabei, presidente della casa di produzione Lux Vide, riceve al Quirinale dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il titolo di Cavaliere del lavoro. E' la prima donna del settore audiovisivo a ricevere l'onorificenza del Presidente, con lei nominati altri 24 Cavalieri.

"Credo che sia il riconoscimento più grande per me perché il lavoro è una parte importante della mia vita, insieme alla famiglia – afferma Bernabei – Sono grata di questo titolo, che mi dà soddisfazione per quanto ho fatto in passato e mi dà ancora più motivazione per il futuro, nella ricerca di strade sempre nuove".

Dopo un'esperienza di 8 anni in Montedison, Matilde Bernabei diventa a soli 26 anni la più giovane donna dirigente industriale d'Italia e a 33 anni è amministratore delegato de Il Messaggero. Ha fondato nel 1992 insieme al padre, Ettore Bernabei, la società di produzione Lux Vide di cui oggi è presidente e che gestisce insieme al fratello Luca, amministratore delegato.

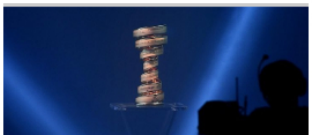
La Lux produce alcune delle serie in onda sui canali Rai e Mediaset, come Don Matteo, Che Dio ci aiuti, Non dirlo al mio capo, Un passo dal cielo, L'Isola di Pietro, oltre ad aver realizzato progetti italiani girati in lingua inglese, come "Medici" e "Diavoli".

Sotto la sua guida l'azienda ha adottato un modello verticalmente integrato, che ha consentito di sviluppare al suo interno l'intero ciclo di lavorazione, dal team editoriale al marketing e alle vendite, passando per la produzione e la post-produzione.

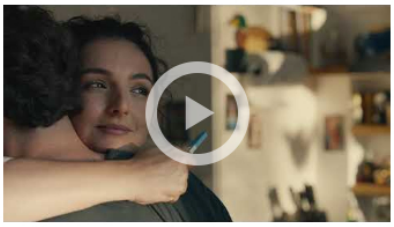
Oggi, Lux Vide è l'azienda che vanta più ore di contenuti seriali prodotti per la Rai registrando uno share medio del 25% per le prime tv e del 14,5% per le repliche.

ARTICOLI CORRELATI

Radioplayer ITALIA



VIDEO



PIÙ FORZA ALLE PERSONE PIÙ FORZA PER NOI: LA NUOVA CAMPAGNA PUBBLICITARIA DI BANCA MPS E AXA

SPECIALE

"Con la presente comunicazione la direzione di Ceres s.p.a. vuole porgere la sue scuse formali agli Eredi di Audrey Hepburn per avere pubblicato sui canali social media del gruppo, inopportunamente e senza previa autorizzazione, un'immagine dell'attrice. Siamo consapevoli della leggerezza commessa e teniamo ad esprimere un sincero rammarico"

NEWSLETTER

Primaonline ha due servizi di newsletter:
- **Prima Report**: quotidiana - lunedì-Venerdì alle ore 19 - con le notizie importanti della giornata;
- **Primaonline**: multisettimanale con gli esclusivi Muy Confidencial, i dati e i documenti più importanti.

Iscriviti subito!

ISCRIVITI

ANALISI ASCOLTI TV

23 ottobre Amici Celebrities batte allo sprint Brooklyn. Reggono Schiavone, Sciarelli e Giordano

VEDI TUTTI

IN EDICOLA

Il nuovo numero di 'Prima' è in edicola da oggi anche a Roma. Il mensile è sempre disponibile in edizione digitale

Abbonati

Giampiero Maioli cavaliere del lavoro

Mi piace 5 Condividi Tweet Condividi

Giampiero Maioli

Giampiero Maioli, Responsabile di Crédit Agricole Italia, nominato Cavaliere del Lavoro. Oggi la cerimonia al Quirinale

ROMA — Giampiero Maioli, Responsabile del Crédit Agricole in Italia, ha ricevuto oggi il titolo di **"Cavaliere del Lavoro"** in occasione della **cerimonia ufficiale di consegna delle onorificenze "Al Merito del Lavoro".**

I nuovi Cavalieri del Lavoro nominati dal **Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella**, erano stati annunciati lo scorso 31 maggio.

Cassa di San Miniato, Cariparma sempre più vicina
Estratti conto a estranei, possibile class action
Arriva l'estratto conto ma è di altri correntisti

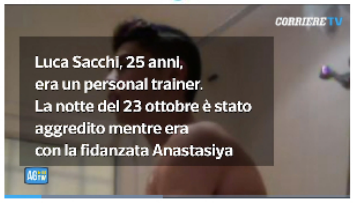
Taboola Feed

Cicloamatore contro un muro a fine gara

FUCECCHIO: Il ciclista, un pontederese di 56 anni in forze a una squadra di Bientina, ha riportato gravi traumi ed è stato portato in codice rosso al San Giuseppe

Quinews Cuoio

CORRIERE DELLA SERA TV



Ecco chi era Luca Sacchi, il ragazzo morto a Roma in una rapina

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Ultimi articoli Vedi tutti

Cronaca

Muore conosciutissimo partigiano

Politica

Italia Viva si è costituita a Santa Croce

Cronaca

Trovato con un coltello da combattimento

Cronaca

Trovato con cocaina e migliaia di euro

Mattarella premia uno sciclitano tra i migliori studenti d'Italia. VIDEO

Un riconoscimento all'eccellenza che affiora tra i banchi di scuola e che dà speranza al futuro del nostro Paese

133 Mi piace 130 Tweet Share

Sullo stesso argomento:

Viviana Assenza nuovo provveditore scolastico di Ragusa

Finanziato adeguamento sismico del Verga di Modica

A Comiso il treno dei desideri

L'agrario di Modica visita l'orticoltura Arrabito a

Roma - Si è svolta questa mattina, al Palazzo del Quirinale, la cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine «Al Merito del Lavoro» ai Cavalieri nominati il 2 giugno 2019. Hanno preso la parola il Presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Antonio D'Amato, e il Ministro dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli.

Il Presidente della Repubblica, dopo avere consegnato le insegne ai nuovi Cavalieri del Lavoro, ha consegnato gli attestati ai nuovi Alfieri del Lavoro, ovvero i migliori studenti d'Italia che ogni hanno vengono premiati insieme con i venticinque neo Cavalieri del Lavoro per dare un riconoscimento all'eccellenza che affiora tra i banchi di scuola e che dà speranza al futuro del nostro Paese.

Gli Alfieri del Lavoro quest'anno sono 26 per un "ex aequo" fra due dei candidati (Chiara Dileo e Giovanni Pellegrino). Due degli Alfieri, inoltre, sono tra i borsisti del Collegio Universitario dei Cavalieri del Lavoro. Dei 26 Alfieri 24 hanno ottenuto la lode all'esame di Stato. La loro provenienza territoriale è così distribuita: 8 dal Nord, 7 dal Centro e 11 dal Sud.

Tra i ventisei Alfieri del Lavoro 2019 ci sono tre siciliani: si tratta di Fabrizio Miceli, 18 anni, nato a Modica e residente a Scicli che si è diplomato con lode all'istituto Cataudella di Scicli dopo aver avuto una media voto nel quadriennio di 9,945 e che ora si è iscritto a Giurisprudenza alla Bocconi di Milano; Luca Giammanco, 18 anni, palermitano che si è diplomato con lode al liceo scientifico Cannizzaro

Sicilia news flash

23/10/2019 - 16:11 •
Anonimo dona 12 palloni a oratorio Gela

23/10/2019 - 15:24 •
Teatro: il Biondo apre porte all'arte, al via mostra foto

23/10/2019 - 13:29 •
Naufragio Lampedusa: Msf,strazio parenti

23/10/2019 - 12:34 • TRAPANI
Donna scomparsa, arrestato l'ex compagno

Più Letti

23/10/2019 - 22:05 • Attualità • Milo
Franco Battiato, la malattia e l'autogol

24/10/2019 - 07:07 • Cronaca • Vittoria
Vittoria, affare della plastica. Nella notte 15 arresti. FOTO. NOMI

20/10/2019 - 12:03 • Cronaca • Belmonte Mezzagno, Palermo
Strage del sabato sera, morti due ragazzini in Sicilia. FOTO

24/10/2019 - 16:09 • Cronaca • Sclafani Bagni, Palermo
Si ribalta una ruspa: muore un operaio

Altre Notizie

24/10/2019 - 07:07 • Cronaca • Vittoria
Vittoria, affare della plastica. Nella notte 15 arresti. FOTO. NOMI

23/10/2019 - 23:10 • Cronaca • Palermo
Cade con la moto, muore dopo tre giorni di agonia

23/10/2019 - 21:33 • Benessere • Bruciagrassi
Dieta ipolipidica per prevenire le complicazioni di obesità e sovrappeso

23/10/2019 - 19:20 • Benessere • Frutta
Dieta e fichi proprietà e benefici

Archivio

Donnalucata. VIDEO

Premio prestigioso al Cataudella di Scicli

dopo aver tenuto una media voto di 9,875 e che ora si è iscritto in Fisica all'università La Sapienza di Roma; Giuseppe Turturici, 18 anni, nato a Salemi, residente a Caltabellotta (Trapani), si è diplomato con lode al liceo scientifico Fermi di Sciacca dopo aver mantenuto una media voto nel quadriennio di 9,955 e ora si è iscritto in Ingegneria gestionale al Politecnico di Torino.

I venticinque studenti sono scelti non più di uno per provincia fra i migliori segnalati dai presidi delle scuole di tutta Italia. Per poter essere segnalati attualmente sono richiesti i seguenti requisiti: votazione minima di 9/10 alla licenza media, almeno 8/10 di media per ciascuno dei primi 4 anni della scuola superiore, votazione di 100/100 all'esame di Stato.

Redazione

133

Mi piace 130 Tweet

Smartfeed

Le 10 auto più brutte degli anni '80
Motori.it

RAGUSANEWS.COM - P.IVA 01577200882
Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa
Direttore responsabile: Gabriele Giannone
Copyright © 2019

Condividi

— ECONOMIA & LAVORO 22 OTT 2019

L'economia che funziona, i Cavalieri di Puglia

Al Quirinale cerimonia di consegna delle onorificenze ai nuovi Cavalieri del Lavoro

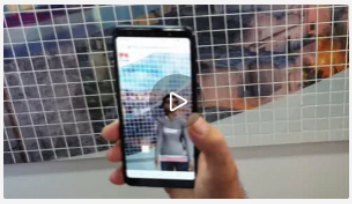
di Annalisa Laselva

A rappresentare la Puglia l'imprenditrice Maria Luigia Lacatena, di Castellana Grotte. Insigniti anche Francesco Pugliese, nato a Taranto e nominato per l'Emilia Romagna, e Aurelio Regina, originario di Foggia e nominato per il Lazio. Premiati anche gli alfieri del lavoro, 25 studenti diplomati nelle scuole superiori italiane. 4 gli alunni di istituti pugliesi: Lorenzo Miglietta di Lecce, Lorenzo Musumeci di Taranto, Giovanni Pellegrino di Castellana e Chiara Di Leo di Altamura.

Tag Maria Luigia La Catena Cavalieri del lavoro Roma

Potrebbero interessarti anche...

— ECONOMIA & LAVORO



— SCIENZA & TECNOLOGIE

— ECONOMIA & LAVORO

— ECONOMIA & LAVORO

Condividi

— ECONOMIA & LAVORO 22 OTT 2019

Cavalieri del lavoro: imprenditori toscani

Cerimonia al Quirinale per la consegna dell'onoreficienza di Cavalieri Del Lavoro. Tra gli insigniti due imprenditori toscani Elisabetta Fabri, amministratore delegato di Starhotels, e Alessandro Bastagli

di Marco Madinelli

Tag Alessandro Bastagli Cavalieri del lavoro

Potrebbero interessarti anche...

— ECONOMIA & LAVORO

Il Cavaliere del filato

Altri video da Economia & Lavoro

— ECONOMIA & LAVORO

Rimateria, attesa per il verdetto sul raddoppio

— ECONOMIA & LAVORO

Il lusso che dà lavoro

— POLITICA & ISTITUZIONI

Aamps, quali milioni di euro? Rifiuti senza utili

— CRONACA

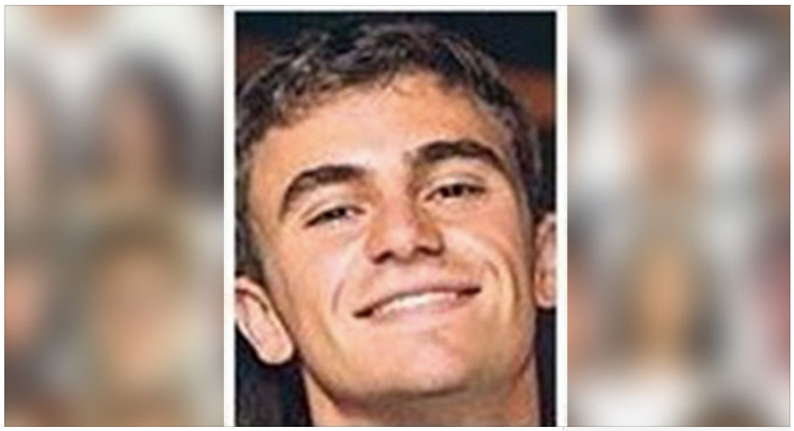
Banketruria: con Boschi non si fuse, ma non si "ruppe"

Rai - Radiotelevisione Italiana Spa
Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma | Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato
Ufficio del Registro delle Imprese di Roma © RAI 2014 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006

Sora – Leonardo tra i migliori 26 studenti d'Italia, Alfiere del Lavoro al Quirinale

TORNA IN HOMEPAGE

ULTIME NOTIZIE pino- Diego Sardellitti entra al fianco di Giovanni Toti A fin.



22 Ottobre 10:40 2019

Stampa questo articolo

C'è anche il sorano Leonardo Sera tra i diplomati più bravi d'Italia, che oggi (ore 11) saranno premiati al Quirinale dal presidente Mattarella.

Sono tutti diplomati alla maturità con il voto di 100, alcuni anche con la lode. Hanno tutti una media di almeno 8 per i primi 4 anni della scuola superiore. Oggi saranno premiati dal presidente Sergio Mattarella, insieme con i Cavalieri del Lavoro. Sono 26 i migliori studenti d'Italia e il presidente Mattarella li farà Alfieri del Lavoro. Tra di loro c'è anche un sorano, il diciottenne Leonardo Sera, diplomatosi lo scorso anno al "Leonardo Da Vinci" di Sora, dove è stato premiato con il massimo dei voti e la lode.
Dopo la maturità Leonardo ha iniziato a frequentare l'università di Ingegneria Elettronica presso il Politecnico di Milano.
Leonardo è stato selezionato dal Quirinale su oltre 3 mila studenti, segnalati da tutti i presidi d'Italia. Il presidente Mattarella li premierà oggi, insieme con i 25 Cavalieri del Lavoro, nominati lo scorso 2 giugno.

In oltre tremila sono stati segnalati dai presidi di tutta Italia e i più meritevoli riceveranno l'attestato d'onore insieme con i 25 Cavalieri del Lavoro nominati ogni anno dal capo dello Stato il 2 giugno. I migliori studenti con i migliori professionisti, proprio a rimarcare «la continuità dell'impegno nello studio e nella vita».

sommario

OGGI
Ilapack (gruppo Ima) triplica la fabbrica di Foiano

OGGI
Brogi coordinatrice di Anci Giovani Toscana

OGGI
Samsung Innovation Camp per 60 studenti a Firenze

OGGI
Lajatico-Cortona, le Popolari si alleano

OGGI | 22 OTTOBRE 2019 18:55

A Fabri e Bastagli l'onorificenza di Cavalieri del lavoro

Al Quirinale è arrivato il giorno della consegna della più alta onorificenza imprenditoriale: il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha insignito stamani, 22 ottobre, i 25 nuovi Cavalieri del lavoro che erano stati nominati nei mesi scorsi. Tra questi ci sono due imprenditori toscani, Elisabetta Fabri e Alessandro Bastagli.

Alla cerimonia hanno preso parte il presidente della Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro, Antonio D'Amato, il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, la vice presidente del Senato, Paola Taverna e la vice presidente della Camera, Maria Rosaria Carfagna, oltre a rappresentanti del Parlamento, del Governo e del mondo dell'imprenditoria.

Elisabetta Fabri, 57 anni, fiorentina, madre di due gemelli, è la figlia del fondatore di Starhotels, che da tempo ha preso le redini e sviluppato la catena alberghiera portandola ad avere 29 alberghi (4 e 5 stelle) con 1.000 dipendenti e 4.100 camere in Italia e a New York, Parigi e Londra, diventando il più grande gruppo alberghiero a capitale italiano. Il bilancio 2018 si è chiuso con 208,5 milioni di ricavi, in crescita del 5,4% sull'anno precedente, con un margine operativo lordo (ebitda) di 55,7 milioni (+11,7%) e un utile netto di 12,3 milioni (+31,4%).

«Sono onorata e felice di ricevere questo prestigioso riconoscimento – ha detto Elisabetta Fabri, presidente di Starhotels - voglio condividerlo prima di tutto con i miei collaboratori che, con il loro impegno quotidiano, contribuiscono al successo di questa azienda. Ho sempre operato per affermare e valorizzare ai massimi livelli lo stile di vita e dell'ospitalità italiana agli occhi del mondo. Per questo ringrazio quanti mi hanno riconosciuto questo ruolo di promozione del nostro immenso patrimonio culturale, oltre che il nostro contributo allo sviluppo turistico in Italia».

Alessandro Bastagli, 69 anni, fiorentino, è titolare dell'azienda di filati Lineapiù di Capalle-Campi Bisenzio (43 milioni di fatturato 2018), leader nei filati fantasia che produce per tutti i grandi marchi della moda. Bastagli è un "vulcano" imprenditoriale, sempre a caccia di affari: le ultime operazioni lo hanno visto acquisire il marchio cinese Shanghai Tang dal gruppo svizzero del lusso Richemont (nel luglio 2017) e poi rivenderlo a fine 2018 al fondo cinese Lunar Capital; impegnarsi nel rilancio della sua storica azienda, la A.Moda di Scarperia, che detiene sia il marchio Everlast che Dimensione Danza (dato in licenza a Moda Effe di Barletta); acquisire una partecipazione nella catena retail Coin, di cui è socio al 25% con la famiglia Kafri attraverso la società Joral. Da 40 anni Bastagli detiene anche il 25% dell'azienda di cinture Nefe Pelletterie e, attraverso la holding Finalba, controlla un pacchetto di proprietà immobiliari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

t24 Il Sole 24 ORE

Direttore responsabile
Simona Teresa Mildret Bandino

Società Editrice Toscana 24 srl

Presidente
Carlo Lancia

Amministratore delegato
Francesco Fauli

T24 ANTEPRIMA

Il servizio gratuito per essere aggiornati ogni settimana su tutte le principali novità

ISCRIVITI

ARCHIVIO

SETTIMANA
MESE
PERSONALIZZA

CONTATTI

+39 055 27071
+39 02 30221
redazione@t24toscana.it
t24toscana.it
toscana24.ilsole24ore.com
Via Valfonda 9,
50123, Firenze

© copyright 2014 Toscana 24, tutti i diritti riservati |

p.iva 06460530485

CALABRIA FEATURED

CATANZARO – L'imprenditore reggino Gianfranco Capua nominato Cavaliere del Lavoro

22 OTTOBRE 2019

L'industriale reggino Gianfranco Capua, 62 anni, presidente della "Capua 1880 srl", azienda produttrice di oli essenziali agrumari, ed in particolare dell'essenza di bergamotto, é uno dei 25 nuovi Cavalieri del lavoro ai quali stamattina il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha consegnato le onorificenze.
"Capua 1880 srl" fornisce l'80% della richiesta di essenze agrumarie alle multinazionali estere della cosmetica e della profumeria.
Nel Palazzo del Quirinale, stamattina, nella stessa occasione, il Presidente della Repubblica ha consegnato gli attestati a 26 nuovi Alfieri del lavoro. Tra loro ci sono due calabresi, Anna Accorinti, di Tropea, e Sofia Zanelli, di Rende.
Anna Accorinti si é diplomata quest'anno al liceo scientifico "Fratelli Vianeo" di Tropea, mentre Sofia Zanelli ha conseguito il diploma al liceo classico "Gioacchino da Fiore" di Rende e si é iscritta alla facoltà di Fisica all'Università della Calabria.

ANSA

Calabria

Calabria

Calabria

Alfieri del lavoro, c'è anche una veronese: la 18enne Emma Maria Ugolini

È di Trevenzuolo e si è diplomata questa estate al liceo scientifico Aleardi con il voto di 100 e lode. Ha ricevuto l'onorificenza dalle mani del presidente della Repubblica Sergio Mattarella

La Redazione
23 OTTOBRE 2019 10:04

Emma Maria Ugolini (la prima a destra) con in mano il riconoscimento ricevuto dal presidente Mattarella (al centro) - Fermo immagine video Youtube

Ieri mattina, 22 ottobre, in Quirinale a Roma, il **presidente della Repubblica Sergio Mattarella** ha consegnato le onorificenze ai nuovi cavalieri al merito del lavoro e ai nuovi **alfieri del lavoro**. Gli alfieri del lavoro sono 25 studenti che in tutta Italia si sono distinti per i loro risultati scolastici e tra di loro ieri c'era anche una veronese, l'unica di tutto il Triveneto. Si chiama **Emma Maria Ugolini**, ha 18 anni, è di Trevenzuolo e si è diplomata questa estate al liceo scientifico Aleardi con il voto di 100 e lode.

APPROFONDIMENTI

La veronese Carlotta Rossignoli premiata come alfiere del lavoro 2017

2 dicembre 2017

Il percorso di studi di Emma Maria Ugolini prosegue ora all'università Humanitas di Milano dove studia medicina in inglese, ma intanto il riconoscimento di ieri le ha dato una grande visibilità mediatica. Questa mattina, la studentessa veronese è stata ospite del programma di Rai 1 *Uno Mattina* e questa sera andrà in onda sempre su Rai 1 la puntata di *Porta a Porta* in cui è presenta anche Emma Maria Ugolini.

E anche da Verona sono giunti i complimenti alla nuova alfiere del lavoro veronese. Il sindaco **Federico Sboarina** ha inviato alla studentessa di Trevenzuolo una calorosa lettera, con la quale, oltre a complimentarsi, l'ha invitata a palazzo Barbieri per poterla conoscere e congratularsi con lei di persona.

> *Il riconoscimento del presidente della Repubblica Mattarella è sicuramente un traguardo importante, destinato a pochi e che quindi corona l'impegno e la serietà dei tuoi studi - ha scritto Sboarina - Sei un modello per tutta la tua generazione e un orgoglio per il nostro territorio. Hai portato in alto il nome di Verona in una circostanza dal grande valore simbolico.*

I più letti di oggi

1 La troupe di Easy Driver in piazza Brà: Verona protagonista su Rai Uno

2 Alfieri del lavoro, c'è anche una veronese: la 18enne Emma Maria Ugolini

3 Asfaltatura al via e il sottopasso di viale Piave chiude al traffico per 2 giorni

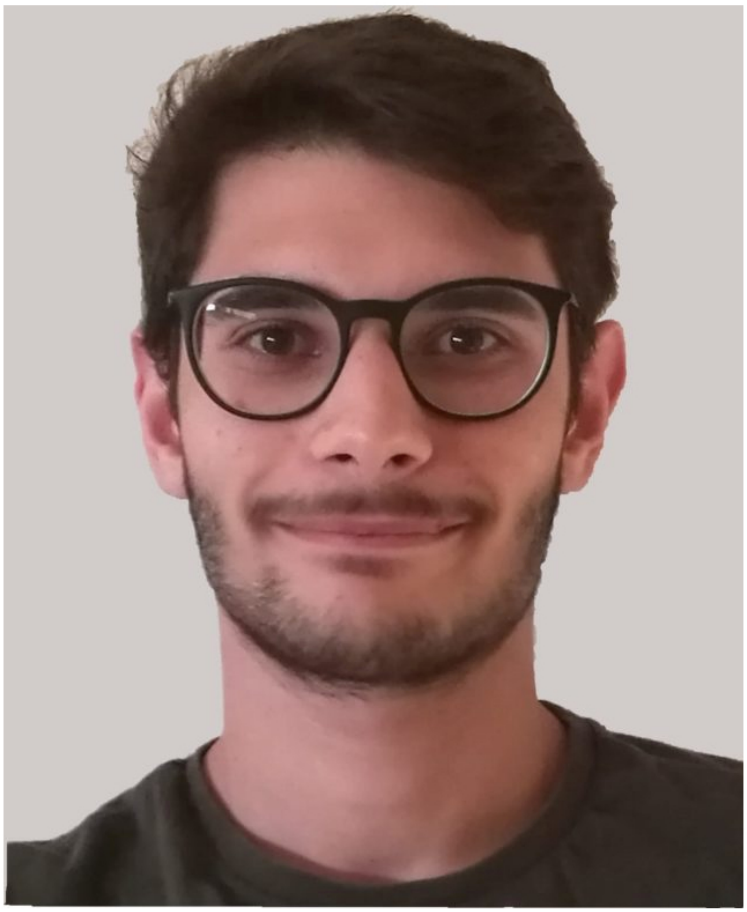
4 Apre il sentiero Girardi: da Quinzano conduce su per le colline di Verona

IN EVIDENZA SCUOLA

Lo studente nettunese Diego Sparagna sarà nominato da Mattarella Alfiere del Lavoro

By Nino Visalli - 20 Ottobre 2019

SHARE Facebook Twitter



Diego Sparagna

Tra i 26 migliori studenti d'Italia che martedì 22 ottobre verranno nominati dal **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella Alfieri del Lavoro**, c'è anche il giovane nettunese **Diego Sparagna**. I 26 studenti sono stati selezionati tra gli oltre tremila segnalati dai presidi di tutta Italia. Diego Sparagna, 19 anni a dicembre, si è diplomato quest'anno con 100 e lode al **Liceo Scientifico Innocenzo XII di Anzio**. Nelle valutazioni vengono presi tutti i voti delle medie e delle superiori e lo studente nettunese ha avuto una media complessiva vicino al 10. Finita la maturità, Diego Sparagna si è iscritto al primo anno di ingegneria clinica.

TAGS ALFIERE DEL LAVORO DIEGO SPARAGNA ILGRANCHIO.IT LICEO SCIENTIFICO INNOCENZO XII ANZIO NETTUNO

SHARE Facebook Twitter Mi piace 671 Tweet

Previous article

Lo studente nettunese Diego Sparagna sarà nominato da Mattarella Cavaliere del Lavoro

Facebook

Sponsor

Facebook

Pubblicato il 20 ottobre 2019

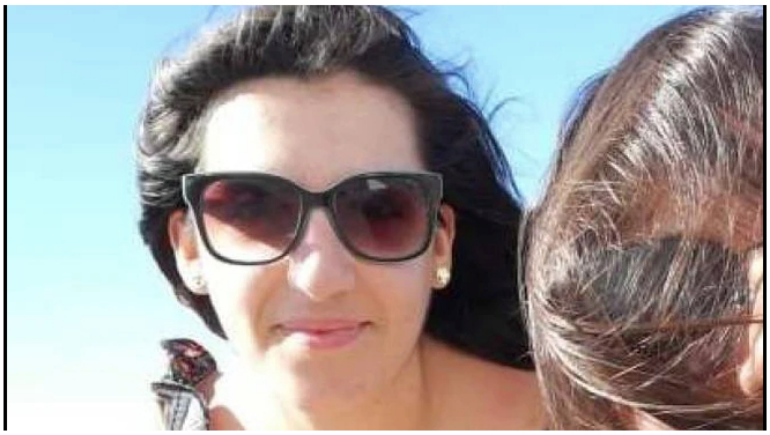
Scuola, ragazza umbra tra le più brave d'Italia. «Io, Eleonora, studentessa modello»

La Graziani verrà premiata da Mattarella come Alfiere del Lavoro

Ultimo aggiornamento il 21 ottobre 2019 alle 07:13

Vota questo articolo

Condividi Tweet Invia tramite email



Eleonora Graziani

Orvieto, 21 ottobre 2019 - La passione per la filosofia l'ha folgorata al quinto anno del liceo scientifico ed ora vorrebbe farne la sua professione. Per il momento, si prepara però ad assaporare una di quelle gratificazione che non capitano certo tutti i giorni. **Eleonora Graziani**, residente a Ficulle, è stata infatti inserita nell'esclusivo club dei ventisei studenti più bravi d'Italia a cui il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella consegnerà domani l'attestato d'onore e la medaglia di "Alfiere del Lavoro".

La cerimonia si svolgerà insieme alla consegna dei riconoscimenti ai Cavalieri del Lavoro. Gli studenti d'oro sono emersi da una selezione iniziale fra tremila candidati di tutta Italia che sono stati segnalati dai presidi. I requisiti di base sono di aver preso 9 all'esame di terza media, con minimo una media dell'8 nei primi quattro anni della scuola superiore e con la votazione di 100 all'esame di maturità. «Non immaginavo certo di poter ottenere un riconoscimento così prestigioso che mi emoziona profondamente», dice Eleonora che alla maturità ha preso 100 e lode.

Eppure lo sapevi di essere una studentessa bravissima.

«Si, sapevo di essere sempre andata bene a scuola, ma gli elementi di riferimento erano quelli del mio contesto, del mio liceo. Invece sapere di essere stata selezionata a livello nazionale è stata una notizia inattesa e spiazzante. Era una mia aspirazione che ora si realizza».

Cosa studi adesso?

«Sono iscritta al primo anno di Filosofia all'università di Firenze. Il mio sogno è quello di insegnare un giorno storia e filosofia in un liceo e magari all'università. Un

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Sciopero 25 ottobre, da Milano a Roma. Orari di treni e bus garantiti

CRONACA

Roma, difende fidanzata da rapina. Ucciso con un colpo alla testa

CRONACA

Roberta Fiorentini, è morta 'Itala'

CRONACA

Ergastolo ostativo, Consulta apre a permessi premio anche per mafiosi e terroristi

quello di insegnare un giorno storia e filosofia in un liceo o magari all'università. Un settore a cui mi vorrei dedicare particolarmente è quello del rapporto tra la filosofia e le neuroscienze. Mi affascina molto questo ambito di ricerca che è incentrato su ciò che non è immediatamente tangibile. Una nuova frontiera di conoscenza ancora da esplorare».

Dopo lo studio, ti rimane tempo per il resto?
«Coltivo i miei hobby: amo il pianoforte ed ho una grande passione anche per il disegno artistico a cui mi dedico ovviamente in maniera dilettantistica. Non ho un fidanzato e quindi mi rimane un po' di tempo libero»

Come hai scoperto l'amore per la filosofia?
«All'inizio volevo dedicarmi all'Ingegneria. Il bello della filosofia è che ti consente di avere uno sguardo nuovo sul mondo e ti offre sempre un'altra visuale su ciò che ti circonda. Sono molto grata alla mia insegnante che non è solo una docente eccezionale, ma anche una persona meravigliosa. È stata lei a farmi scoprire la bellezza della filosofia».

Cla.Lat

© Riproduzione riservata

LA NAZIONE
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI UMBRIA
Inserisci la tua email
ISCRIVITI

Ti potrebbe interessare
Smartfeed

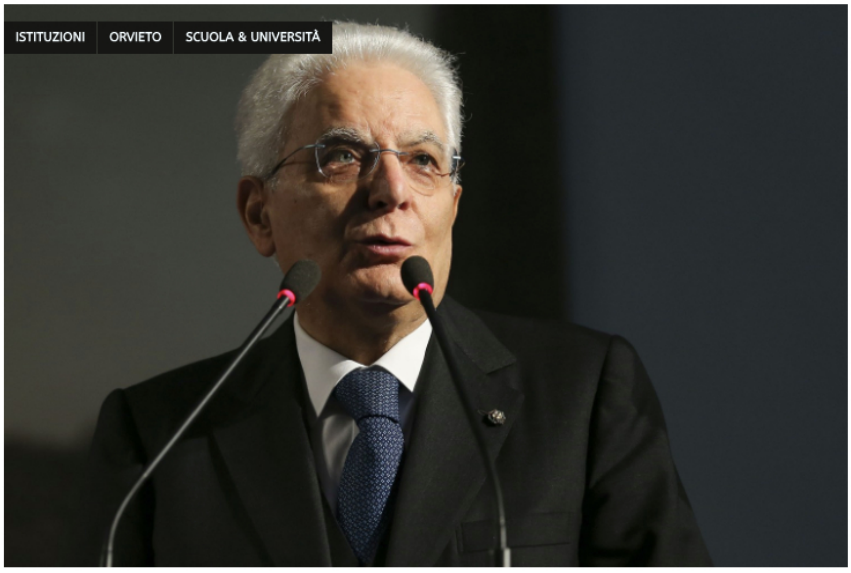
CRONACA
Crema, entra in pizzeria e pesta i presenti

CRONACA
Crema, il Simply chiude per due settimane: riaprirà ma con il marchio Conad

CRONACA
Roberta Fiorentini, è morta 'Itala' della serie cult Boris

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA
Batistuta, dai gol alle stampelle. "Il calcio? un lavoro da impiegato"



Un'orvietana tra i migliori studenti d'Italia, sarà premiata da Mattarella

Eleonora Graziani di Orvieto sarà insignita domani del titolo di Alfiere del lavoro 2019

Sara Fratepietro - 21 Ottobre 2019 - 0 Commenti

share

Share Tweet Pin

C'è anche un'umbra tra gli Alfieri del lavoro 2019, i migliori studenti d'Italia che domani (martedì 22 ottobre) saranno premiati dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Eleonora Graziani, studentessa del Liceo Scientifico E. Majorana di Orvieto, è infatti tra i 26 studenti meritevoli che prenderanno parte alla cerimonia, che si terrà insieme alla consegna delle insegne di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito del Lavoro" ai Cavalieri del Lavoro nominati il 2 giugno scorso.

I giovani premiati si sono tutti diplomati con 100, in alcuni casi anche con la lode, e vantano una media scolastica durante le superiori molto alta (viene presa a riferimento la media dei primi 4 anni di superiori). I dirigenti scolastici italiani hanno segnalato oltre tremila studenti e tra questi appunto ne sono stati selezionati soltanto 26.

Eleonora Graziani, che dopo il liceo scientifico si è iscritta a Filosofia all'Università di Firenze, ha una media del quadriennio di 9,8.

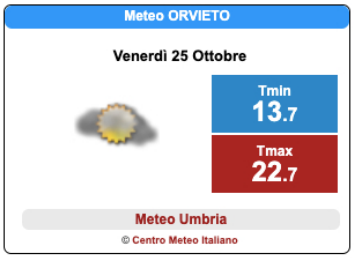
Potrebbe interessarti anche

Il ragno violino torna a colpire, giovane morsa nel sonno

Ragno violino, 4 vittime in Umbria: trovato anche tra la biancheria...

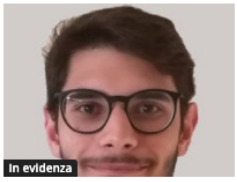
Campagna Elettorale

La VETRINA Di TuttOggi.Info



Nino Visalli

RELATED ARTICLES | MORE FROM AUTHOR



In evidenza

Lo studente nettunese Diego Sparagna sarà nominato da Mattarella Cavaliere del Lavoro

Calcio

Calcio – Show di Federici e l'Eretum Monterondo fa cinque gol al Falaschelavinio

Calcio

Calcio – Anzio, non va oltre il pareggio lo scontro diretto con il Monti Cimini

Scrivi la tua opinione

Commenti dal sitoa (0) Commenta con Facebook

Log in to leave a comment

ELETTRO SICUREZZA

- Materiale elettrico
- Videocitofonia - Sicurezza TVCC
- Condizionamento e aspirazione
- Illuminazione LED
- Automazione - Sistemi reti LAN

Via della Fornace 1 Anzio
Tel. 06.9865488

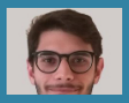
Il Granchio - Notizie Anzio Nettuno

Via Bainsizza, 11 Nettuno RM
Tel. 06 9806100

Contact us: redazioneilgranchio@gmail.com

EVEN MORE NEWS

Lo studente nettunese Diego Sparagna sarà nominato da Mattarella Alfiere del...
20 Ottobre 2019



Lo studente nettunese Diego Sparagna sarà nominato da Mattarella Cavaliere del...
20 Ottobre 2019

Calcio – Show di Federici e l'Eretum Monterondo fa cinque gol...
20 Ottobre 2019

POPULAR CATEGORY

In evidenza	6623
Cronaca	2669
Cronaca Anzio	1948
Sport	1671
Cronaca Nettuno	1588
Eventi	1261
Calcio	927

© Il Granchio 2015, creato con ♥ e da Posizioniamoci

L'ONOREFICENZA

Migliori studenti d'Italia premiati da Mattarella: tra loro 4 pugliesi e un lucano

Tra oltre 3mila candidati solo 26 riceveranno martedì l'onoreficenza direttamente dal presidente della Repubblica

di ***GRAZIANA CAPURSO***

20 Ottobre 2019

Like 664 Tweet Condividi 19

Sergio Mattarella, presidente della Repubblica italiana

aaa

Hanno preso almeno 9 all'esame di terza media, la media dell'8 nei primi 4 anni delle superiori e 100 alla maturità: sono questi i criteri che hanno decretato i migliori studenti d'Italia. Sui 3mila candidati che hanno presentato la candidatura, solo 26 sono stati scelti tra i più bravi "scolari". Tra questi ci sono anche quattro pugliesi e un lucano. Martedì saranno premiati dal Presidente della Repubblica, nominati alfieri del lavoro.

Ecco i loro nomi: Giovanni Pellegrino, 19 anni, di Castellana Grotte, è iscritto al primo anno di Medicina a Bari. Anche Salvatore Carmine Romano, di Rionero in Vulture è iscritto a medicina ma a Milano. Con loro ci saranno anche Chiara Dileo, di Altamura, Lorenzo Miglietta, di Galatone e Lorenzo Musmeci di Taranto che frequenta lingue straniere. Insieme agli alfieri il presidente Mattarella premierà anche i 25 cavalieri del lavoro, proprio per rimarcare la continuità e dell'impegno nello studio e nella vita.

SEGUI ANCHE:

PUGLIA BASILICATA MATTARELLA STUDENTI ITALIA

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

NEWS DALLA SEZIONE

GLI ARRESTI

Foggia, nuove accuse ai Cera: contestata la corruzione elettorale

condividi

VIDEO FOTO

IL CASO

Palese, 15enne aggredito: ecco le immagini dell'inseguimento della baby gang

GDM.TV

I PIÙ VISTI DELLA SEZIONE

Bari, «Mi hanno licenziato, mi butto giù»: panico sul Ponte Adriatico ...

Taranto, il bluff facoltà di Medicina: Rettore Bari dice stop a lezion...

Melfi, 7 anni in Tribunale per riscuotere la vincita alla slot: avrà 5...

Cerignola, fermato su statale: andava a 193 km/h, il limite era 90

Lecce, eredità contesa dello zio: indagati noto avvocato e suo padre

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi e esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. maggiori informazioni chiudi messaggio

Roma, tra gli studenti migliori 4 pugliesi e un lucano

+ 9

ATTUALITA' | 0 () - DOMENICA 20 OTTOBRE 2019 - 13:05

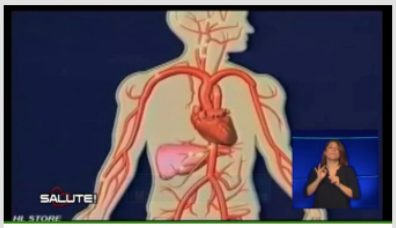
Tra oltre 3mila candidati solo 26 riceveranno martedi' l'onoreficenza direttamente dal presidente della Repubblica

di Grazia Rongo

Sono i migliori studenti d'Italia, quelli che hanno preso almeno 9 all'esame di terza media, la media dell'8 nei primi 4 anni delle superiori e 100 alla maturità. E tra i 26 più bravi su 3mila candidati ci sono anche quattro pugliesi e un lucano. Martedi' saranno premiati dal Presidente della Repubblica, nominati alfieri del lavoro. Giovanni Pellegrino, 19 anni, di Castellana Grotte, è iscritto al primo anno di Medicina a Bari. Anche Salvatore Carmine Romano, di Rionero in Vulture è iscritto a medicina ma a Milano. Con loro ci saranno anche Chiara Dileo, di Altamura, Lorenzo Miglietta, di Galatone e Lorenzo Musmeci di Taranto che frequenta lingue straniere. Insieme agli alfieri il presidente Mattarella premierà anche i 25 cavalieri del lavoro, proprio per rimarcare la continuità e dell'impegno nello studio e nella vita

premi , studenti , mattarella

INDIETRO



SALUTE | ottobre 2019

Pillole di Salute nella lingua Lis

Consigli su salute e benessere nella lingua italiana dei segni Lis per non udenti

Ultime 24 ore

ATTUALITÀ | 24-10-2019
Melfi, confermata la produzione della Fca

SERVIZI TG | 24-10-2019
Roma, prima edizione del premio 'Vittoria' di Ad Maiora

SERVIZI TG | 24-10-2019
Fasano, siccita' ad ottobre: agricoltori costretti ad irrigare

SERVIZI TG | 24-10-2019
Treni, Taranto perde un Frecciarossa in favore di Metaponto

TGNORBA | 24-10-2019
TgNorba - Edizione 20.00

CRONACA | 24-10-2019
Milano, la Procura archivia inchiesta su Bellomo

SERVIZI TG | 24-10-2019
Roma, servizi pubblici: corso congiunt di Invitalia e Ministero

SERVIZI TG | 24-10-2019
Taranto, Melucci chiede chiarimenti sul futuro della facolta' di Medicina

TGNORBA | 24-10-2019
TgNorba - Edizione 18.30

SERVIZI TG | 24-10-2019
Basilicata, giunta regionale incontra vertici Total

SERVIZI TG | 24-10-2019
Pesca: a Roma incontra le parti sociali

CRONACA | 24-10-2019
Foggia, disabile derubato della propria carrozzina

SERVIZI TG | 24-10-2019
Nardo', Libera Caccia replica agli ambientalisti dei Verdi

SERVIZI TG | 24-10-2019
Calcio, Lecce-Juve: allo stadio con il bus

Ti potrebbe interessare

| 12/09/2019
Furto d'auto in un minuto nel centro commerciale: il video virale

| 31/07/2019
San Giovanni Rotondo, dimessi i 4 gemellini nati prematuri due mesi fa

| 12/07/2019
San Severo, libraio-edicolante a 91 anni

| 07/07/2019
San Severo, il viaggio della speranza del militare malato

| 03/07/2019
Da Corfù a Otranto in kayak, l'impresa del magistrato

Meteo

SCOPRI IL METEO
Tutte le previsioni aggiornate della tua zona!

Oroscopo

SEGNO PER SEGNO
Scopri cosa ti riservano le stelle

Ora in onda

TG NORBA 24 radionorba radionorba TV

REDAZIONE NOTIZIE 20 OTTOBRE 2019

Al castellanese Giovanni Pellegrino il premio Alfiere del lavoro

Anche il castellanese Giovanni Pellegrino, diciannovenne genio della chimica e fresco diplomato dell'I.I.S.S. "dell'Erba", tra i venticinque migliori studenti selezionati nell'ambito dei trecento candidati segnalati dai Dirigenti scolastici di tutt'Italia, che al Palazzo del Quirinale- il prossimo martedì 22 ottobre - riceveranno la medaglia e l'attestato d'onore dalle mano del Capo dello Stato.

Rigida la selezione: entrano nel novero dei papabili gli studenti che abbiano conseguito almeno la votazione di 9 all'esame di terza della scuola secondaria di I grado, almeno la media dell'8 nei primi quattro anni della scuola secondaria di II grado e almeno 100 all'esame di maturità.

Il premio "Alfieri del Lavoro - Medaglia del Presidente della Repubblica", organizzato dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro con l'Alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica, è stato istituito nel 1961, in occasione delle celebrazioni per il Centenario dell'Unità d'Italia, e viene assegnato ogni anno ai venticinque migliori studenti che abbiano terminato la scuola secondaria superiore con il massimo dei voti.

Premiando l'eccellenza negli studi, l'iniziativa intende porre l'accento sul valore dell'impegno e del merito come chiavi per il successo negli studi e nella vita. Ai candidati, inoltre, viene data la possibilità di partecipare alle selezioni per l'accesso al Collegio Universitario dei Cavalieri del Lavoro Lamaro Pozzani, che ospita gratuitamente studenti iscritti alle Università romane.

Indubbiamente, una grande soddisfazione per Giovanni - recentemente premiato **a Palazzo** comunale per i successi mietuti nelle competizioni internazionali di chimica - per la sua famiglia e la sua comunità scolastica. Complimenti!

Indietro Avanti

Cerca

cosa cerchi?

SERVIZI ALLA PERSONA

EVENTI Musica • Teatro • Cinema

ARTIGIANI & ARTIGIANATO

OCCASIONI IMMOBILIARI a Castellana Grotte

SALUTE E BELLEZZA

PRODOTTI A KM 0

Ultimissime

Grotte di Castellana Volley - Esordio casalingo con l'Isernia
24 Ottobre 2019

New Mater Volley - Prima trasferta a Lagonegro
24 Ottobre 2019

Non toccare niente!
23 Ottobre 2019

Confcommercio - Al lavoro per gli eventi natalizi
23 Ottobre 2019

Vela - Le imprese ottobrine di "Idrusa" in Alto Adriatico
23 Ottobre 2019

Maria Luigia Lacatena Cavaliere del lavoro
22 Ottobre 2019

Giovanni Pellegrino Alfiere del lavoro - orgoglio castellanese
22 Ottobre 2019

Sull'ebbrezza - Sorseggiando "Calici di filosofia"
22 Ottobre 2019

Madrelingua - i ringraziamenti dell'Amministrazione comunale
22 Ottobre 2019

Nino Rota - Federica